

N.	Domanda	A	B	C	D
1	CON QUALE PROVVEDIMENTO E' CONCESSA IN BASE ALLA LEGGE LA CITTADINANZA ITALIANA ALLO STRANIERO CHE RISIEDE LEGALMENTE DA ALMENO 10 ANNI SUL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA:	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	DECRETO MINISTERIALE	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
2	LA LEGGE N. 91 DEL 1992 SULLA CITTADINANZA DISCIPLINA:	L'ACQUISTO E LA CONCESSIONE MA NON LA PERDITA DELLA CITTADINANZA, CHE E' DISCIPLINATA IN ALTRA FONTE	L'ACQUISTO, LA PERDITA E IL RIACQUISTO DELLA CITTADINANZA	SOLO L'ACQUISTO DELLA CITTADINANZA PERCHE' LA PERDITA NON E' CONSENTITA DALL'ORDINAMENTO	L'ACQUISTO E LA PERDITA MA NON IL RIACQUISTO DELLA CITTADINANZA
3	NEL TERRITORIO DELLO STATO RIENTRA LO SPAZIO AEREO SOVRASTANTE LO STATO ?	NO, MAI	SI	NO, SALVO CHE VI SIA STATO UN TRATTATO IN TAL SENSO	NO, SALVO QUANTO STABILITO DALLE CONVENZIONI BILATERALI TRA STATI CONFINANTI
4	ALLO STATO POSSONO APPARTENERE:	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	ALLO STATO APPARTIENE SEMPRE L'INTERO TERRITORIO	SOLO BENI DEMANIALI	SOLO BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI
5	LO STATUTO ALBERTINO COSTITUISCE UN TIPICO ESEMPIO DI:	COSTITUZIONE MODIFICABILE SOLO DAL MONARCA	COSTITUZIONE FLESSIBILE	COSTITUZIONE IMMODIFICABILE	COSTITUZIONE RIGIDA
6	LO STATO INTESO COME CORPO SOCIALE ORGANIZZATO, CHE COSTITUISCE UN ORDINAMENTO GIURIDICO CHE COMPRENDE TUTTI GLI ORDINAMENTI PARTICOLARI E AD ESSI SOVRAORDINATO, E' DEFINITO:	STATO COMUNITA' O COMUNITA' STATALE	STATO SOVRANO	STATO ORDINAMENTO O STATO ISTITUZIONE	STATO APPARATO
7	NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO GLI ORGANI COSTITUZIONALI SONO:	ELEMENTI NECESSARI ED INDEFETTIBILI DELLO STATO LA CUI STRUTTURA DI BASE E' INTERAMENTE DEMANDATA A LEGGI ORDINARIE APPROVATE A MAGGIORANZA ASSOLUTA	ELEMENTI NECESSARI ED INDEFETTIBILI DELLO STATO LA CUI STRUTTURA DI BASE E' INTERAMENTE DETTATA DALLA COSTITUZIONE	TUTTI GLI ORGANI MENZIONATI DALLA COSTITUZIONE	ELEMENTI NECESSARI ED INDEFETTIBILI DELLO STATO LA CUI STRUTTURA DI BASE E' INTERAMENTE ED ESCLUSIVAMENTE DEMANDATA AD APPOSITE LEGGI COSTITUZIONALI
8	CON LA LOCUZIONE 'FORMA DI GOVERNO' COMUNEMENTE SI INDICA:	ESCLUSIVAMENTE LE NORME CHE DISCIPLINANO I RAPPORTI TRA LO STATO E LE REGIONI	IL MODO IN CUI LE FUNZIONI DELLO STATO SONO DISTRIBUITE ED ORGANIZZATE TRA I DIVERSI ORGANI COSTITUZIONALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ATTIVITA' DI INDIRIZZO POLITICO	L'ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELLO STATO	L'ORGANIZZAZIONE DEI MINISTERI
9	CHI E' IL TITOLARE DEL POTERE ESECUTIVO NELLA FORMA DI GOVERNO DIRETTORIALE?	UN ORGANO MONOCRATICO	NON ESISTE LA FORMA DI GOVERNO DIRETTORIALE	IL MONARCA	UN ORGANO COLLEGIALE
10	LA CARATTERISTICA INDEFETTIBILE DELLA FORMA DI GOVERNO PARLAMENTARE E' COSTITUITA DAL RAPPORTO DI FIDUCIA CHE DEVE SUSSISTERE PERMANENTEMENTE TRA:	PARLAMENTO E CAPO DELLO STATO	PARLAMENTO E GOVERNO	GOVERNO E CORPO ELETTORALE	PARLAMENTO E CORPO ELETTORALE
11	CON IL NOMEN IURIS DI POPOLO, INTESO QUALE ELEMENTO COSTITUTIVO DELLO STATO, SI INTENDE DESIGNARE:	LA COMUNITA' DI TUTTI COLORO CHE RISIEDONO NELLO STATO ED HANNO I MEDESIMI VALORI ED IDEALI	L'INSIEME DI COLORO CHE RISIEDONO SUL TERRITORIO DI UNO STATO	LA COMUNITA' DI TUTTI COLORO A CUI L'ORDINAMENTO STATALE ASSEGNA LO STATUS DI CITTADINO	L'INSIEME DEI SOLI CITTADINI DI UNO STATO TITOLARI DEL DIRITTO DI VOTO

N.	Domanda	A	B	C	D
12	LE NAVI E GLI AEROMOBILI ITALIANI CHE SI TROVANO IN LUOGHI O SPAZI NON SOGGETTI ALLA SOVRANITA' DI ALCUNO STATO:	SONO CONSIDERATI COME TERRITORIO DELLO STATO ITALIANO	SONO CONSIDERATI COME TERRITORIO DEL PAESE RIVIERASCO PIU' VICINO	SONO CONSIDERATI COME TERRITORIO INTERNAZIONALE	SONO CONSIDERATI COME TERRITORIO DELLO STATO AL QUALE APPARTENGONO LA MAGGIOR PARTE DEI SOGGETTI CHE SI TROVANO SUI MEDESIMI
13	QUALE TRA I SEGUENTI STATI SI CARATTERIZZA PER UNA FORMA DI GOVERNO COMUNEMENTE DEFINITA SEMIPRESIDENZIALE?	CONFEDERAZIONE SVIZZERA	STATI UNITI D'AMERICA	FRANCIA	BELGIO
14	COME SONO DEFINITI GLI ATTI ED I FATTI NORMATIVI CHE SONO ABILITATI A COSTITUIRE L'ORDINAMENTO STESSO, PONENDO IN ESSERE E RINNOVANDO LE NORME CHE LO COMPONGONO?	FONTI SULLA PRODUZIONE DELLE NORME	FONTI NECESSARIE	FONTI DI COGNIZIONE DEL DIRITTO	FONTI DI PRODUZIONE DEL DIRITTO
15	NEL CASO DI INCOMPATIBILITA' FRA NORME LEGISLATIVE SOPRAVVENUTE E NORME LEGISLATIVE PRECEDENTI, IN ASSENZA DI UNO SPECIFICO DISPOSTO NORMATIVO, SI VERIFICA UNA IPOTESI DI:	NULLITA'	ABROGAZIONE ESPRESSA	INVALIDITA' SOPRAVVENUTA	ABROGAZIONE TACITA
16	QUALE, TRA LE SEGUENTI, RIENTRA TRA LE DEFINIZIONI DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA?	L'INTERPRETAZIONE E DI UNA NORMA EFFETTUATA CON LEGGE DAL LEGISLATORE	L'INTERPRETAZIONE E SISTEMATICA DI UNA NORMA	L'INTERPRETAZIONE E DI UNA NORMA SECONDO QUANTO RISULTA DAI LAVORI PARLAMENTARI	L'INTERPRETAZIONE E DI UNA NORMA SECONDO QUANTO STABILITO CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO
17	LA CONSUETUDINE E' CONSIDERATA NELL'ORDINAMENTO ITALIANO:	NON E' RITENUTA UNA FONTE DEL DIRITTO	UNA FONTE SULLA PRODUZIONE	UNA FONTE-FATTO	UNA FONTE-ATTO
18	QUALI TIPI DI CONSUETUDINE, INTESA QUALE FONTE NORMATIVA, SONO RITENUTI AMMISSIBILI NEL NOSTRO ORDINAMENTO?	CONSUETUDINE SECUNDUM LEGEM E CONSUETUDINE CONTRA LEGEM	SOLO LA CONSUETUDINE COSTITUZIONALE	CONSUETUDINE SECUNDUM LEGEM E CONSUETUDINE PRAETER LEGEM	SOLO LA CONSUETUDINE PRAETER LEGEM
19	IN QUALE DATA HA AVUTO LUOGO LA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE CON CUI QUEST'ULTIMA HA APPROVATO LA COSTITUZIONE ITALIANA?	22 DICEMBRE 1947	27 DICEMBRE 1947	22 DICEMBRE 1946	1 GENNAIO 1948
20	IN QUALE DATA E' ENTRATA IN VIGORE LA COSTITUZIONE ITALIANA?	IL 27 DICEMBRE 1947	IL 1° GENNAIO 1948	IL 2 GIUGNO 1946	IL 22 DICEMBRE 1947
21	CHE COSA SI INTENDE PER COSTITUZIONE FLESSIBILE?	COSTITUZIONE MODIFICABILE CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	COSTITUZIONE MODIFICABILE SOLO CON UNA PROCEDURA LEGISLATIVA AGGRAVATA	COSTITUZIONE MODIFICABILE SOLO CON REFERENDUM O CON LEGGI DI INIZIATIVA POPOLARE	COSTITUZIONE MODIFICABILE CON IL PROCEDIMENTO ORDINARIO DI FORMAZIONE DELLE LEGGI, SENZA LA PREVISIONE DI PROCEDIMENTI PARTICOLARI O AGGRAVATI
22	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, LA FORMA REPUBBLICANA PUO' ESSERE OGGETTO DI REVISIONE COSTITUZIONALE?	SI', SEMPRE	SI', A CONDIZIONE CHE LA LEGGE DI REVISIONE SIA APPROVATA ALL'UNANIMITA' DA ENTRAMBE LE CAMERE	NO, MAI	SI', A CONDIZIONE CHE LA LEGGE DI REVISIONE SIA APPROVATA CON LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DA ENTRAMBE LE CAMERE

N.	Domanda	A	B	C	D
23	IN BASE ALL'ART. 138 DELLA COSTITUZIONE, COME SONO ADOTTATE LE LEGGI DI REVISIONE COSTITUZIONALE?	CON DUE SUCCESSIVE DELIBERAZIONI A INTERVALLO NON MINORE DI 3 MESI	CON DUE SUCCESSIVE DELIBERAZIONI A INTERVALLO NON MINORE DI 1 MESE	CON UNA SOLA DELIBERAZIONE DA PARTE DELLE DUE CAMERE A CONDIZIONE CHE IL TESTO SIA APPROVATO CON LA MAGGIORANZA DEI DUE TERZI	CON DUE SUCCESSIVE DELIBERAZIONI A INTERVALLO NON MINORE DI 2 MESI
24	LE LEGGI DI REVISIONE COSTITUZIONALE SI DISTINGUONO DALLE ALTRE LEGGI COSTITUZIONALI IN QUANTO:	HANNO COME OGGETTO LA MODIFICAZIONE DEGLI ARTICOLI DELLA PARTE PRIMA DELLA COSTITUZIONE	HANNO COME OGGETTO LA MODIFICAZIONE DI PARTI DEL TESTO DELLA COSTITUZIONE VIGENTE	DEROGANO AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE VIGENTE	AGGIORNANO CON CADENZA PERIODICA LE NORME DELLA COSTITUZIONE VIGENTE
25	IN BASE ALL'ART. 138 DELLA COSTITUZIONE, NON SI FA LUOGO A REFERENDUM SE LA LEGGE COSTITUZIONALE E' STATA APPROVATA NELLA SECONDA DELIBERAZIONE:	A MAGGIORANZA DI TRE QUARTI DEI VOTANTI DI CIASCUNA DELLE DUE CAMERE	A MAGGIORANZA DI DUE TERZI DEI COMPONENTI DA CIASCUNA DELLE DUE CAMERE	A MAGGIORANZA DI DUE TERZI DEI COMPONENTI ANCHE DA UNA SOLA DELLE DUE CAMERE	A MAGGIORANZA ASSOLUTA DA CIASCUNA DELLE DUE CAMERE
26	QUALE, TRA I SEGUENTI, RIENTRA TRA I CASI DI RISERVA DI LEGGE COSTITUZIONALE?	LA LEGGE CHE DISPONE PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLE ZONE MONTANE AI SENSI DELL'ART. 44 COST	LA LEGGE CHE STABILISCE REQUISITI E MODALITA' PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO DEI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO AI SENSI DELL' ART. 48 COST	LA LEGGE CHE STABILISCE I LIMITI MASSIMI DELLA CARCERAZIONE PREVENTIVA AI SENSI DELL'ART. 13 COST	LA LEGGE CHE DISPONE LA FUSIONE DI REGIONI ESISTENTI AI SENSI DELL'ART. 132 COST
27	A QUALE AUTORITA' E' AFFIDATA LA CUSTODIA DEGLI ORIGINALI DELLE LEGGI?	AL MINISTRO GUARDASIGILLI	AL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28	QUALI, TRA I SEGUENTI REGOLAMENTI DI ORGANI COSTITUZIONALI, SONO ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA COSTITUZIONE?	IL REGOLAMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA, QUELLO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E I REGOLAMENTI DELLE CAMERE	I SOLI REGOLAMENTI DELLE CAMERE	IL REGOLAMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA E I REGOLAMENTI DELLE CAMERE	IL REGOLAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE E I REGOLAMENTI DELLE CAMERE
29	LE MODIFICAZIONI DEI PATTI LATERANENSI, SE ACCETTATE DALLE DUE PARTI:	RICHIEDONO IN OGNI CASO PROCEDIMENTO DI REVISIONE COSTITUZIONALE	RICHIEDONO L'APPROVAZIONE CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	NON RICHIEDONO PROCEDIMENTO DI REVISIONE COSTITUZIONALE	RICHIEDONO L'APPROVAZIONE CON LEGGE ORDINARIA APPROVATA A MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI COMPONENTI DELLE CAMERE
30	NEL DIRITTO COSTITUZIONALE, A QUALE PERIODO DI TEMPO SI FA RIFERIMENTO CON LA LOCUZIONE 'VACATIO LEGIS'?	IL PERIODO CHE INTERCORRE, PER IL DECRETO-LEGGE, TRA LA DATA DI EMANAZIONE E QUELLA DI CONVERSIONE IN LEGGE	IL PERIODO CHE INTERCORRE TRA LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE E LA SUA ENTRATA IN VIGORE	IL PERIODO CHE INTERCORRE TRA LA PUBBLICAZIONE E L'ENTRATA IN VIGORE DI UNA LEGGE	IL PERIODO CHE INTERCORRE TRA L'APPROVAZIONE E LA PROMULGAZIONE DI UNA LEGGE
31	IN BASE ALL'ART. 73 DELLA COSTITUZIONE E SALVO CHE LE LEGGI STESSE STABILISCANO DIVERSAMENTE, QUANDO ENTRANO IN VIGORE LE LEGGI DELLO STATO?	IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE	IL SETTIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE	IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE	IL VENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE
32	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA RICONOSCE E GARANTISCE I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO:	SIA COME SINGOLO SIA NELLE FORMAZIONI SOCIALI OVE SI SVOLGE LA SUA PERSONALITA'	ESCLUSIVAMENTE COME SINGOLO	ESCLUSIVAMENTE NELLE FORMAZIONI SOCIALI	AI SOLI CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA

N.	Domanda	A	B	C	D
33	L'EFFICACIA NELL'ORDINAMENTO INTERNO DELLE DISPOSIZIONI DI UN TRATTATO INTERNAZIONALE E' ASSICURATA, DI REGOLA, MEDIANTE:	L'ORDINE DI ESECUZIONE	L'ADATTAMENTO AUTOMATICO	UNA LEGGE DA APPROVARE A MAGGIORANZA ASSOLUTA	LA PRESUPPOSIZIONE
34	GLI USI SONO ESPRESSAMENTE RICOMPRESI TRA LE FONTI DEL DIRITTO?	NO	SI', SECONDO LA LEGGE COSTITUZIONALE DI ATTUAZIONE DELL'ART. 70 COST	SI', SECONDO LE DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI DELLA COSTITUZIONE	SI', SECONDO LE DISPOSIZIONI PRELIMINARI AL CODICE CIVILE (PRELEGGI)
35	NEL CASO IN CUI UNA LEGGE DI REVISIONE COSTITUZIONALE, SOTTOPOSTA A REFERENDUM AI SENSI DELL'ART. 138 DELLA COSTITUZIONE, NON VENGA APPROVATA DALLA MAGGIORANZA DEI VOTI VALIDI, ESSA:	E' PROMULGATA SOLO IN CASO DI GIUDIZIO FAVOREVOLE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	E' SOTTOPOSTA AD UNA NUOVA DELIBERAZIONE DEL PARLAMENTO ED E' ASSEGNATA ALLA CAMERA CHE LA HA APPROVATA PER PRIMA	E' COMUNQUE PROMULGATA, SE HA VOTATO LA MAGGIORANZA DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO	NON VIENE PROMULGATA
36	SONO DEFINITI CASI DI RISERVA DI LEGGE COSTITUZIONALE QUELLI IN CUI:	SOLO LA COSTITUZIONE PUO' DETTARE DISPOSIZIONI IN UNA DETERMINATA MATERIA	LA COSTITUZIONE DISPONE CHE IL PARLAMENTO POSSA DECIDERE SE INTERVENIRE CON LEGGE ORDINARIA O CON LEGGE COSTITUZIONALE	LA COSTITUZIONE DISPONE CHE LA MATERIA SIA REGOLATA CON LEGGE COSTITUZIONALE	LA LEGGE ORDINARIA RINVIA AD UNA FONTE COSTITUZIONALE
37	GLI ATTI NORMATIVI PUBBLICATI NELLA GAZZETTA UFFICIALE SI PRESUMONO CONFORMI ALL'ORIGINALE FINO A:	PROVA DI INESATTEZZA MEDIANTE ESIBIZIONE DI ATTO AUTENTICO RILASCIATO DAL MINISTRO GUARDASIGILLI	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	L'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA	DECRETO CORRETTIVO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
38	QUALE FORMA DI PUBBLICITA' E' RICHIESTA DALLA LEGGE PER IL REGOLAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	LA PUBBLICAZIONE SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SUO PRESIDENTE	LA PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE	LA PUBBLICAZIONE NELLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE SENTENZE E ORDINANZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	LA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELLA CORTE COSTITUZIONALE
39	PER LA RATIFICA DEI TRATTATI INTERNAZIONALI:	NON E' MAI RICHIESTA LA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE	E' RICHIESTA LA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE SOLTANTO NEI CASI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE	E' SEMPRE RICHIESTA LA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE	E' RICHIESTA LA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE SOLO NEL CASO IN CUI I TRATTATI RECHINO NORME FISCALI
40	IN BASE ALL'ART. 80 DELLA COSTITUZIONE, I TRATTATI INTERNAZIONALI CHE PREVEDONO ARBITRATI:	POSSONO ESSERE RATIFICATI SOLO IN SEGUITO AD AUTORIZZAZIONE DELLE CAMERE CON LEGGE	POSSONO ESSERE RATIFICATI DIRETTAMENTE DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	POSSONO ESSERE RATIFICATI SOLO PREVIO ASSENSO DELLE DELEGAZIONI PARLAMENTARI PRESSO LE ASSEMBLEE INTERNAZIONALI	POSSONO ESSERE RATIFICATI SOLO PREVIA APPROVAZIONE DI UN ATTO DI INDIRIZZO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI COMPETENTI PER MATERIA
41	TRA LE SEGUENTI NORME DELLA COSTITUZIONE, QUALE PREVEDE UNA RISERVA DI LEGGE RINFORZATA PER PROCEDIMENTO?	L'ARTICOLO 49, PER LA DISCIPLINA DEI PARTITI POLITICI	L'ARTICOLO 16, PER LE LIMITAZIONI ALLA LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE	L'ARTICOLO 14, PER LE LIMITAZIONI ALLA LIBERTA' DI DOMICILIO	L'ARTICOLO 133, PER IL MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI
42	IL TERMINE PER L'APPLICAZIONE DELLA AMNISTIA E DELL'INDULTO E' STABILITO:	CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DIRETTAMENTE DALLA COSTITUZIONE	DALLA LEGGE CHE LI CONCEDE	CON DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
43	LA COSTITUZIONE ITALIANA CONTIENE UN PREAMBOLO?	SI', IL PREAMBOLO HA AD OGGETTO L'ENUNCIAZIONE DEI DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO	NO	SI', IL PREAMBOLO HA AD OGGETTO LA FORMA REPUBBLICANA DELLO STATO E LA SUA IMMUDIFICABILITA'	SI', IL PREAMBOLO HA AD OGGETTO I DIRITTI E I DOVERI DI CITTADINI

N.	Domanda	A	B	C	D
44	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, COME SONO REGOLATI I RAPPORTI TRA LO STATO E LE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA?	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SULLA BASE DI INTESE	CON LEGGE ORDINARIA, SULLA BASE DI INTESE	CON DECRETO MINISTERIALE, SULLA BASE DI INTESE	CON LEGGE COSTITUZIONALE, SULLA BASE DI INTESE
45	IN BASE ALL'ARTICOLO 1 DELLA COSTITUZIONE, L'ITALIA E':	UNA REPUBBLICA COSTITUZIONALE	UNA REPUBBLICA PARLAMENTARE	UNA REPUBBLICA COSTITUZIONALE E DEMOCRATICA	UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA FONDATA SUL LAVORO
46	COME E' SUDDIVISA LA COSTITUZIONE ITALIANA?	PRINCIPI FONDAMENTALI, PARTE PRIMA, PARTE SECONDA E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	PREAMBOLO, PRINCIPI GENERALI, PARTE PRIMA, PARTE SECONDA	PARTE PRIMA, PARTE SECONDA E PARTE TERZA	PRINCIPI FONDAMENTALI, DISPOSIZIONI GENERALI E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI
47	CHE COSA DISCIPLINA LA PARTE PRIMA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA?	I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI	I PRINCIPI FONDAMENTALI	LE FONTI DEL DIRITTO	L'ORDINAMENTO DELLO STATO
48	CHE COSA DISCIPLINA LA PARTE SECONDA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA?	I PRINCIPI FONDAMENTALI	L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	LE DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI
49	IN BASE ALL'ARTICOLO 75 DELLA COSTITUZIONE, A QUALE FONTE NORMATIVA COMPETE LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL REFERENDUM?	LEGGE COSTITUZIONALE	REGOLAMENTO ADOTTATO SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'INTERNO	LEGGE ORDINARIA DA APPROVARE A MAGGIORANZA ASSOLUTA	LEGGE ORDINARIA
50	QUALI TRA LE SEGUENTI CATEGORIE DI LEGGI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 75 DELLA COSTITUZIONE, NON POSSONO ESSERE SOTTOPOSTE A REFERENDUM?	LE LEGGI RELATIVE AL DIRITTO DI FAMIGLIA	LE LEGGI RELATIVE AI DIRITTI DI LIBERTA'	LE LEGGI DI AMINISTIA ED INDULTO	LE LEGGI PENALI
51	I TESTI UNICI LEGISLATIVI COSTITUISCONO:	ATTI FINALIZZATI A RACCOGLIERE E A RIORDINARE LA LEGISLAZIONE VIGENTE IN UN DETERMINATO SETTORE	ATTI CHE RACCOLGONO IN UN UNICO TESTO LA NORMATIVA VIGENTE E LA GIURISPRUDENZA CON RIFERIMENTO AD UN DETERMINATO SETTORE	ATTI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE PER ASSICURARE IL COORDINAMENTO DEI TESTI	ATTI CHE RACCOLGONO IN UN UNICO TESTO LA NORMATIVA E LA DOTTRINA CON RIFERIMENTO AD UN DETERMINATO SETTORE
52	PER L'ADOZIONE DI TESTI UNICI COMPILATIVI, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988, E' NECESSARIO ACQUISIRE IL PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO?	SOLO NEL CASO IN CUI IL TESTO UNICO RIGUARDI UNA PLURALITA' DI MATERIE	SI'	NO	SOLO NEL CASO IN CUI IL TESTO UNICO ABBAIA PORTATA INNOVATIVA
53	QUALE TRA I SEGUENTI STATI SI CARATTERIZZA PER UNA FORMA DI GOVERNO PRESIDENZIALE?	SVIZZERA	SPAGNA	REGNO UNITO	STATI UNITI D'AMERICA
54	QUALE TRA I SEGUENTI STATI SI CARATTERIZZA PER UNA FORMA DI GOVERNO PARLAMENTARE?	SVIZZERA	GERMANIA	STATI UNITI D'AMERICA	FRANCIA
55	IL CITTADINO CHE ACQUISTA UNA CITTADINANZA STRANIERA CONSERVA QUELLA ITALIANA?	NO, SALVO AUTORIZZAZIONE DISPOSTA CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO	SI', MA PUO' RINUNCIARE AD ESSA SE RISIEDA O STABILISCE LA RESIDENZA ALL'ESTERO	NO, SALVO CHE DIMOSTRI DI AVERE UN PARENTE DI PRIMO GRADO DOMICILIATO IN ITALIA	NO, NON PUO' CONSERVARE LA CITTADINANZA ITALIANA
56	DOVE E' SORTA ORIGINARIAMENTE LA FORMA DI GOVERNO PARLAMENTARE?	NEGLI STATI UNITI D'AMERICA NEL XX SECOLO	IN ITALIA NEL XVII SECOLO	IN SVIZZERA NEL XIX SECOLO	IN INGHILTERRA NEL XVIII SECOLO
57	QUALE, TRA I SEGUENTI, PUO' DEFINIRSI UN CASO DI IMMUNITA' TERRITORIALE?	LE SEDI DELLE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE STRANIERE	LE SEDI DOVE SONO UBICATI GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI CITTADINI STRANIERI	LE SEDI DEI MINISTERI	LE SEDI OSPEDALIERE
58	L'ART. 70 DELLA COSTITUZIONE, CHE DISPONE CHE LA FUNZIONE LEGISLATIVA E' ESERCITATA COLLETTIVAMENTE DALLE DUE CAMERE, RAPPRESENTA:	UNA FONTE SULLA PRODUZIONE NORMATIVA	UNA FONTE INDIRETTA	UNA FONTE-FATTO	UNA FONTE DI COGNIZIONE

N.	Domanda	A	B	C	D
59	IN BASE ALL'ART. 15 DELLE PRELEGGI L'ABROGAZIONE DELLE LEGGI:	PUO' AVER LUOGO SOLO PER INCOMPATIBILITA' CON LE NUOVE DISPOSIZIONI	L'ART.15 DELLE PRELEGGI NON RIGUARDA L'ABROGAZIONE DELLE LEGGI	DEVE ESSERE NECESSARIAMENT E ESPRESSA	PUO' ESSERE ESPRESSA, PER INCOMPATIBILITA' E PER NUOVA DISCIPLINA DELL'INTERA MATERIA
60	GLI ORIGINALI DELLE LEGGI DEVONO ESSERE TRASMESSI:	AL SOTTOSEGRETARI O ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	AL MINISTRO DELL'INTERNO	AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
61	GLI ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI DELLE LEGGI SONO PUBBLICATI, A CURA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI:	SUL SITO INTERNET DEL GOVERNO	NELLA GAZZETTA UFFICIALE E NEL SITO INTERNET DEL GOVERNO SOLO NEL CASO DI LEGGI COSTITUZIONALI	NELLA SECONDA PARTE DELLA GAZZETTA UFFICIALE, NELLO STESSO NUMERO NEL QUALE FIGURA IL TESTO DI LEGGE	NELLA PRIMA PARTE DELLA GAZZETTA UFFICIALE, CON ANNOTAZIONE IN CALCE AL TESTO DI LEGGE
62	TRA I SEGUENTI ATTI, A QUALI NON SI APPLICA LA DISCIPLINA DELL'ANALISI DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (AIR) E IL RELATIVO OBBLIGO DI REDAZIONE:	PROPOSTE DI LEGGE DI INIZIATIVA PARLAMENTARE	ATTI NORMATIVI ADOTTATI DA SINGOLI MINISTRI	ATTI NORMATIVI DEL GOVERNO	DISEGNI DI LEGGE DI INIZIATIVA GOVERNATIVA
63	LA PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DI UN TESTO DI MODIFICA COSTITUZIONALE APPROVATO A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI DI CIASCUNA CAMERA E' PRESCRITTA DALLA LEGGE:	AFFINCHE' IL TESTO ENTRI IN VIGORE IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE, SALVO CHE VENGA PRESENTATA RICHIESTA DI REFERENDUM ENTRO 3 MESI	AFFINCHE' IL TESTO ENTRI IN VIGORE IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO, SALVO CHE VENGA PRESENTATA RICHIESTA DI REFERENDUM ENTRO 3 MESI	LA LEGGE NON PREVEDE CHE IL TESTO VENGA PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE FINO ALLA DECORRENZA DEL TERMINE DI 3 MESI PREVISTO PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI REFERENDUM	A SCOPO NOTIZIALE; DECORRONO DA ALLORA I 3 MESI PER LA RICHIESTA DI REFERENDUM
64	SONO FONTI DI DIRITTO DELLE REGIONI ORDinarie:	GLI STATUTI, LE LEGGI REGIONALI E I DECRETI-LEGGE REGIONALI	SOLO GLI STATUTI REGIONALI E LE LEGGI REGIONALI	SOLO LE LEGGI REGIONALI E I REGOLAMENTI REGIONALI	GLI STATUTI, LE LEGGI REGIONALI E I REGOLAMENTI REGIONALI
65	LE ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE SONO DISCIPLINATE DALLA COSTITUZIONE?	LA COSTITUZIONE LE PREVEDE MA NE DEMANDA LA DISCIPLINA AD UNA LEGGE DA APPROVARE A MAGGIORANZA ASSOLUTA	NO	LA COSTITUZIONE LE PREVEDE MA NE DEMANDA LA DISCIPLINA AD UNA LEGGE ORDINARIA	SI', LA COSTITUZIONE LE DISCIPLINA ESPRESSAMENTE
66	QUALE, TRA LE SEGUENTI, RIENTRA TRA LE LEGGI COSTITUZIONALI RINFORZATE?	LA LEGGE PREVISTA DALL'ARTICOLO 39 DELLA COSTITUZIONE SULLA REGISTRAZIONE DEI SINDACATI	LA LEGGE PREVISTA DALL'ART. 137 DELLA COSTITUZIONE CHE STABILISCE LE CONDIZIONI E I TERMINI DI PROPONIBILITA' DEI GIUDIZI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE	LA LEGGE PREVISTA DALL'ART. 132, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE PER LA FUSIONE DI REGIONI ESISTENTI O LA PER CREAZIONE DI NUOVE REGIONI	LA LEGGE PREVISTA DALL'ART. 36 DELLA COSTITUZIONE CHE STABILISCE LA DURATA MASSIMA DELLA GIORNATA LAVORATIVA
67	AL DI FUORI DEI CASI DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 91 DEL 1992, LA CITTADINANZA ITALIANA PUO' ESSERE CONCESSA ALLO STRANIERO QUANDO QUESTI:	ABBIA CONSEGUITO, ANCHE ALL'ESTERO, UNA LAUREA IN UN'UNIVERSITA' ITALIANA	ABBIA RESO EMINENTI SERVIZI ALL'ITALIA	ABBIA CONCLUSO, ANCHE ALL'ESTERO, IL CICLO SUPERIORE DEGLI STUDI CON IL MASSIMO DEI VOTI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI ITALIANI	ABBIA LAVORATO PRESSO ENTI O SOCIETA' PUBBLICHE, ANCHE AL DI FUORI DALL'ITALIA, PER UN PERIODO DI ALMENO 20 ANNI

N.	Domanda	A	B	C	D
68	AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA COSTITUZIONE, UN CITTADINO PUO' ESSERE OBBLIGATO A UN DETERMINATO TRATTAMENTO SANITARIO?	SI', SEMPRE	SI', NEI CASI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO, APPROVATO PREVIO PARERE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI	SI', MA SOLO NEI CASI PREVISTI PER LEGGE E NEI LIMITI IMPOSTI DAL RISPETTO DELLA PERSONA UMANA	NO, MAI
69	AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA, TRA GLI ALTRI MODI, RENDE EFFETTIVO IL DIRITTO A RAGGIUNGERE I GRADI PIU' ALTI DEGLI STUDI:	CON LA COSTRUZIONE DI SCUOLE	CON SOVVENZIONI ALLE UNIVERSITA'	ASSICURANDO LA PARITA' SCOLASTICA	CON BORSE DI STUDIO
70	AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DELLA COSTITUZIONE, I PRIVATI POSSONO ISTITUIRE SCUOLE?	SI', PARTECIPANDO AGLI ONERI A CARICO DELLO STATO	SI', A CARICO DELLO STATO	NO, MAI	SI', SENZA ONERI PER LO STATO
71	I COLORI DELLA BANDIERA ITALIANA SONO INDIVIDUATI:	DALL'ARTICOLO 12 DELLA COSTITUZIONE	DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 2001	DALL'ARTICOLO 11 DELLA COSTITUZIONE	DALLA PRIMA DELLE DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI DELLA COSTITUZIONE
72	L'USO DELLA BANDIERA EUROPEA:	E' DISCIPLINATO DALLA LEGGE DI RATIFICA DEL TRATTATO DI DUBLINO	NON E' OGGETTO DI SPECIFICA DISCIPLINA LEGISLATIVA	E' DISCIPLINATO DALLA LEGGE N. 22 DEL 1998, CONTESTUALMENTE E ALL'USO DELLA BANDIERA DELLA REPUBBLICA ITALIANA	E' OBBLIGATORIO, CONGIUNTAMENTE ALL'ESPOSIZIONE DEL TRICOLORE, SOLTANTO NEL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DELL'UNIONE EUROPEA
73	AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA:	RICONOSCE E PROMUOVE LE AUTONOMIE LOCALI	RICONOSCE E GARANTISCE I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO	RICONOSCE E TUTELA LE MINORANZE LINGUISTICHE	RICONOSCE A TUTTI I CITTADINI IL DIRITTO AL LAVORO
74	AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA:	TUTELA I RAPPORTI TRA LO STATO E LA CHIESA	TUTELA CON APPOSITE NORME LE MINORANZE LINGUISTICHE	TUTELA L'ARTE E LA SCIENZA	TUTELA IL PAESAGGIO E IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA NAZIONE
75	LA REPUBBLICA PROTEGGE LA MATERNITA', L'INFANZIA E LA GIOVENTU'?	SOLTANTO LA MATERNITA', AI SENSI DELL'ARTICOLO 31 DELLA COSTITUZIONE	SOLTANTO L'INFANZIA E LA GIOVENTU', AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DELLA COSTITUZIONE	SI', AI SENSI DELL'ARTICOLO 31 DELLA COSTITUZIONE	SI', AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 DELLA COSTITUZIONE
76	AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DELLA COSTITUZIONE, NEI CASI DI INCAPACITA' DEI GENITORI:	I FIGLI SONO SEMPRE AFFIDATI AI NONNI	I FIGLI SONO SEMPRE AFFIDATI AD UNA STRUTTURA PUBBLICA DI ASSISTENZA	I FIGLI SONO SEMPRE AFFIDATI A PARENTI E AFFINI ENTRO IL TERZO GRADO	LA LEGGE PROVVEDE A CHE SIANO ASSOLTI I LORO COMPITI
77	AI SENSI DELL'ARTICOLO 29 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA RICONOSCE I DIRITTI:	DELL'UNIONE FAMILIARE IN TUTTE LE SUE FORME	DELLA FAMIGLIA COME UNIONE GIURIDICA E CIVILE	DELLA FAMIGLIA COME SOCIETA' NATURALE FONDATA SUL MATRIMONIO	DELLA FAMIGLIA LEGITTIMA E DELLA FAMIGLIA DI FATTO
78	AI SENSI DELL'ARTICOLO 29 DELLA COSTITUZIONE, L'EGUAGLIANZA MORALE E GIURIDICA DEI CONIUGI PUO' ESSERE LIMITATA A GARANZIA DELL'UNITA' FAMILIARE?	NO, MAI	SI', DALLA LEGGE	SI', MA SOLO IN PRESENZA DI FIGLI MINORI	SI', MA SOLO NEL CASO DI MATRIMONIO CIVILE
79	SECONDO L'ARTICOLO 23 DELLA COSTITUZIONE, LE PRESTAZIONI PERSONALI:	NON POSSONO ESSERE MAI IMPOSTE SENZA IL CONSENSO DELL'INTERESSATO	POSSONO ESSERE IMPOSTE SOLO IN BASE ALLA LEGGE	POSSONO ESSERE IMPOSTE CON DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA O DEL MINISTRO DELLA DIFESA	POSSONO ESSERE IMPOSTE SECONDO GLI USI REGIONALI E LOCALI

N.	Domanda	A	B	C	D
80	LA RIPARAZIONE DEGLI ERRORI GIUDIZIARI:	E' PREVISTA DALL'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE, IN MATERIA DI GIUSTO PROCESSO	E' PREVISTA DALL'ARTICOLO 24 DELLA COSTITUZIONE, CHE RIMETTE ALLA LEGGE LA DETERMINAZIONE DELLE CONDIZIONI E DEI MODI	NON E' ESPRESSAMENTE PREVISTA DALLA COSTITUZIONE MA SOLO DALLA LEGGE	E' DISCIPLINATA DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N.1 DEL 1971
81	AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLA COSTITUZIONE, NESSUNO PUO' ESSERE PRIVATO PER MOTIVI POLITICI:	DEI DIRITTI POLITICI E DEL NOME	DELLA LEGITTIMAZIONE AD AGIRE IN GIUDIZIO, DELLA CITTADINANZA, DEL VOTO	DELLA CAPACITA' GIURIDICA, DELLA CITTADINANZA, DEL NOME	DELLA CAPACITA' DI AGIRE, DELLA CITTADINANZA, DEL VOTO
82	AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA COSTITUZIONE, I LIMITI MASSIMI DELLA CARCERAZIONE PREVENTIVA:	SONO FISSATI DAL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA	SONO STABILITI DALLA LEGGE	SONO STABILITI DAL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	SONO FISSATI CON LEGGE COSTITUZIONALE
83	AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 DELLA COSTITUZIONE, LA DURATA MASSIMA DELLA GIORNATA LAVORATIVA E' STABILITA':	DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	CON REGOLAMENTO, PREVIO PARERE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI	DALLA CONSUETUDINE	DALLA LEGGE
84	AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA TUTELA IL LAVORO DEI MINORI:	GARANTENDO, A PARITA' DI LAVORO, IL DIRITTO ALLA PARITA' DI RETRIBUZIONE	PROMUOVENDO L'ASSISTENZA SOCIALE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MAGGIORE ETA'	VIETANDOLO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEI SEDICI ANNI	GARANTENDO, A PARITA' DI LAVORO, IL DIRITTO AD UNA MAGGIORE RETRIBUZIONE
85	LA COMMISSIONE DI GARANZIA ISTITUITA DALLA LEGGE N. 146 DEL 1990:	NON PUO' MAI INVITARE AL DIFFERIMENTO DELL'ASTENSIONE DAL LAVORO, SALVO IN CASO DI CALAMITA' NATURALI	CONSENTE IN OGNI CASO L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO PREVIO PREAVVISO DI 24 ORE	RIFERISCE TEMPESTIVAMENTE AL CAPO DELLO STATO SULLA SITUAZIONE DEGLI SCIOPERI NEI SERVIZI PUBBLICI	VALUTA L'IDONEITA' DELLE MISURE CHE CONTEMPERANO L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO CON IL GODIMENTO DEI DIRITTI DELLA PERSONA, COSTITUZIONALMENTE TUTELATI
86	AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DELLA COSTITUZIONE, L'ASSISTENZA PRIVATA E':	LIBERA	VIETATA, TRANNE CHE NEI CASI ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE	OBBLIGATORIA NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE	DISCIPLINATA DALLA LEGGE
87	AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DELLA COSTITUZIONE, PER QUALI DEI SEGUENTI MOTIVI PUO' ESSERE LIMITATO IL DIRITTO DI VOTO?	A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DEL PREFETTO, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE	PER EFFETTO DI CONDANNA SUPERIORE A DIECI ANNI DI RECLUSIONE, ANCHE NON DEFINITIVA	PER ATTO MOTIVATO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	PER EFFETTO DI SENTENZA PENALE IRREVOCABILE
88	AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DELLA COSTITUZIONE, IL VOTO E':	PERSONALE ED EGUALE, LIBERO E SEGRETO	UNIVERSALE, LIBERO E SEGRETO	OBBLIGATORIO ED EGUALE, LIBERO E SOVRANO	PERSONALE, LIBERO E SOVRANO
89	AI SENSI DELL'ARTICOLO 53 DELLA COSTITUZIONE, IL SISTEMA TRIBUTARIO E' INFORMATO A CRITERI DI:	PROGRESSIVITA'	PARITA'	SOSTENIBILITA'	PROPORZIONALITA'
90	AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DELLA COSTITUZIONE, I CITTADINI HANNO IL DOVERE:	DI DIFENDERE LA PATRIA	DI CONCORRERE ALLE SPESE PUBBLICHE	DI PARTECIPARE AL VOTO	DI OSSERVARE LA COSTITUZIONE E LE LEGGI DELLA REPUBBLICA
91	AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DELLA COSTITUZIONE, LA DIFESA DELLA PATRIA:	E' SACRO DOVERE DEL CITTADINO	E' COMPITO DELLA REPUBBLICA	E' DOVERE DI TUTTI GLI UOMINI MAGGIORENNI	E' DOVERE DELLE FORZE ARMATE
92	AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 DELLA COSTITUZIONE, IL LAVORATORE PUO' RINUNZIARE ALLE FERIE ANNUALI RETRIBUITE?	NO, SALVO ESPRESSA PREVISIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO	SI', SALVO EQUO INDENNIZZO	NO, MAI	SI', SEMPRE

N.	Domanda	A	B	C	D
93	COME E' DEFINITO IL PRINCIPIO COSTITUZIONALE PER IL QUALE E' COMPITO DELLA REPUBBLICA RIMUOVERE GLI OSTACOLI DI ORDINE ECONOMICO E SOCIALE ALLA LIBERTA' E ALL'EGUAGLIANZA DEI CITTADINI?	LEALE COLLABORAZIONE	EGUAGLIANZA FORMALE	EGUAGLIANZA SOSTANZIALE	PARITA' DI TRATTAMENTO
94	AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA COSTITUZIONE, I CITTADINI HANNO DIRITTO DI ASSOCIARSI LIBERAMENTE:	AD ECCEZIONE DEI PUBBLICI DIPENDENTI	SENZA AUTORIZZAZIONE, PER FINI CHE NON SONO VIETATI AI SINGOLI DALLA LEGGE PENALE	IN MODO DA NON RECARE DANNO ALLA SICUREZZA, ALLA LIBERTA', ALLA DIGNITA' UMANA	PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL PREFETTO, SALVO CHE NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE
95	AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DELLA COSTITUZIONE, QUALE LIMITE INCONTRA IL DIRITTO DI PROFESSARE LA PROPRIA FEDE RELIGIOSA E DI ESERCITARNE IL CULTO?	IL LIMITE DELLA RISERVA DI LEGGE	IL LIMITE DELL'ORDINE PUBBLICO	IL LIMITE DELLA MINORE ETA'	IL LIMITE DEL BUON COSTUME
96	AI SENSI DELL'ARTICOLO 98 DELLA COSTITUZIONE, SI PUO' LIMITARE IL DIRITTO DI ISCRIVERSI AI PARTITI POLITICI?	NO, MAI	SI', SOLO CON LEGGE COSTITUZIONALE	SI', CON LEGGE ORDINARIA, CON RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE IVI INDICATE	SI', CON REGOLAMENTO, APPROVATO PREVIO PARERE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI
97	L'ARTICOLO 21 DELLA COSTITUZIONE STABILISCE, IN MATERIA DI LIBERTA' DI STAMPA:	L'ASSOLUTA IMPOSSIBILITA' DI PROCEDERE A SEQUESTRO	LA NECESSITA' DI AUTORIZZAZIONE PER OGNI PUBBLICAZIONE PERIODICA	LA POSSIBILITA' PER LA LEGGE DI STABILIRE CHE SIANO RESI NOTI I MEZZI DI FINANZIAMENTO DELLA STAMPA PERIODICA	IL RISPETTO DEL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA
98	L'ARTICOLO 25 DELLA COSTITUZIONE STABILISCE CHE NESSUNO PUO' ESSERE SOTTOPOSTO A MISURE DI SICUREZZA:	SE NON PER ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	SE NON PER PER ATTO MOTIVATO DELL'AUTORITA' SANITARIA	SENZA ALCUNA ECCEZIONE	SE NON NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE
99	AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DELLA COSTITUZIONE SONO ASSICURATI AI NON ABBIENTI, CON APPOSITI ISTITUTI, I MEZZI PER AGIRE E DIFENDERSI:	DAVANTI AD OGNI GIURISDIZIONE	NEI SOLI GIUDIZI DI CASSAZIONE	NEI SOLI PROCESSI PENALI	NELLE SOLE CAUSE DI LAVORO
100	AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA COSTITUZIONE, TUTTE LE CONFESIONI RELIGIOSE:	SONO EGUALMENTE LIBERE DAVANTI ALLA LEGGE	RICEVONO UNA QUOTA DEL GETTITO FISCALE	SONO AUTORIZZATE DALLO STATO	SONO LIBERE SALVO L'OBLIGO DI REGISTRAZIONE PRESSO UFFICI LOCALI O CENTRALI, SECONDO LE NORME DI LEGGE
101	IL DOVERE DI FEDELTA' ALLA REPUBBLICA:	E' UN PRINCIPIO CONSUETUDINARIO	E' ESPRESSAMENTE PREVISTO DALLA COSTITUZIONE	SI DESUME, IN VIA INTERPRETATIVA, DALLA COSTITUZIONE	E' PREVISTO ESCLUSIVAMENTE DALL'ORDINAMENT O TRIBUTARIO
102	AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA COSTITUZIONE, LO STATO E LA CHIESA CATTOLICA SONO, CIASCUNO NEL PROPRIO ORDINE:	AUTONOMI A CONDIZIONE DI RECIPROCITA'	AUTONOMI E INDIPENDENTI	INDIPENDENTI E SOGGETTI SOLTANTO ALLA COSTITUZIONE	INDIPENDENTI E SOVRANI
103	L'ARTICOLO 4 DELLA COSTITUZIONE CONFIGURA IL LAVORO COME:	ESCLUSIVAMENTE UN DIRITTO DEI CITTADINI	UN DIRITTO E UN DOVERE DEI CITTADINI	UNA FACOLTA' DEI CITTADINI	ESCLUSIVAMENTE UN DOVERE DEI CITTADINI
104	LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE E' ESPRESSAMENTE PREVISTA DALLA COSTITUZIONE?	NO, MA ESSA COSTITUISCE UN PRINCIPIO FONDAMENTALE ENUCLEATO DALLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE	NO, MA ESSA E' CONTEMPLATA IN APPOSITI TRATTATI INTERNAZIONALI, RATIFICATI DALL'ITALIA	SI', ALL'ARTICOLO 6	SI', ALL'ARTICOLO 11

N.	Domanda	A	B	C	D
105	AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA COSTITUZIONE, L'AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA PUO' ADOTTARE PROVVEDIMENTI PROVVISORI RESTRITTIVI DELLA LIBERTA' PERSONALE:	OGNI QUAL VOLTA NE RAVVISI L'OPPORTUNITA', GARANTENDO IL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA UMANA	SOLO PER MOTIVI DI INCOLUMITA' PUBBLICA	SOLO PER MOTIVI DI SICUREZZA, INDICATI ESPRESSAMENTE DALLA LEGGE	IN CASI ECCEZIONALI DI NECESSITA' E URGENZA INDICATI TASSATIVAMENTE DALLA LEGGE
106	AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA COSTITUZIONE, I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PROVVISORI ADOTTATI DALL'AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA DEVONO ESSERE CONVALIDATI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA:	SENZA RITARDO	ENTRO 48 ORE DALLA ADOZIONE	ENTRO 48 ORE DALLA COMUNICAZIONE	ENTRO 24 ORE DALLA COMUNICAZIONE
107	AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA COSTITUZIONE, I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PROVVISORI ADOTTATI DALL'AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA DEVONO ESSERE COMUNICATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA:	NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE ORDINARIA	ENTRO 24 ORE	ENTRO 48 ORE	IMMEDIATAMENTE
108	L'ARTICOLO 14 DELLA COSTITUZIONE PREVEDE ESPRESSAMENTE, A TUTELA DELLA LIBERTA' DI DOMICILIO:	LE GARANZIE PRESCRITTE PER LA TUTELA DELLA LIBERTA' E SEGRETEZZA DELLA CORRISPONDENZA	LA SOLA RISERVA DI LEGGE ASSOLUTA	LA SOLA RISERVA DI LEGGE RELATIVA	LE GARANZIE PRESCRITTE PER LA TUTELA DELLA LIBERTA' PERSONALE
109	AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DELLA COSTITUZIONE, IN QUALI CASI LEGGI SPECIALI POSSONO CONSENTIRE ACCERTAMENTI ED ISPEZIONI DOMICILIARI?	PER MOTIVI DI SICUREZZA NAZIONALE	PER MOTIVI DI SANITA' E DI INCOLUMITA' PUBBLICA O A FINI ECONOMICI E FISCALI	SOLTANTO PER MOTIVI DI SANITA' E DI INCOLUMITA' PUBBLICA	SOLTANTO A FINI ECONOMICI E FISCALI
110	AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, LA LIBERTA' E LA SEGRETEZZA DELLA CORRISPONDENZA SONO:	REGOLATE DAL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	INVIOLABILI	INALIENABILI	REGOLATE DALLA LEGGE
111	LA COSTITUZIONE PREVEDE, A TUTELA DELLA LIBERTA' E DELLA SEGRETEZZA DELLA CORRISPONDENZA:	LA RISERVA DI LEGGE E LA RISERVA DI GIURISDIZIONE	SOLTANTO LA RISERVA DI GIURISDIZIONE	SOLTANTO LA RISERVA DI LEGGE	LA RISERVA DI LEGGE COSTITUZIONALE E LA RISERVA DI GIURISDIZIONE
112	AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA COSTITUZIONE, E' CONSENTITO ALL'AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA ADOTTARE DIRETTAMENTE PROVVEDIMENTI LIMITATIVI DELLA LIBERTA' E DELLA SEGRETEZZA DELLA CORRISPONDENZA?	SI', IN VIA PROVVISORIA E NEI SOLI CASI DI NECESSITA' E URGENZA	NO, MAI	SI', PER COMPROVATI MOTIVI DI SICUREZZA	SI', A PROTEZIONE DEI DATI SENSIBILI DELLE PERSONE FISICHE E DELLE PERSONE GIURIDICHE
113	AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA COSTITUZIONE, IN QUALI CASI PUO' ESSERE LIMITATA LA LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE?	PER MOTIVI DI SANITA' O DI SICUREZZA	PER MOTIVI DI SICUREZZA O DI ORDINE PUBBLICO	PER MOTIVI DI SANITA' O DI ORDINE PUBBLICO	NEI CASI REGOLATI DA LEGGI SPECIALI
114	L'ARTICOLO 16 DELLA COSTITUZIONE STABILISCE CHE NESSUNA RESTRIZIONE ALLA LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE E DI SOGGIORNO PUO' ESSERE DETERMINATA:	DA RAGIONI DI SICUREZZA	DALLE CONDIZIONI PERSONALI O SOCIALI DEL CITTADINO	DA RAGIONI POLITICHE	SENZA PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA
115	SECONDO IL DETTATO DELL'ARTICOLO 16 DELLA COSTITUZIONE, LE RESTRIZIONI ALLA LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE E SOGGIORNO POSSONO ESSERE STABILITE DALLA LEGGE:	ANCHE PER I SINGOLI CITTADINI	SOLTANTO PER I NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA	SOLTANTO IN VIA GENERALE	ANCHE PER SINGOLE CATEGORIE DI CITTADINI
116	AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA COSTITUZIONE, PER LE RIUNIONI IN LUOGO APERTO AL PUBBLICO:	DEVE ESSERE DATO PREAVVISO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	E' RICHIESTA UNA AUTORIZZAZIONE DELL'AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA	E' RICHIESTO PREAVVISO NEI SOLI CASI STABILITI DALLA LEGGE	NON E' RICHIESTO PREAVVISO

N.	Domanda	A	B	C	D
117	AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA COSTITUZIONE, LE RIUNIONI IN LUOGO PUBBLICO POSSONO ESSERE VIETATE:	PER MOTIVI DI SANITA' O DI ORDINE PUBBLICO	IN TUTTI I CASI STABILITI DALLA LEGGE PENALE	PER MANCANZA DI PREAVVISO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	SOLTANTO PER COMPROVATI MOTIVI DI SICUREZZA O DI INCOLUMITA' PUBBLICA
118	QUALI ASSOCIAZIONI SONO ESPRESSAMENTE PROIBITE DALL'ARTICOLO 18 DELLA COSTITUZIONE?	QUELLE SEGRETE E QUELLE CHE PERSEGUONO, ANCHE INDIRETTAMENTE, SCOPI POLITICI MEDIANTE ORGANIZZAZIONI DI CARATTERE MILITARE	SOLTANTO QUELLE SEGRETE, OVE PERSEGUANO SCOPI CONTRARI ALL'ORDINAMENTO REPUBBLICANO	QUELLE CHE PERSEGUONO SCOPI CONTRARI AI VALORI CONTEMPLATI NELLA COSTITUZIONE	QUELLE INDIVIDUATE DALLA LEGGE PENALE
119	AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA COSTITUZIONE, E' CONSENTITO IL SEQUESTRO DELLA STAMPA PERIODICA DA PARTE DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA?	SI', MA SOLTANTO NEI CASI IVI ESPRESSAMENTE INDICATI, QUANDO VI SIA ASSOLUTA URGENZA E NON SIA POSSIBILE IL TEMPESTIVO INTERVENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	SI', MA NON QUELLO DELLA STAMPA QUOTIDIANA	NO, MAI	SI', IN OGNI CASO, OVE VI SIANO MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO
120	AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA COSTITUZIONE, LA STAMPA PUO' ESSERE SOGGETTA A CENSURE?	SI', MA SOLTANTO NEI CASI E MODI PREVISTI DALLA LEGGE	NO, MAI	SI', MA SOLTANTO PER MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO E NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE	SI', AD ESCLUSIONE DELLE RIVISTE SCIENTIFICHE ED ACCADEMICHE
121	NELL'ORDINAMENTO ITALIANO, LE MISURE DI SICUREZZA:	SONO VIETATE DALLA COSTITUZIONE	SONO PREVISTE DALLA LEGGE, MA NON SONO MENZIONATE DALLA COSTITUZIONE	SONO AMMESSE DALLA COSTITUZIONE SOLTANTO PER MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO	SONO AMMESSE DALLA COSTITUZIONE NEI SOLI CASI PREVISTI DALLA LEGGE
122	L'ARTICOLO 27 DELLA COSTITUZIONE ATTRIBUISCE ESPRESSAMENTE ALLA PENA LA FUNZIONE:	RIABILITATIVA	RETRIBUTIVA	RIEDUCATIVA	DI PREVENZIONE SPECIALE
123	LA LIBERTA' DI INSEGNAMENTO E' SANCITA':	DALLA LEGGE N. 148 DEL 1953	DALLA COSTITUZIONE, IN BASE ALL'ARTICOLO 9	DALLA COSTITUZIONE, IN BASE ALL'ARTICOLO 33	DA UN'APPOSITA LEGGE COSTITUZIONALE
124	AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DELLA COSTITUZIONE, QUALE DIRITTO E' RICONOSCIUTO ALLE UNIVERSITA'?	IL DIRITTO AL RICONOSCIMENTO DEL VALORE LEGALE DEI TITOLI DI STUDIO RILASCIATI	IL DIRITTO DI STABILIRE LA DURATA DEI CORSI DI LAUREA	IL DIRITTO DI DARSÌ ORDINAMENTI AUTONOMI NEI LIMITI STABILITI DALLE LEGGI DELLO STATO	IL DIRITTO A RICEVERE FINANZIAMENTI DALLO STATO
125	SECONDO IL DETTATO DELL'ARTICOLO 35 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA TUTELA IL LAVORO:	GARANTENDO LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	IN TUTTE LE SUE FORME ED APPLICAZIONI	GARANTENDO LA PARITA' DI DIRITTI TRA DIPENDENTI PRIVATI E PUBBLICI	ASSICURANDONE L'UTILITA' SOCIALE E GARANTENDO LA DIGNITA' DEI LAVORATORI
126	AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 DELLA COSTITUZIONE, E' CONDIZIONE PER LA REGISTRAZIONE DEI SINDACATI:	CHE GLI STATUTI NON CONTRASTINO CON I DOVERI DI SOLIDARIETA' POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE STABILITI DALLA COSTITUZIONE	CHE GLI STATUTI SANCISCANO UN ORDINAMENTO INTERNO A BASE DEMOCRATICA	CHE SIANO RAPPRESENTATIVI DI ALMENO IL TRE PER CENTO DEI LAVORATORI DI UNA DETERMINATA CATEGORIA	CHE DISPONGANO DI UN NUMERO MINIMO DI ISCRITTI STABILITO OGNI TRE ANNI CON DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
127	AI SENSI DELL'ARTICOLO 42 DELLA COSTITUZIONE, LA PROPRIETA' PRIVATA PUO' ESSERE ESPROPRIATA?	NO, MAI	SI', NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE PER MOTIVI DI INTERESSE GENERALE, SALVO INDENNIZZO	SI', MA SOLO IN CASI STRAORDINARI DI NECESSITA' E URGENZA	SI', MA SOLO SE IL PROPRIETARIO VI CONSENTE

N.	Domanda	A	B	C	D
128	IL DIRITTO DEI LAVORATORI A COLLABORARE ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE:	E' ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ART. 4 DELLA COSTITUZIONE	E' RICONOSCIUTO DALLA LEGGE MA NON DALLA COSTITUZIONE	E' ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ARTICOLO 46 DELLA COSTITUZIONE, NEI MODI E NEI LIMITI STABILITI DALLE LEGGI	E' RICAVABILE SOLO IN VIA INTERPRETATIVA DALLE NORME COSTITUZIONALI SULLA LIBERTA' DI INIZIATIVA ECONOMICA
129	AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA:	INCORAGGIA E TUTELA IL RISPARMIO; DISCIPLINA, COORDINA E CONTROLLA L'ESERCIZIO DEL CREDITO	DISCIPLINA E CONTROLLA IL RISPARMIO E L'ESERCIZIO DEL CREDITO	INCORAGGIA E TUTELA IL RISPARMIO E L'ESERCIZIO DEL CREDITO	INCORAGGIA E TUTELA L'ESERCIZIO DEL CREDITO; DISCIPLINA, COORDINA E CONTROLLA IL RISPARMIO
130	AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 DELLA COSTITUZIONE, LA LEGGE PUO', PER L'AMMISSIONE AI PUBBLICI UFFICI E ALLE CARICHE ELETTIVE, PARIFICARE AI CITTADINI:	I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA E DEI PAESI EXTRACOMUNITARI	GLI STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA	GLI STRANIERI, MA SOLTANTO A CONDIZIONE DI RECIPROCITA'	GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA
131	AI SENSI DELL'ARTICOLO 98 DELLA COSTITUZIONE, PER QUALI DELLE SEGUENTI CATEGORIE SI POSSONO STABILIRE LIMITAZIONI AL DIRITTO DI ISCRIVERSI AI PARTITI POLITICI?	PER I CONDANNATI ALL'ERGASTOLO	PER I SENATORI A VITA	PER I RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI E CONSOLARI ALL'ESTERO	PER I GIORNALISTI
132	AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DELLA COSTITUZIONE, DEVONO PRESTARE GIURAMENTO:	I CITTADINI CUI SONO AFFIDATE FUNZIONI PUBBLICHE, NEI CASI STABILITI DALLA LEGGE	I CITTADINI CUI SONO AFFIDATE FUNZIONI MILITARI, NEI CASI PREVISTI CON DECRETO DEL MINISTRO DELLA DIFESA	I CITTADINI CUI SONO AFFIDATE FUNZIONI GIURIDIZIONALI, NEI CASI STABILITI DAL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	I SOLI CITTADINI CUI SONO AFFIDATE FUNZIONI ELETTIVE
133	AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA COSTITUZIONE, LA LIBERTA' PERSONALE E':	GARANTITA, SALVO I CASI PREVISTI DALLA LEGGE PENALE	SACROSANTA	SACRA	INVIOLABILE
134	L'ARTICOLO 14 DELLA COSTITUZIONE STABILISCE CHE IL DOMICILIO E':	INVIOLABILE	TUTELATO IN BASE ALLA LEGGE	INALIENABILE	SACRO
135	AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 DELLA COSTITUZIONE, I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO STIPULATI DAI SINDACATI REGISTRATI HANNO EFFICACIA OBBLIGATORIA PER:	TUTTI GLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE CUI IL CONTRATTO SI RIFERISCE	TUTTI I LAVORATORI, AD ECCEZIONE DEI DIPENDENTI PUBBLICI	TUTTI GLI ISCRITTI ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	TUTTI I LAVORATORI SUBORDINATI
136	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO AMMETTE L'ESTRADIZIONE DEL CITTADINO PER REATI POLITICI?	SI', MA SOLO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE ORDINARIA	SI', IN OGNI CASO	NO, SALVO IL CASO DI DELITTO DI GENOCIDIO	SI', MA SOLO SE ESPRESSAMENTE PREVISTA DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI
137	AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, L'ESTRADIZIONE DEL CITTADINO PUO' ESSERE CONSENTITA:	SOLO PER MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA	SOLO PER REATI POLITICI	SOLO SE ESPRESSAMENTE PREVISTA DA CONVENZIONI INTERNAZIONALI	SOLO NEI CASI E NEI MODI PREVISTI DALLA LEGGE
138	LA COSTITUZIONE RICONOSCE I TITOLI NOBILIARI?	SI', MA SOLO QUELLI ESISTENTI DOPO IL 28 OTTOBRE 1922	NO	SI', MA SOLO QUELLI ESISTENTI PRIMA DEL 28 OTTOBRE 1922	SI', PURCHE' RICONOSCIUTI CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
139	AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DELLA COSTITUZIONE, L'ORDINAMENTO DELLE FORZE ARMATE SI INFORMA:	ALLO SPIRITO DELLE LEGGI IN MATERIA DI IMPIEGO ALLE DIPENDENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AI PRINCIPI SANCITI DAL DIRITTO EUROPEO IN MATERIA DI DIFESA	AL BENE SUPREMO DELLA DIFESA DELLA NAZIONE E DEL SUO TERRITORIO	ALLO SPIRITO DEMOCRATICO DELLA REPUBBLICA
140	SECONDO L'ARTICOLO 30 DELLA COSTITUZIONE, I GENITORI SONO TENUTI A MANTENERE, ISTRUIRE ED EDUCARE I FIGLI NATI FUORI DEL MATRIMONIO?	SI', E' LORO DOVERE E DIRITTO	NO, NON E' UN OBBLIGO ESPRESSAMENTE PREVISTO DALLA COSTITUZIONE	SI', MA SOLO FINO AL COMPIMENTO DEL SEDICESIMO ANNO DI ETA'	SI', MA SOLO FINO AL COMPIMENTO DEL QUATTORDICESIMO ANNO DI ETA'

N.	Domanda	A	B	C	D
141	AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 DELLA COSTITUZIONE, L'ISTRUZIONE INFERIORE E':	FACOLTATIVA PER TUTTI E GRATUITA PER I MENO ABBIENTI	OBBLIGATORIA E GRATUITA PER TUTTI	OBBLIGATORIA PER TUTTI E GRATUITA PER I MENO ABBIENTI	OBBLIGATORIA PER TUTTI E GRATUITA PER I CAPACI E MERITEVOLI, ANCHE SE PRIVI DI MEZZI
142	AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 DELLA COSTITUZIONE, QUAL E' LA DURATA MINIMA DELL'ISTRUZIONE INFERIORE?	DIECI ANNI	CINQUE ANNI	OTTO ANNI	DODICI ANNI
143	L'ARTICOLO 25, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE STABILISCE CHE NESSUNO PUO' ESSERE DISTOLTO:	DAL MAGISTRATO INDIVIDUATO DAL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	DAL GIUDICE DELLE LEGGI	DAL GIUDICE ISTRUTTORE COMPETENTE IN MATERIA PENALE	DAL GIUDICE NATURALE PRECOSTITUITO PER LEGGE
144	AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DELLA COSTITUZIONE, I FUNZIONARI E I DIPENDENTI PUBBLICI, PER GLI ATTI COMPIUTI IN VIOLAZIONE DEI DIRITTI:	RISPONDONO ESCLUSIVAMENTE SUL PIANO DISCIPLINARE	SONO RESPONSABILI ESCLUSIVAMENTE IN BASE ALLA LEGGE PENALE	SONO DIRETTAMENTE RESPONSABILI SECONDO LE LEGGI PENALI, CIVILI E AMMINISTRATIVE	SONO RESPONSABILI ESCLUSIVAMENTE IN BASE ALLE LEGGI CIVILI E AMMINISTRATIVE
145	AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA COSTITUZIONE, IL CARATTERE ECCLESIASTICO DI UN'ASSOCIAZIONE:	PUO' ESSERE CAUSA DI SPECIALI LIMITAZIONI LEGISLATIVE	PUO' ESSERE CAUSA DI SPECIALI GRAVAMI FISCALI PER LA SUA COSTITUZIONE	NON PUO' ESSERE CAUSA DI SPECIALI TRATTAMENTI FISCALI PER I PROPRI MEMBRI	NON PUO' ESSERE CAUSA DI SPECIALI LIMITAZIONI LEGISLATIVE NE' DI SPECIALI GRAVAMI FISCALI
146	AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 DELLA COSTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE E':	CONSENTITA, PREVIA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	INVIOLABILE	CONSENTITA, PREVIA REGISTRAZIONE DI CIASCUN SINDACATO PRESSO IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO	LIBERA
147	AI SENSI DELL'ARTICOLO 53, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, TUTTI SONO TENUTI A CONCORRERE ALLE SPESE PUBBLICHE:	SECONDO CRITERI DI EQUITA' E RAGIONEVOLEZZA	IN RAGIONE DELLA LORO CAPACITA' CONTRIBUTIVA	IN EGUAL MISURA	IN BASE AL PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE
148	L'ARTICOLO 49 DELLA COSTITUZIONE RICONOSCE IL DIRITTO DI ASSOCIARSI LIBERAMENTE IN PARTITI:	A TUTTI I CITTADINI	A TUTTI COLORO CHE HANNO RAGGIUNTO LA MAGGIORE ETA'	SOLTANTO A COLORO CHE GODONO DEI DIRITTI POLITICI	A TUTTI I RESIDENTI NEL TERRITORIO ITALIANO
149	AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA:	PROMUOVE LE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNE E UOMINI NELL'ACCESSO AGLI UFFICI PUBBLICI E ALLE CARICHE ELETTIVE	PROMUOVE LE DONNE NELLA TITOLARITA' DI CARICHE ELETTIVE	PROMUOVE LE DONNE NELLA TITOLARITA' DI UFFICI PUBBLICI	GARANTISCE LE PARI OPPORTUNITA' ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA
150	L'ARTICOLO 27 DELLA COSTITUZIONE SANCISCE:	LA NATURA PERSONALE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE	LA NATURA PERSONALE DELLA RESPONSABILITA' PENALE	LA NATURA OGGETTIVA DELLA RESPONSABILITA' PENALE	LA NATURA OGGETTIVA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE
151	QUALE DIRITTO ATTRIBUISCE L'ARTICOLO 51 DELLA COSTITUZIONE A CHI E' CHIAMATO AD ASSolvere FUNZIONI PUBBLICHE ELETTIVE?	DI DISPORRE DEL TEMPO NECESSARIO AL LORO ADEMPIMENTO E DI CONSERVARE IL POSTO DI LAVORO	DI PERCEPIRE UNA INDENNITA' ECONOMICA	SOLTANTO DI CONSERVARE IL POSTO DI LAVORO	SOLTANTO DI DISPORRE DEL TEMPO NECESSARIO AL LORO ADEMPIMENTO
152	AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 DELLA COSTITUZIONE, L'IMPUTATO NON E' CONSIDERATO COLPEVOLE:	SINO A PROVA CONTRARIA	SINO AL RINVIO A GIUDIZIO	SINO ALLA CONDANNA DEFINITIVA	SINO ALLA CONDANNA DI APPELLO
153	AI SENSI DELL'ARTICOLO 29 DELLA COSTITUZIONE, IL MATRIMONIO E' ORDINATO:	SUL PRINCIPIO DELLA CONDIVISIONE DEI BENI	SUL PRINCIPIO DELLA PATRIA POTESTA'	SULL'EGUAGLIANZA MORALE E GIURIDICA DEI CONIUGI	SULL'EGUAGLIANZA MORALE ED ECONOMICA DEI CONIUGI

N.	Domanda	A	B	C	D
154	AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA TUTELA LA SALUTE:	COME LEGITTIMO INTERESSE DELL'INDIVIDUO E DIRITTO DELLA COLLETTIVITA'	COME LIBERA SCELTA DEL SINGOLO INDIVIDUO E COME FINALITA' DELL'AZIONE DEI PUBBLICI POTERI	COME INTERESSE LEGITTIMO DELLA COMUNITA' NAZIONALE	COME FONDAMENTALE DIRITTO DELL'INDIVIDUO E INTERESSE DELLA COLLETTIVITA'
155	LA COSTITUZIONE CONTEMPLA L'ISTITUTO DELLA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE?	SI', DEMANDANDONE ALLA LEGGE LA DISCIPLINA SOLO IN CASO DI ASSENZA DI TESTAMENTO	NO, ESSO E' PREVISTO SOLO DAL CODICE CIVILE	SI', MA NE RIMETTE INTERAMENTE LA DISCIPLINA ALL'AUTONOMIA PRIVATA	SI', DEMANDANDO ALLA LEGGE LA DISCIPLINA DELLA SUCCESSIONE LEGITTIMA E DI QUELLA TESTAMENTARIA
156	AI SENSI DELL'ARTICOLO 42 DELLA COSTITUZIONE, LO STATO PUO' AVERE DIRITTI SULLE EREDITA'?	NO, SALVO ESPRESSA DISPOSIZIONE TESTAMENTARIA	SI', MA SOLTANTO QUALE SUCCESSORE A TITOLO UNIVERSALE IN ASSENZA DI TESTAMENTO	SI', SECONDO LE NORME E NEI LIMITI STABILITI DALLA LEGGE	NO, LA SUCCESSIONE OPERA SOLO TRA PRIVATI
157	AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA:	GARANTISCE CURE GRATUITE AGLI INDIGENTI	GARANTISCE CURE GRATUITE SOLTANTO AGLI INABILI E AI MINORATI	GARANTISCE CURE GRATUITE SOLTANTO AI MINORI E AGLI ANZIANI	GARANTISCE CURE GRATUITE A TUTTI I CITTADINI
158	AI SENSI DELL'ARTICOLO 45 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA RICONOSCE LA FUNZIONE SOCIALE DELLA COOPERAZIONE:	A CARATTERE DI MUTUALITA' E SENZA FINI DI SPECULAZIONE PRIVATA	TRA I LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI	A CARATTERE IMPRENDITORIALE CON FINALITA' LUCRATIVE PER I SOCI	PER L'ACCESSO DEL RISPARMIO POPOLARE ALLA PROPRIETA' DELL'ABITAZIONE
159	AI SENSI DELL'ARTICOLO 35 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA RICONOSCE AI CITTADINI LA LIBERTA' DI EMIGRAZIONE?	SI', NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE NELL'INTERESSE GENERALE	SI', SENZA ALCUN LIMITE	NO, RICONOSCE ESCLUSIVAMENTE LA LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE E SOGGIORNO IN OGNI PARTE DEL TERRITORIO NAZIONALE	SI', MA NELLA SOLA UNIONE EUROPEA
160	AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DELLA COSTITUZIONE, I CITTADINI CUI SONO AFFIDATE FUNZIONI PUBBLICHE HANNO IL DOVERE:	DI MOTIVARE I PROVVEDIMENTI ADOTTATI	DI ADEMPIERLE CON EFFICIENZA ED IMPARZIALITA'	DI ADEMPIERLE CON DISCIPLINA ED ONORE	DI ADEMPIERLE CON TRASPARENZA E RIGORE
161	AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA COSTITUZIONE, LA SOVRANITA' APPARTIENE:	ALLA NAZIONE	ALLA REPUBBLICA	ALLO STATO	AL POPOLO
162	L'ARTICOLO 34, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE STABILISCE CHE LA SCUOLA E':	APERTA A TUTTI	PARTE INTEGRANTE DELLA FORMAZIONE GIOVANILE	COMPONENTE ESSENZIALE DELLA FORMAZIONE DEI CITTADINI	DIRITTO DEI CITTADINI FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MAGGIORE ETA'
163	AI SENSI DELL'ARTICOLO 33, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, L'ARTE E LA SCIENZA:	SONO SOVVENZIONATE DALLO STATO	SONO INCENTIVATE	SONO AUTORIZZATE	SONO LIBERE
164	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA RICHIEDE L'ADEMPIMENTO:	DEI DOVERI INDETEROGABILI DI CARATTERE SOCIALE E ISTITUZIONALE	DEI DOVERI ASSOLUTI DI CARATTERE FISCALE E TRIBUTARIO	DEI DOVERI INDETEROGABILI DI SOLIDARIETA' POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE	DEI DOVERI GIURIDICI DI ASSISTENZA MORALE E MATERIALE
165	AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA PROMUOVE:	IL PROGRESSO IN CAMPO SOCIALE, CULTURALE E SPORTIVO	LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	LO SVILUPPO DELLA CULTURA E LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA	IL PROGRESSO SCIENTIFICO E LA RICERCA MEDICA
166	AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA COSTITUZIONE:	L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA COME MEZZO DI OFFESA ALLA LIBERTA' DEGLI ALTRI POPOLI	LA REPUBBLICA ITALIANA RIFIUTA LA GUERRA E DICHIARA LA NON BELLIGERANZA	LA REPUBBLICA ITALIANA RINUNZIA PER SEMPRE ALLA GUERRA QUALE DIRITTO SOVRANO DELLA NAZIONE	L'ITALIA PROCLAMA LA PACE E DICHIARA L'ADESIONE ALL'UNIONE EUROPEA

N.	Domanda	A	B	C	D
167	AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA COSTITUZIONE, L'ITALIA CONSENTE ALLE LIMITAZIONI DI SOVRANITA' NECESSARIE:	AD UN ORDINAMENTO CHE ASSICURI LO SVILUPPO ECONOMICO E LA PROSPERITA' DEI CITTADINI, IN CONDIZIONI DI RECIPROCITA' CON GLI ALTRI STATI	A RECEPIRE LE NORME DEL DIRITTO INTERNAZIONALE, SOTTOPONENDO COMUNQUE TALI LIMITAZIONI A REFERENDUM POPOLARE	AD UN ORDINAMENTO CHE ASSICURI LA PACE E LA GIUSTIZIA FRA LE NAZIONI, IN CONDIZIONI DI PARITA' CON GLI ALTRI STATI	AL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA, SOTTOPONENDO COMUNQUE TALI LIMITAZIONI A REFERENDUM POPOLARE
168	AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, L'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO:	RICONOSCE ESPRESSAMENTE L'UNIONE EUROPEA	PROMUOVE LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NON GOVERNATIVE	RIFIUTA LA GUERRA COME MEZZO DI RISOLUZIONE DELLE DISPUTE INTERNAZIONALI	SI CONFORMA ALLE NORME DEL DIRITTO INTERNAZIONALE GENERALMENTE RICONOSCIUTE
169	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA COSTITUZIONE, TUTTI I CITTADINI:	HANNO DIRITTO AL LAVORO E ALL'ASSISTENZA SOCIALE	HANNO PARI DIGNITA' SOCIALE E SONO UGUALI DAVANTI ALLA LEGGE	HANNO IL DIRITTO DI MANIFESTARE LIBERAMENTE IL PROPRIO PENSIERO	HANNO IL DOVERE DI ESSERE FEDELI ALLA REPUBBLICA E OSSERVARNE LE LEGGI
170	L'ARTICOLO 5 DELLA COSTITUZIONE DEFINISCE LA REPUBBLICA:	DEMOCRATICA E PLURALISTA	UNA E INDIVISIBILE	FEDERALE E DEMOCRATICA	UNITARIA E PLURALISTA
171	AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA ADEGUA I PRINCIPI E I METODI DELLA SUA LEGISLAZIONE:	ALLE ESIGENZE DELLA SUSSIDIARIETA' E DEL FEDERALISMO	ALLE ESIGENZE DELL'AUTONOMIA DEI COMUNI E DEL REGIONALISMO	ALLE ESIGENZE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI	ALLE ESIGENZE DELL'AUTONOMIA E DEL DECENTRAMENTO
172	QUALE SOGGETTO E' CHIAMATO AD ACCERTARE LA SUSSISTENZA DELLE INCOMPATIBILITA' DEI TITOLARI DEL GOVERNO AI SENSI DELLA LEGGE N. 215 DEL 2004 SULLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI?	LA CORTE COSTITUZIONALE	L'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	L'AUTORITA' GARANTE PER LA CONCORRENZA ED IL MERCATO	LE GIUNTE DELLE CAMERE COMPETENTI IN MATERIA DI ELEZIONE, ANCHE SE L'INTERESSATO NON E' PARLAMENTARE
173	LE MODALITA' DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA SONO DISCIPLINATE DALLA COSTITUZIONE?	NO, SONO DISCIPLINATE CON LEGGE COSTITUZIONALE	SI', SONO DISCIPLINATE DALL'ARTICOLO 51 DELLA COSTITUZIONE	NO, SONO DISCIPLINATE DALLA LEGGE ORDINARIA	SI', SONO DISCIPLINATE DALL'ARTICOLO 10 DELLA COSTITUZIONE
174	AI SENSI DELL'ARTICOLO 92 DELLA COSTITUZIONE, DA QUALI ORGANI E' COMPOSTO IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA?	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CONSIGLIO DEI MINISTRI	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRI	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, MINISTRI E CONSIGLIO DEI MINISTRI	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, MINISTRI E CONSIGLIO DI GABINETTO
175	AI SENSI DELL'ARTICOLO 94 DELLA COSTITUZIONE, IL GOVERNO SI PRESENTA ALLE CAMERE PER OTTENERNE LA FIDUCIA:	ENTRO DIECI GIORNI DALLA SUA FORMAZIONE	ENTRO SETTE GIORNI DALLA SUA FORMAZIONE	ENTRO VENTI GIORNI DALLA SUA FORMAZIONE	ENTRO TRE GIORNI DALLA SUA FORMAZIONE
176	CHE TIPO DI ORGANO E' IL CONSIGLIO DEI MINISTRI?	UN ORGANO COLLEGIALE	UN ORGANO MONOCRATICO	UN ORGANO COMPOSITO	UN ORGANO COMPLESSO
177	IL CONSIGLIO DI GABINETTO PREVISTO DALLA LEGGE N. 400 DEL 1988 E':	UN COMITATO COMPOSTO DAI MINISTRI PREPOSTI A DICASTERI ECONOMICI	UN COMITATO COMPOSTO DAI MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO	UN COMITATO COMPOSTO DAI MINISTRI DESIGNATI DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	UN COMITATO COMPOSTO DAI MINISTRI PREPOSTI A DICASTERI NON ECONOMICI
178	A QUALE ORGANO COMPETE LA NOMINA DEI MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO?	AL MINISTRO DELL'ECONOMIA	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
179	I MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO SONO PREPOSTI:	AD UNA DIREZIONE GENERALE PRESSO UN MINISTERO	ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE DAL MINISTRO CUI FANNO RIFERIMENTO	AI MINISTERI NON ECONOMICI
180	I SOTTOSEGRETARI DI STATO POSSONO RISPONDERE AD INTERROGAZIONI PARLAMENTARI?	NO, SALVO ESPRESSA AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	NO, MAI	NO, SALVO ESPRESSA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	SI'

N.	Domanda	A	B	C	D
181	AI SENSI DELL'ARTICOLO 95 DELLA COSTITUZIONE, QUAL E' L'ORGANO DEPUTATO A DIRIGERE LA POLITICA GENERALE DEL GOVERNO?	IL CONSIGLIO DI GABINETTO	IL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
182	QUAL E' L'ORGANO DEPUTATO A MANTENERE L'UNITA' DI INDIRIZZO POLITICO E AMMINISTRATIVO DEL GOVERNO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 95 DELLA COSTITUZIONE?	IL CONSIGLIO DI GABINETTO	IL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PARLAMENTO
183	IL POTERE DI INDIRIZZARE AI MINISTRI LE DIRETTIVE POLITICHE E AMMINISTRATIVE IN ATTUAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E' ATTRIBUITO:	AL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL CONSIGLIO DI GABINETTO	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL SOTTOSEGRETARI O ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
184	A QUALE ORGANO SPETTA IL POTERE DI SOSPENDERE L'ADOZIONE DI ATTI DEI MINISTRI COMPETENTI IN ORDINE A QUESTIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE?	AL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
185	LA C. D. QUESTIONE DI FIDUCIA:	E' ESPRESSAMENTE DISCIPLINATA DALLA COSTITUZIONE	NON E' ESPRESSAMENTE DISCIPLINATA DALLA COSTITUZIONE	E' DISCIPLINATA DALLA LEGGE 468 DEL 1978	E' DISCIPLINATA DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1989
186	A CHI SPETTA IL COMPITO DI REDIGERE L'ORDINE DEL GIORNO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI?	A CIASCUN MINISTRO PER GLI ARGOMENTI DI PROPRIA COMPETENZA	AL MINISTRO DEI RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	AL SOTTOSEGRETARI O DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
187	CHI SVOLGE LE FUNZIONI DI SEGRETARIO DURANTE LE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI?	IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	IL SOTTOSEGRETARI O ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	UN VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO
188	IL PRESIDENTE E I COMPONENTI DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE SONO NOMINATI CON:	DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA, DI CONCERTO CON I MINISTRI DELL'INTERNO, DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI A MAGGIORANZA ASSOLUTA	CON DETERMINAZIONE DEI PRESIDENTI DELLE CAMERE, D'INTESA TRA LORO	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PREVIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI A MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI COMPONENTI
189	AI SENSI DELLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1989, A CHI SPETTA CONCEDERE L'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE, SE LE PERSONE NEI CUI CONFRONTI SI DEVE PROCEDERE APPARTENGONO A CAMERE DIVERSE?	AL SENATO	ALLA CORTE COSTITUZIONALE	ALLA CAMERA	AL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE
190	AI SENSI DELLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1989, A CHI SPETTA CONCEDERE L'AUTORIZZAZIONE PER I REATI MINISTERIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE, SE LE PERSONE NEI CUI CONFRONTI SI DEVE PROCEDERE NON SONO MEMBRI DELLE CAMERE?	AL SENATO	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	ALLA CAMERA	AL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE

N.	Domanda	A	B	C	D
191	AI SENSI DELLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1989, A CHI SONO PRESENTATI I RAPPORTI, I REFERTI E LE DENUNZIE CONCERNENTI I REATI MINISTERIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE?	AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DEL CAPOLUOGO DEL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO COMPETENTE PER TERRITORIO	AL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	AL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO COMPETENTE PER TERRITORIO	AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE COMPETENTE PER TERRITORIO
192	AI SENSI DELLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1989, I MINISTRI POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI A MISURE LIMITATIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE SENZA AUTORIZZAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE?	NO, IN NESSUN CASO	NO, SALVO NEI CASI ESPRESSAMENTE PREVISTI DALL'ARTICOLO 69 DELLA COSTITUZIONE	NO, SALVO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE MEDESIMA	SI', SEMPRE
193	PUO' ESSERE DISPOSTA NEI CONFRONTI DEI MINISTRI L'APPLICAZIONE PROVVISORIA DI PENE ACCESSORIE CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DAL LORO UFFICIO?	SI'	SI', PREVIO PARERE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	NO	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
194	AI SENSI DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988, LE FUNZIONI DI VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO POSSONO ESSERE ATTRIBUITE:	A NON PIU' DI DUE MINISTRI	AD UNO O PIU' MINISTRI	A NON PIU' DI TRE MINISTRI	A UN SOLO MINISTRO
195	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PUO' ESSERE SOSTITUITO IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO TEMPORANEO?	SI', DAL VICEPRESIDENTE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988	NO, IN QUANTO NON E' AMMESSA LA SUPPLENZA	SI', DAL PRESIDENTE DEL SENATO	SI', DAL MINISTRO DELL'INTERNO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE
196	I SOTTOSEGRETARI DI STATO SONO NOMINATI:	CON DECRETO DEL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	CON DECRETO DEL MINISTRO CHE ESSI COADIUVANO	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
197	I SOTTOSEGRETARI DI STATO:	HANNO DIRITTO DI VOTO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI SOLO SE A CIO' ESPRESSAMENTE DELEGATI DAL MINISTRO DI RIFERIMENTO	HANNO DIRITTO DI VOTO SOLO SE NOMINATI VICE MINISTRI	NON HANNO DIRITTO DI VOTO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI	HANNO SEMPRE DIRITTO DI VOTO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI
198	A QUANTI SOTTOSEGRETARI PUO' ESSERE ATTRIBUITO IL TITOLO DI VICE MINISTRO?	A NON PIU' DI 5	LA LEGGE NON FISSA IL NUMERO MASSIMO	A NON PIU' DI 15	A NON PIU' DI 10
199	AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA L. N. 400 DEL 1988, LA DELEGA CONFERITA AD UN VICE MINISTRO DEVE RIGUARDARE:	LE INTERE AREE DI COMPETENZA DI ALMENO DUE STRUTTURE DIPARTIMENTALI	AREE O PROGETTI DI COMPETENZA DI UNA O PIU' STRUTTURE DIPARTIMENTALI OVVERO DI PIU' DIREZIONI GENERALI	LE INTERE AREE DI COMPETENZA DI ALMENO TRE DIREZIONI GENERALI	AREE O PROGETTI DI COMPETENZA DI ALMENO TRE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
200	LE DELEGHE CONFERITE AI VICE MINISTRI DAL MINISTRO:	SONO APPROVATE DAL SOLO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	NON NECESSITANO DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO O DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	SONO APPROVATE DAL CONSIGLIO DI GABINETTO	SONO APPROVATE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
201	I VICE MINISTRI:	NON POSSONO MAI INTERVENIRE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	INTERVENGONO ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, CON DIRITTO DI VOTO, SU DELEGA DEL MINISTRO DI RIFERIMENTO	POSSONO ESSERE INVITATI A PARTECIPARE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SENZA DIRITTO DI VOTO	INTERVENGONO SEMPRE CON VOTO CONSULTIVO ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
202	QUALE ORGANO E' CHIAMATO A DELIBERARE SULLE PROPOSTE DI SOLLEVARRE CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA IL GOVERNO E ALTRI POTERI DELLO STATO?	IL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL CONSIGLIO DI GABINETTO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

N.	Domanda	A	B	C	D
203	A QUALE ORGANO E' ATTRIBUITO IL COMPITO DI DIRIMERE I CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA I MINISTRI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988?	AL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	AL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
204	AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DELLA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, PRIMA DI ASSUMERE LE FUNZIONI, PRESTA GIURAMENTO NELLE MANI:	DEL PRESIDENTE DEL SENATO	DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	DEI PRESIDENTI DI CAMERA E SENATO	DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
205	AI SENSI DELL'ARTICOLO 92 DELLA COSTITUZIONE, CHI NOMINA I MINISTRI?	I PRESIDENTI DELLE CAMERE, D'INTESA TRA LORO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE
206	DA CHI DEVE ESSERE CONTROFIRMATO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CON CUI E' NOMINATO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI?	DAL NUOVO MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	DAL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	DAL MEDESIMO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NOMINATO	DAL PRECEDENTE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIMISSIONARIO
207	I MINISTRI CHE COMPONGONO IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA DEVONO ESSERE SCELTI TRA I DEPUTATI ED I SENATORI?	NO, MAI	SI', TRANNE CHE IN CASO DI GOVERNO TECNICO	NON NECESSARIAMENTE	SI', SEMPRE
208	I COMMISSARI STRAORDINARI DEL GOVERNO SONO NOMINATI:	DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PREVIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DAL CONSIGLIO DI GABINETTO, SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E PREVIO PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO	DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'INTERNO, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
209	AI SENSI DELL'ARTICOLO 95 DELLA COSTITUZIONE, L'ORDINAMENTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E' DISCIPLINATO:	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	CON LEGGE COSTITUZIONALE	CON REGOLAMENTO, PREVIO PARERE DELLA COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI	CON LEGGE
210	LA LEGGE N. 400 DEL 1988 OBBLIGA OGNI NUOVO GOVERNO A COSTITUIRE UN CONSIGLIO DI GABINETTO?	SI', SEMPRE	SI', MA SOLO SE IL NUMERO DEI MINISTRI E' SUPERIORE A 20	NO	SI', MA SOLO SE I VICE PRESIDENTI DEL CONSIGLIO SONO PIU' DI UNO
211	SE LA LEGGE ATTRIBUISCE FUNZIONI A UN MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO E QUESTI NON E' STATO NOMINATO, TALI FUNZIONI:	SONO SVOLTE COLLEGIALMENTE DAL CONSIGLIO DI GABINETTO	SI INTENDONO ATTRIBUITE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	SONO SVOLTE COLLEGIALMENTE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI	SONO ATTRIBUITE AL MINISTRO COMPETENTE PER MATERIA
212	AI SENSI DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988, A CHI SPETTA LA SUPPLENZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, QUALORA NON SIA STATO NOMINATO IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO?	SEMPRE AL MINISTRO DELL'INTERNO, SALVO DIVERSA DISPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL MINISTRO PIU' ANZIANO PER ETA', IN ASSENZA DI DIVERSA DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SEMPRE AL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO, IN ASSENZA DI DIVERSA DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SEMPRE AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, SALVO DIVERSA DISPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
213	LA FASE DELLE CONSULTAZIONI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL NUOVO GOVERNO E' IMPOSTA DALLA COSTITUZIONE?	SI', MA LIMITATAMENTE ALLA CONSULTAZIONE DEI PRESIDENTI DELLE DUE CAMERE	SI'	NO, LA COSTITUZIONE NON LA PREVEDE ESPRESSAMENTE	NO, LA COSTITUZIONE LA PREVEDE COME FACOLTATIVA
214	L'INCARICO CONFERITO DAL CAPO DELLO STATO AD UNA PERSONALITA' ISTITUZIONALE, AL FINE DI ACQUISIRE ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI AL SUPERAMENTO DELLA CRISI DI GOVERNO, E' COMUNEMENTE DENOMINATO:	MANDATO ESPLORATIVO	MANDATO NEGOZIALE	MANDATO EXTRAPARLAMENTARE	MANDATO IMPERATIVO

N.	Domanda	A	B	C	D
215	NELLA PRASSI COSTITUZIONALE ITALIANA, LA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEI MINISTRI E' COSTANTEMENTE PRECEDUTA:	DAL CONFERIMENTO DI UN MANDATO ESPLORATIVO AD UNA PERSONALITA' ISTITUZIONALE	DALL'INVIO ALLE CAMERE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	DA UN DIBATTITO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI	DAL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO
216	AI SENSI DELL'ARTICOLO 94 DELLA COSTITUZIONE, LA MOZIONE DI FIDUCIA AL GOVERNO:	DEVE ESSERE MOTIVATA	NON PUO' ESSERE MOTIVATA	DEVE RECARE IN ALLEGATO IL TESTO DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	PUO' ESSERE MOTIVATA
217	AI SENSI DELL'ARTICOLO 94 DELLA COSTITUZIONE, LA MOZIONE DI SFIDUCIA AL GOVERNO:	DEVE ESSERE MOTIVATA	NON PUO' ESSERE MOTIVATA	PUO' ESSERE MOTIVATA	DEVE INDICARE IL NOME DI UN NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
218	AI SENSI DELL'ARTICOLO 94 DELLA COSTITUZIONE, COME E' VOTATA LA MOZIONE DI FIDUCIA?	A SCRUTINIO SEGRETO	PER SCHEDE	PER ALZATA DI MANO	PER APPELLO NOMINALE
219	AI SENSI DELL'ARTICOLO 94 DELLA COSTITUZIONE, LA MOZIONE DI SFIDUCIA DEVE ESSERE FIRMATA DA ALMENO:	UN QUARTO DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	UN QUINTO DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	UN DECIMO DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	VENTI DEPUTATI O DIECI SENATORI
220	AI SENSI DELL'ARTICOLO 94 DELLA COSTITUZIONE, LA MOZIONE DI SFIDUCIA NON PUO' ESSERE MESSA IN DISCUSSIONE:	PRIMA DI VENTIQUATTRO ORE DALLA SUA PRESENTAZIONE	PRIMA DI DIECI GIORNI DALLA SUA PRESENTAZIONE	PRIMA DI TRE GIORNI DALLA SUA PRESENTAZIONE	PRIMA DI CINQUE GIORNI DALLA SUA PRESENTAZIONE
221	AI SENSI DELL'ARTICOLO 94 DELLA COSTITUZIONE, IL VOTO CONTRARIO DI UNA O DI ENTRAMBE LE CAMERE SU UNA PROPOSTA DEL GOVERNO:	PRECLUDE L'ADOZIONE DI ALTRI ATTI DEL GOVERNO SULLA MATERIA	NON IMPORTA OBBLIGO DI DIMISSIONI	IMPEDISCE DI RIPRESENTARE LA MEDESIMA PROPOSTA NEI SUCCESSIVI SEI MESI	COMPORTE OBBLIGO DI DIMISSIONI
222	NEI PROCEDIMENTI PER I REATI MINISTERIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE, I MINISTRI POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI A INTERCETTAZIONI TELEFONICHE?	SI', MA SOLO DOPO L'AUTORIZZAZIONE DEL SENATO	SI', SEMPRE, AI SENSI DELLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953	NO, IN NESSUN CASO	NO, SALVO CHE NEI CASI E ALLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1989
223	QUALE, TRA I SEGUENTI, E' ORGANO INCLUSO TRA I COSIDDETTI ORGANI AUSILIARI, INDICATI DALLA COSTITUZIONE?	LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	L'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	LA CORTE DEI CONTI
224	QUALE, TRA I SEGUENTI, E' INCLUSO TRA I COSIDDETTI ORGANI AUSILIARI, INDICATI DALLA COSTITUZIONE?	LA CONFERENZA STATO-REGIONI	L'AVVOCATURA DELLO STATO	IL CONSIGLIO DI STATO	IL CSM
225	IL CSM E' UN ORGANO:	GIURISDIZIONALE	DI CONSULENZA DELLE CAMERE	DI RILEVANZA COSTITUZIONALE	DI CONSULENZA DEL GOVERNO
226	QUALE DEI SEGUENTI E' UN ORGANO A RILEVANZA COSTITUZIONALE?	IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE	IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO	LA CORTE COSTITUZIONALE
227	AI SENSI DELL'ARTICOLO 99 DELLA COSTITUZIONE, DA CHI E' COMPOSTO IL CNEL, OLTRE CHE DAL PRESIDENTE?	DA ESPERTI E RAPPRESENTANTI DELLE CATEGORIE PRODUTTIVE	DA ESPONENTI DELLE FORZE POLITICHE, ECONOMICHE E FINANZIARIE	DAI RAPPRESENTANTI DEI MILITARI DELLE FORZE ARMATE E DEI CORPI DI POLIZIA	DAI RAPPRESENTANTI DEI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO PER LAVORO
228	AI SENSI DELL'ARTICOLO 99 DELLA COSTITUZIONE, IL CNEL E', PER LE MATERIE E SECONDO LE FUNZIONI ATTRIBITEGLI DALLA LEGGE, ORGANO DI CONSULENZA:	DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	DEL GOVERNO E DELLE REGIONI	DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI	DELLE CAMERE E DEL GOVERNO
229	AI SENSI DELLA LEGGE N. 936 DEL 1986, I MEMBRI DEL CNEL POSSONO ESSERE REVOCATI?	SI', SU RICHIESTA DEI SOGGETTI CHE LI HANNO DESIGNATI	SI', MA SOLO DALL'ASSEMBLEA DEL CNEL, SU PROPOSTA DEL SUO PRESIDENTE	NO, MAI	SI', MA SOLO DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
230	IL CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA E' PRESIEDUTO:	DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	DAL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	DAL MINISTRO DELLA DIFESA

N.	Domanda	A	B	C	D
231	QUALI SONO I COMPONENTI DI DIRITTO DEL CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA, OLTRE AL SUO PRESIDENTE?	IL MINISTRO DELL'INTERNO, IL MINISTRO DELLA DIFESA E I DIRETTORI DI AISE E AISI	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, I MINISTRI INDICATI DALLA LEGGE E IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	IL MINISTRO DELLA DIFESA, IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA, I CAPI DI STATO MAGGIORE DI ESERCITO, MARINA E AERONAUTICA E IL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	I MINISTRI DEGLI ESTERI, DELL'INTERNO E DELLA DIFESA, IL DIRETTORE DELL'AISE E IL RAPPRESENTANTE PERMANENTE ITALIANO PRESSO LA NATO
232	IL CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA:	NON E' CONTEMPLATO DA NORME COSTITUZIONALI	E' ISTITUITO CON DECRETO DEL MINISTRO DELLA DIFESA	E' ISTITUITO CON DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	E' CONTEMPLATO DALL'ARTICOLO 87 DELLA COSTITUZIONE
233	AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 66 DEL 2010, IL CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA SI RIUNISCE:	SU INIZIATIVA DEL MINISTRO DELL'INTERNO	SU INIZIATIVA DEL MINISTRO DELLA DIFESA	ALMENO UNA VOLTA L'ANNO	ALMENO DUE VOLTE L'ANNO
234	SECONDO LA COSTITUZIONE, IL CONSIGLIO DI STATO HA POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA?	SI', CON ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	SI', IN TUTTE LE MATERIE	SI', LIMITATAMENTE ALLA MATERIA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI	NO
235	SECONDO LA COSTITUZIONE, IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA HA POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA?	SI', IN TUTTE LE MATERIE	SI', CON ESCLUSIONE DELLA MATERIA PENALE	NO	SI', LIMITATAMENTE ALLA MATERIA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO
236	QUALE DEI SEGUENTI E', AI SENSI DELL'ARTICOLO 100 DELLA COSTITUZIONE, SIA ORGANO DI CONSULENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA SIA ORGANO GIURISDIZIONALE?	IL CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA	IL MAGISTRATO DELLE ACQUE	IL CONSIGLIO DI STATO	LA CORTE DI CASSAZIONE
237	AI SENSI DELL'ARTICOLO 100 DELLA COSTITUZIONE, IL CONSIGLIO DI STATO E' UN ORGANO:	INDIPENDENTE DI FRONTE AL GOVERNO	POSTO ALLE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	GERARCHICAMENTE E SUBORDINATO AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	POSTO ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL GOVERNO
238	IL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI PUO' AVERE AD OGGETTO ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE STATALE?	NO, MAI	SI', LIMITATAMENTE AI DECRETI-LEGGE	SI', SEMPRE	SI', LIMITATAMENTE AI DECRETI-LEGGE E AI DECRETI LEGISLATIVI
239	A CHI E' ATTRIBUITA LA FACOLTA' DI PORRE LA QUESTIONE DI FIDUCIA?	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA O AL PRESIDENTE DEL SENATO	AI DEPUTATI OVVERO AI SENATORI APPARTENENTI ALLA MAGGIORANZA	A CIASCUN SOTTOSEGRETARIO DI STATO, PURCHE' ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO DAL MINISTRO DI RIFERIMENTO	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO OVVERO AD UN MINISTRO ESPRESSAMENTE DELEGATO
240	IN OCCASIONE DELLA FORMAZIONE DI UN NUOVO GOVERNO, LA NOMINA DEI MINISTRI HA LUOGO:	ENTRO I CINQUE GIORNI SUCCESSIVI ALLA CONCESSIONE DELLA FIDUCIA	PRIMA CHE IL GOVERNO ABBIOTTENUTO LA FIDUCIA DELLE CAMERE	IMMEDIATAMENTE DOPO L'APPROVAZIONE DELLA MOZIONE DI FIDUCIA DA PARTE DI ALMENO UNA CAMERA	IMMEDIATAMENTE DOPO L'APPROVAZIONE DELLA MOZIONE DI FIDUCIA DA PARTE DI ENTRAMBE LE CAMERE
241	AI SENSI DELL'ARTICOLO 78 DELLA COSTITUZIONE, IN CASO DI DELIBERAZIONE DELLO STATO DI GUERRA, A QUALE ORGANO SONO CONFERITI I POTERI NECESSARI?	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	AL MINISTRO DELLA DIFESA	AL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	AL GOVERNO

N.	Domanda	A	B	C	D
242	AI SENSI DELL'ART.96 DELLA COSTITUZIONE, COME SONO QUALIFICATI I COSIDDETTI REATI MINISTERIALI?	REATI COMMESSI DAI MINISTRI O DA SOTTOSEGRETARI DI STATO	REATI COMMESSI DAI PUBBLICI FUNZIONARI NELLE SEDI DEI DICASTERI DI APPARTENENZA	REATI COMMESSI DAI MINISTRI NELL'ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI	REATI COMMESSI DAI MINISTRI, DA SOTTOSEGRETARI DI STATO O DA COMMISSARI GOVERNATIVI NOMINATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI
243	IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA E' NOMINATO CON DECRETO:	DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PREVIA ELEZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA BANCA D'ITALIA TRA I COMPONENTI DEL DIRETTORIO DELLA BANCA MEDESIMA	DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PREVIO PARERE DEL DIRETTORIO DELLA BANCA D'ITALIA	DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PREVIA DELIBERAZIONE DEL MEDESIMO CONSIGLIO, SENTITO IL PARERE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA BANCA D'ITALIA	DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, PREVIO PARERE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI
244	IL CIPE E':	UN ORGANO AUSILIARIO DEL GOVERNO PER LA POLITICA ESTERA	UN COMITATO INTERMINISTERIAL E CHE SVOLGE FUNZIONI DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE E DI POLITICA ECONOMICA	UN ORGANO GIURISDIZIONALE CONTABILE	UNA AUTORITA' AMMINISTRATIVA INDIPENDENTE
245	LA LEGGE N. 124 DEL 2007 AFFIDA AL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA FUNZIONI DI:	DEFINIZIONE DEGLI STANDARD DI RISERVATEZZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ADOZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DI PARTICOLARI CATEGORIE DI INDAGATI	CONSULENZA, PROPOSTA E DELIBERAZIONE SUGLI INDIRIZZI E SULLE FINALITA' GENERALI DELLA POLITICA DELL'INFORMAZION E PER LA SICUREZZA	CONSULENZA DELLE CAMERE IN MATERIA DI POLITICA DELL'INFORMAZION E PER LA SICUREZZA E DI ORDINE PUBBLICO
246	IL CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA:	HA IL COMANDO DELLE FORZE ARMATE	ADOTTA LE SPECIFICHE TECNICHE IN MATERIA DI SISTEMI D'ARMA E DI MUNIZIONAMENTO DELLE FORZE ARMATE E DELLE FORZE DI POLIZIA	IMPARTISCE LE DIRETTIVE RELATIVE ALL'ARRUOLAMENT O DELLE FORZE ARMATE E DELLE FORZE DI POLIZIA	ESAMINA I PROBLEMI GENERALI POLITICI E TECNICI ATTINENTI ALLA DIFESA NAZIONALE, DETERMINA I CRITERI E FISSA LE DIRETTIVE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CHE LA RIGUARDANO
247	LE DIMISSIONI DI UN MINISTRO IN CARICA COMPORTANO:	LE CONSEGUENTI DIMISSIONI DELL'INTERO GOVERNO	LA NECESSITA' DI NOMINARE UN NUOVO MINISTRO, OVVERO DI ATTRIBUIRE L'INCARICO AD INTERIM AD UN ALTRO MINISTRO IN CARICA O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	LA ELEZIONE DI UN NUOVO MINISTRO DA PARTE DELLE CAMERE	LA NOMINA DI UN NUOVO MINISTRO, PREVIA VOTAZIONE DI UNA MOZIONE DI FIDUCIA INDIVIDUALE AL MEDESIMO
248	AI SENSI DELL'ARTICOLO 97, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'ORDINAMENTO DEI PUBBLICI UFFICI E' PREVISTA, TRA L'ALTRO, LA DETERMINAZIONE:	DELLE RESPONSABILITA' PROPRIE DEI FUNZIONARI	DEI CARICHI DI LAVORO DI CIASCUN PUBBLICO DIPENDENTE	DEL RAPPORTO DI GERARCHIA TRA DIRIGENZA E PERSONALE DIPENDENTE	DELLE PIANTE ORGANICHE DELLE VARIE AMMINISTRAZIONI
249	AI SENSI DELL'ARTICOLO 98 DELLA COSTITUZIONE, I PUBBLICI IMPIEGATI SONO AL SERVIZIO ESCLUSIVO:	DELLA NAZIONE	DELLA REPUBBLICA	DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	DEL POPOLO

N.	Domanda	A	B	C	D
250	AI SENSI DELL'ARTICOLO 98 DELLA COSTITUZIONE, PER QUALI DELLE SEGUENTI CATEGORIE DI DIPENDENTI PUBBLICI SI POSSONO, CON LEGGE, STABILIRE LIMITAZIONI AL DIRITTO DI ISCRIZIONE AI PARTITI POLITICI?	FUNZIONARI ED AGENTI DI POLIZIA	FUNZIONARI DELLE REGIONI	DIPENDENTI DELLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI	DIRIGENTI GENERALI DEI MINISTERI
251	ENTRO QUALE TERMINE DALLA DATA DI ASSUNZIONE DELLA CARICA DI GOVERNO IL TITOLARE DEVE DICHIARARE LE SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' SUSSISTENTI ALLA MEDESIMA DATA, PREVISTE DALLA LEGGE N. 215/2004?	ENTRO 10 GIORNI	ENTRO 30 GIORNI	ENTRO 2 MESI	ENTRO 5 GIORNI
252	AI SENSI DELL'ARTICOLO 100 DELLA COSTITUZIONE, QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI PARTECIPA AL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA?	IL CNEL	LA CORTE DEI CONTI	IL CONSIGLIO DI STATO	LA BANCA D'ITALIA
253	IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E':	UNA AUTORITA' AMMINISTRATIVA INDIPENDENTE	UN ORGANO DI RILIEVO COSTITUZIONALE	UN'ARTICOLAZIONE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	UN ORGANO COSTITUZIONALE
254	QUALE, TRA LE SEGUENTI, E' UN'AUTORITA' AMMINISTRATIVA INDIPENDENTE?	IL CONSIGLIO DI GABINETTO	L'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI	IL COMITATO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
255	NELL'ORDINAMENTO ITALIANO, LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI SONO COLLOCATE IN POSIZIONE:	EQUIORDINATA RISPETTO ALLA MAGISTRATURA	AUTONOMA RISPETTO AL GOVERNO	SOVRAORDINATA RISPETTO ALLA MAGISTRATURA	SUBORDINATA AL DIRETTO CONTROLLO DEL SOLO PARLAMENTO
256	DA CHI SONO SCELTI I COMMISSARI DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI?	DAI PRESIDENTI DI CAMERA E SENATO, D'INTESA TRA LORO	DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	DALLA CAMERA E DAL SENATO, MEDIANTE ELEZIONE	DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PREVIO PARERE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI
257	AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 29 DEL 2004, LE PREFETTURE SONO DENOMINATE:	ENTI AMMINISTRATIVI PROVINCIALI	PREFETTURE-UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO	AGENZIE AMMINISTRATIVE DEL TERRITORIO	UFFICI TERRITORIALI DELLE REGIONI
258	IN QUALE TITOLO DELLA PARTE SECONDA DELLA COSTITUZIONE SONO CONTENUTE LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI GLI ORGANI AUSILIARI?	NEL TITOLO I, RIGUARDANTE IL PARLAMENTO	NEL TITOLO VI, RIGUARDANTE LE GARANZIE COSTITUZIONALI	NEL TITOLO III, RIGUARDANTE IL GOVERNO	NEL TITOLO IV, RIGUARDANTE LA MAGISTRATURA
259	L'AVVOCATURA DELLO STATO, TRA L'ALTRO:	ESPRIME PARERE ALLE CAMERE IN MATERIA DI PROCESSO CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVO	DEFINISCE IN VIA CONCILIATIVA LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI PENSIONI CIVILI E MILITARI	ESERCITA IL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI DEL GOVERNO	RAPPRESENTA E DIFENDE LO STATO NEI GIUDIZI DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE
260	IL PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO E' RICHIESTO IN VIA OBBLIGATORIA:	PRIMA DELLA DELIBERAZIONE DEGLI EMENDAMENTI CHE DEVONO ESSERE PRESENTATI DAL GOVERNO ALLE CAMERE	PRIMA DELLA DELIBERAZIONE DEI DISEGNI DI LEGGE DI INIZIATIVA DEL GOVERNO	PRIMA DELLA PROMULGAZIONE DELLE LEGGI	PER LA DECISIONE DEI RICORSI STRAORDINARI AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
261	AI SENSI DELL'ARTICOLO 98 DELLA COSTITUZIONE, I PUBBLICI IMPIEGATI CHE SIANO MEMBRI DEL PARLAMENTO POSSONO CONSEGUIRE PROMOZIONI?	NO, SALVO DEROGHE ESPRESSAMENTE PREVISTE DALLA LEGGE	SI', MA SOLO PER ANZIANITA'	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA SOLO PER CONCORSO E OVE NON VERSINO IN SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI
262	GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL MINISTRO:	SONO PREVISTI SOLO PER I MINISTRI CON PORTAFOGLIO	SONO COMPOSTI DAL VICE MINISTRO E DAI SOTTOSEGRETARI	SONO PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, CHE NE DISCIPLINA COMPOSIZIONE E ATTRIBUZIONI	SONO REGOLATI ESCLUSIVAMENTE IN BASE ALLA PRASSI E ALLE CONSUETUDINI

N.	Domanda	A	B	C	D
263	L'ARTICOLO 97, SECONDO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, STABILISCE CHE I PUBBLICI UFFICI SONO ORGANIZZATI IN MODO CHE SIANO ASSICURATI:	L'ECONOMICITA' E LA GIUSTIZIA NELL'AMMINISTRAZIONE	L'ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI DA PARTE DI TUTTI I CITTADINI	IL BUON ANDAMENTO E L'IMPARZIALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE	IL BUON ANDAMENTO E LA RESPONSABILITA' DEI DIPENDENTI PUBBLICI
264	AI SENSI DELL'ARTICOLO 97 DELLA COSTITUZIONE, I PUBBLICI UFFICI SONO ORGANIZZATI:	SECONDO DISPOSIZIONI DI LEGGE ORDINARIA	SECONDO DISPOSIZIONI DI LEGGE COSTITUZIONALE	ESCLUSIVAMENTE IN BASE A REGOLAMENTI INTERNI DI AUTOORGANIZZAZIONE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	SECONDO LE MIGLIORI PRASSI DELLA SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE
265	AI SENSI DELL'ARTICOLO 100 DELLA COSTITUZIONE, QUALE ORGANO ESERCITA IL CONTROLLO SUCCESSIVO SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO?	LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	LA BANCA D'ITALIA	L'ISTAT	LA CORTE DEI CONTI
266	LA COSTITUZIONE CONSENTE DI STABILIRE, CON LEGGE, LIMITAZIONI AL DIRITTO DI ISCRIVERSI AI PARTITI POLITICI PER I MAGISTRATI?	SI', MA SOLO CON RIFERIMENTO AI MAGISTRATI DELLE GIURISDIZIONI SUPERIORI	SI'	NO	SI', MA SOLO CON RIFERIMENTO AI MAGISTRATI MILITARI
267	IL PRESIDENTE E I MEMBRI DELL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO SONO NOMINATI PER LA DURATA DI:	TRE ANNI E POSSONO ESSERE CONFERMATI PER UNA SOLA VOLTA	CINQUE ANNI E NON POSSONO ESSERE CONFERMATI	QUATTRO ANNI E POSSONO ESSERE CONFERMATI PER UNA SOLA VOLTA	SETTE ANNI E NON POSSONO ESSERE CONFERMATI
268	LA DURATA IN CARICA DEL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA:	E' A VITA	E' DI CINQUE ANNI, CON LA POSSIBILITA' DI NON PIU' DI DUE RINNOVI DEL MANDATO	E' DI SEI ANNI, CON LA POSSIBILITA' DI UN SOLO RINNOVO DEL MANDATO	E' DI SETTE ANNI, SENZA POSSIBILITA' DI RINNOVO
269	IN MATERIA DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI, QUALE DEI SEGUENTI ELENCHI CORRISPONDE INTEGRALMENTE A QUELLO DEI TITOLARI DI CARICHE DI GOVERNO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 215 DEL 2004?	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, I MINISTRI, I VICE MINISTRI E I SOTTOSEGRETARI	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, I MINISTRI, I VICE MINISTRI, I SOTTOSEGRETARI E I COMMISSARI STRAORDINARI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, I MINISTRI E I VICE MINISTRI	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E I MINISTRI
270	IL PRESIDENTE E I MEMBRI DELL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO SONO NOMINATI:	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, A SEGUITO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI, A MAGGIORANZA DEI 2/3	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, A SEGUITO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI	CON DETERMINAZIONE ADOTTATA D'INTESA DAI PRESIDENTI DELLE CAMERE	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, A SEGUITO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO STESSO, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI
271	I COMPITI DEI COMMISSARI STRAORDINARI DEL GOVERNO SONO DETERMINATI:	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	CON LEGGE	CON IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CON CUI SONO NOMINATI	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'INTERNO
272	IL COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA:	E' ISTITUITO DALLA LEGGE, PER LA DURATA DELLA LEGISLATURA	E' ISTITUITO DAI REGOLAMENTI PARLAMENTARI, PER LA DURATA DI DUE ANNI	E' ISTITUITO CON DELIBERAZIONE MONOCAMERALE, PER LA DURATA DI CINQUE ANNI	E' ISTITUITO DALLA COSTITUZIONE, PER LA DURATA DI 3 ANNI

N.	Domanda	A	B	C	D
273	AI SENSI DELLA LEGGE N. 124 DEL 2007, IL DIPARTIMENTO DELLE INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA E' ISTITUITO PRESSO:	LE CAMERE	IL MINISTERO DELL'INTERNO	LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	LA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
274	AI FINI DELLA LEGGE N. 124 DEL 2007, PER "SERVIZI DI INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA" SI INTENDONO:	DIPARTIMENTO DELLE INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA E COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA	AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA E AGENZIA INFORMAZIONI SICUREZZA INTERNA	DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO E DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA E COMITATO INTERMINISTERIAL E PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA
275	AI SENSI DELLA LEGGE N. 124 DEL 2007, IL SISTEMA DI INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA E' COMPOSTO DA:	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CISR, AUTORITA' DELEGATA (OVE ISTITUITA), DIS, AISE E AISI	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, AUTORITA' DELEGATA, MINISTRO DELL'INTERNO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, COPASIR, DIS, DNA E DIA	AISE, AISI E POLIZIA DI STATO
276	I PARTITI CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLE ELEZIONI POLITICHE PRESSO QUALE ORGANO SONO TENUTI A PRESENTARE LE LISTE DI CANDIDATI NEI COLLEGI PLURINOMINALI?	PRESSO L'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE NAZIONALE	PER CIASCUNA CIRCOSCRIZIONE, PRESSO LE PREFETTURE-UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO DEL CAPOLUOGO DELLA REGIONE	PER CIASCUNA CIRCOSCRIZIONE, PRESSO LA CANCELLERIA DELLA CORTE DI APPELLO O DEL TRIBUNALE DEL CAPOLUOGO DELLA REGIONE	PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO
277	IL VIGENTE TESTO DELL'ART. 68 DELLA COSTITUZIONE, IN MATERIA DI IMMUNITA' PARLAMENTARI:	E' STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 1993	E' STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953	NON E' STATO OGGETTO DI MODIFICAZIONE DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA COSTITUZIONE	E' STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1992
278	IL VIGENTE TESTO DELL'ART. 118 DELLA COSTITUZIONE, IN MATERIA DI ATTRIBUZIONI DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE AGLI ENTI TERRITORIALI E ALLO STATO:	E' STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 2001	E' STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 2012	E' STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 2003	NON E' STATO OGGETTO DI MODIFICAZIONI DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA COSTITUZIONE
279	IL VIGENTE TESTO DELL'ART. 72 DELLA COSTITUZIONE, IN MATERIA DI FORMAZIONE DELLE LEGGI:	NON E' STATO OGGETTO DI MODIFICAZIONI DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA COSTITUZIONE	E' STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1992	E' STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1999	E' STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 2001
280	LA DURATA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA, COME PREVISTA DAL VIGENTE ART. 60 DELLA COSTITUZIONE, E' STATA STABILITA':	DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 1993	DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 2 DEL 2001	DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 2 DEL 1963	DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1991
281	IL RINVIO ALLE CAMERE DI UNA LEGGE, AI SENSI DELL'ART. 74 DELLA COSTITUZIONE, PUO' ESSERE DISPOSTO NEL PERIODO DI SCIoglimento DELLE CAMERE?	SI'	NO, E' ESPRESSAMENTE VIETATO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 2 DEL 1963	NO, E' ESPRESSAMENTE VIETATO DALLA COSTITUZIONE	NO, E' ESPRESSAMENTE VIETATO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1992
282	NELLA STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA, VI SONO STATI CASI IN CUI E' STATA PREVISTA UNA DEROGA ALL'ARTICOLO 138 DELLA COSTITUZIONE SUL PROCEDIMENTO DI REVISIONE COSTITUZIONALE?	SI', MA SOLO ATTRAVERSO APPOSITE LEGGI COSTITUZIONALI	NO, L'ARTICOLO 138 DELLA COSTITUZIONE STABILISCE ESPRESSAMENTE CHE IL PROCEDIMENTO DI REVISIONE COSTITUZIONALE NON PUO' A SUA VOLTA FORMARE OGGETTO DI REVISIONE	SI', MA SOLO A SEGUITO DI MOZIONI APPROVATE A MAGGIORANZA DI 2/3 DA PARTE DI ENTRAMBE LE CAMERE	NO, MAI
283	PER QUALI TRA I SEGUENTI PROGETTI DI LEGGE L'ART. 72 COST. RICHIEDE LA PROCEDURA NORMALE DI ESAME DA PARTE DI CIASCUNA CAMERA?	PER QUELLI RIGUARDANTI LA PARTE PRIMA DELLA COSTITUZIONE	PER QUELLI IN MATERIA ELETTORALE	PER QUELLI IN MATERIA FISCALE	PER QUELLI IN MATERIA PENALE

N.	Domanda	A	B	C	D
284	PER QUALI TRA I SEGUENTI PROGETTI DI LEGGE L'ART. 72 RICHIEDE LA PROCEDURA NORMALE DI ESAME E DI APPROVAZIONE?	PER QUELLI DI APPROVAZIONE DI BILANCI E CONSUNTIVI	PER QUELLI CHE INCIDONO SUI DIRITTI DELLA FAMIGLIA DI CUI AGLI ARTICOLI 29, 30 E 31 DELLA COSTITUZIONE	PER QUELLI CHE INCIDONO SUI PRINCIPI E SUI DIRITTI DI LIBERTA'	PER QUELLI CHE INCIDONO SUI DIRITTI DELLA PERSONA UMANA DI CUI ALL'ARTICOLO 32, SECONDO COMMA, DELLA COSTITUZIONE
285	IN BASE ALL'ARTICOLO 71 DELLA COSTITUZIONE, L'INIZIATIVA LEGISLATIVA PUO' ESSERE CONFERITA AD ORGANI O ENTI:	CON LEGGE ORDINARIA	CON LEGGE ORDINARIA APPROVATA CON LA MAGGIORANZA DI 2/3 DA CIASCUNA CAMERA	CON LEGGE COSTITUZIONALE	CON DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI PARLAMENTARI
286	L'INIZIATIVA LEGISLATIVA E' ATTRIBUITA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 71 DELLA COSTITUZIONE:	A CIASCUN GRUPPO PARLAMENTARE	AD 1/10 DEI COMPONENTI DI CIASCUNA CAMERA	AD 1/5 DEI COMPONENTI DI CIASCUNA CAMERA	AD OGNI MEMBRO DEL PARLAMENTO
287	QUALI SONO I CASI DI INIZIATIVA LEGISLATIVA RISERVATA AL GOVERNO ?	QUELLI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 77, SECONDO COMMA, E 81 DELLA COSTITUZIONE	QUELLI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 77, SECONDO COMMA, E 97 DELLA COSTITUZIONE	QUELLI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 77, SECONDO COMMA, E 51 DELLA COSTITUZIONE	QUELLI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 77, SECONDO COMMA, E 39 DELLA COSTITUZIONE
288	IN BASE ALLA LEGGE N. 28 DEL 2000, E' VIETATO RENDERE PUBBLICI I RISULTATI DI SONDAGGI DEMOSCOPICI SULL'ESITO DELLE ELEZIONI E SUGLI ORIENTAMENTI POLITICI E DI VOTO DEGLI ELETTORI:	NEI TRE GIORNI PRECEDENTI LE VOTAZIONI	NEI QUINDICI GIORNI PRECEDENTI LE VOTAZIONI	NELLE 24 ORE PRECEDENTI LE VOTAZIONI	NEI TRENTA GIORNI PRECEDENTI LE VOTAZIONI
289	I TITOLARI DI EMITTENTI RADIOTELEVISIVE NAZIONALI, ENTRO 30 GIORNI DALLE ELEZIONI POLITICHE, A CHI DEVONO COMUNICARE I SERVIZI DI COMUNICAZIONE E I MESSAGGI POLITICI EFFETTUATI?	ALL'UFFICIO ELETTORALE NAZIONALE	ALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLA RAI	AI PRESIDENTI DELLE CAMERE E AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE
290	IN QUALE DEI SEGUENTI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE E' STATUITO CHE LA FUNZIONE LEGISLATIVA E' ESERCITATA COLLETTIVAMENTE DALLE DUE CAMERE?	ALL'ART.70	ALL'ART.55	ALL'ART.76	ALL'ART.80
291	UN CANDIDATO ALLE ELEZIONI POLITICHE PUO' ACCETTARE LA CANDIDATURA CONTESTUALE AL SENATO E ALLA CAMERA?	NO, SALVO I CASI ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE	NO, A PENA DI NULLITA' DELLA ELEZIONE	SI', SALVO OPZIONE SUCCESSIVA PER UNA DELLE DUE CARICHE	SI', SALVO LE ECCEZIONI PREVISTE DALLA COSTITUZIONE
292	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, SI PUO' RICOPRIRE CONTEMPORANEAMENTE LA CARICA DI COMPONENTE DEL PARLAMENTO E QUELLA DI PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	SI', MA SOLO SE SI TRATTI DI SENATORE A VITA	SI', MA SOLO SE LA PRIMA PREESISTEVA ALLA SECONDA	SI', MA SOLO SE SI TRATTI DI COMPONENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA	NO
293	IN BASE ALL'ART. 59 DELLA COSTITUZIONE, QUANTI CITTADINI PUO' NOMINARE SENATORI A VITA IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	5	6	4	3
294	IN BASE ALL'ARTICOLO 67 DELLA COSTITUZIONE, OGNI MEMBRO DEL PARLAMENTO RAPPRESENTA:	IL TERRITORIO NEL QUALE E' STATO ELETTO	LA NAZIONE	IL PARTITO POLITICO CON IL CUI CONTRASSEGNO SI E' PRESENTATO ALLE ELEZIONI	GLI ELETTORI
295	AI SENSI DELL'ART. 48 DELLA COSTITUZIONE L'ESERCIZIO DEL VOTO COSTITUISCE:	UN OBBLIGO DI LEGGE	UN OBBLIGO CIVILE	UN DOVERE CIVICO	UN ONERE COSTITUZIONALE
296	IL VIGENTE SISTEMA PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA E DEL SENATO INTRODOTTI DALLA LEGGE N. 165 DEL 2017 PREVEDE LA POSSIBILITA' DI UN SECONDO TURNO DI BALLOTTAGGIO?	SI', PER LE LISTE CHE ABBIANO SUPERATO IL 40 % DEI VOTI VALIDI	SI', PER LE LISTE CHE ABBIANO SUPERATO IL 30 % DEI VOTI VALIDI	NO	SI', PER LE LISTE CHE ABBIANO SUPERATO IL 25 % DEI VOTI VALIDI

N.	Domanda	A	B	C	D
297	DOVE DEVONO DEPOSITARE I CONTRASSEGNI I PARTITI O I GRUPPI POLITICI CHE INTENDONO PRESENTARE CANDIDATURE PER LE ELEZIONI POLITICHE?	PRESSO IL TRIBUNALE COMPETENTE PER TERRITORIO	PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	PRESSO LA CORTE D'APPELLO COMPETENTE PER TERRITORIO	PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE
298	AI SENSI DELL'ART. 83 DEL DPR N. 361 DEL 1957, PER L'ELEZIONE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI LA SOGLIA DI SBARRAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEI SEGGI PROPORZIONALI PER LE LISTE SINGOLE E' PARI AL:	6% DEI VOTI VALIDI ESPRESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE	3% DEI VOTI VALIDI ESPRESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE	2% DEI VOTI VALIDI	NON E' PREVISTA UNA SOGLIA DI SBARRAMENTO
299	IN BASE AL VIGENTE TESTO DELL'ART. 57 DELLA COSTITUZIONE, IL SENATO DELLA REPUBBLICA E' ELETTO:	A BASE NAZIONALE, SALVI I SEGGI ASSEGNATI ALLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	A BASE REGIONALE, SALVI I SEGGI ASSEGNATI ALLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO	A BASE CIRCOSCRIZIONALE	A BASE NAZIONALE, SALVI I SEGGI ASSEGNATI ALLE REGIONI CON POPOLAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA
300	LA LEGGE N. 459 DEL 2001 PREVEDE CHE GLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO POSSANO VOTARE:	IN ITALIA OVVERO PER CORRISPONDENZA DALL'ESTERO	NECESSARIAMENTE IN ITALIA, NELLA SEZIONE ELETTORALE DOVE HANNO AVUTO L'ULTIMA RESIDENZA	PER CORRISPONDENZA E PER PROCURA	PER PROCURA
301	IN BASE ALLA LEGGE N. 459 DEL 2001, DOVE E' ISTITUITO L'UFFICIO CENTRALE PER LA CIRCOSCRIZIONE ESTERO?	PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI ROMA	PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	PRESSO IL CONSIGLIO DI STATO
302	L'UFFICIO DI SENATORE E' COMPATIBILE CON QUELLO DI COMPONENTE DI UN'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI UNO STATO ESTERO?	NO, MAI	SI', MA SOLO SE LO STATO ESTERO APPARTIENE ALL'UNIONE EUROPEA	NO, SALVO DEROGA AUTORIZZATA DAL SENATO A MAGGIORANZA DEI 2/3	SI', SEMPRE
303	NEL VIGENTE SISTEMA ELETTORALE, E' AMMESSO IL VOTO DI PREFERENZA PER L'ELEZIONE DEI DEPUTATI NELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO?	NO, MAI	SI', MA SOLO NELLE RIPARTIZIONI CHE ELEGGERONO ALMENO QUATTRO DEPUTATI	SI', MA SOLO A FAVORE DI LISTE CHE PRESENTANO PIU' DI CINQUE CANDIDATI	SI', SEMPRE
304	IN BASE ALL'ART. 57 DELLA COSTITUZIONE, QUANTI SENATORI PUO' AVERE LA REGIONE MOLISE?	DUE SENATORI	QUATTRO SENATORI	UN SENATORE	TRE SENATORI
305	IN BASE AL DPR N. 361 DEL 1957, CIASCUN UFFICIO CENTRALE CIRCOSCRIZIONALE E' COMPOSTO:	DA 4 MAGISTRATI, SCELTI PER SORTEGGIO	DA 5 MAGISTRATI, SCELTI DAL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO O DEL TRIBUNALE PRESSO CUI E' COSTITUITO	DA 3 MAGISTRATI, SCELTI DAL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO O DEL TRIBUNALE PRESSO CUI E' COSTITUITO	DA 4 MAGISTRATI, SCELTI DAL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO COMPETENTE PER TERRITORIO
306	A CHI E' ATTRIBUITA DALLA COSTITUZIONE LA PREROGATIVA DELL'INSINDACABILITA' PER LE OPINIONI ESPRESSE E I VOTI DATI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI?	AI MEMBRI DEL PARLAMENTO, AI CONSIGLIERI REGIONALI E AI CONSIGLIERI COMUNALI	AI MEMBRI DEL PARLAMENTO E AI CONSIGLIERI REGIONALI	AI SOLI MEMBRI DEL PARLAMENTO	AI MEMBRI DEL PARLAMENTO E AI MEMBRI DEL GOVERNO
307	IN BASE ALL'ART. 78 DELLA COSTITUZIONE, DA QUALE ORGANO E' DELIBERATO LO STATO DI GUERRA?	DALLA CORTE COSTITUZIONALE, SU PROPOSTA DEL GOVERNO E SENTITE LE CAMERE	DALLE CAMERE	DAL GOVERNO, PREVIO PARERE DELLE CAMERE A MAGGIORANZA ASSOLUTA	DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
308	I MEMBRI DEL PARLAMENTO POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI A SEQUESTRO DI CORRISPONDENZA?	SI', IN OGNI CASO	NO, SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA CAMERA A CUI APPARTENGONO	SI', MA NON SE SONO ANCHE MINISTRI	NO, IN NESSUN CASO E A PRESCINDERE DALL'AUTORIZZAZIONE DELLA CAMERA CUI APPARTENGONO
309	QUALE ORGANO COSTITUZIONALE AUTORIZZA IL GOVERNO ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO?	LA CORTE DEI CONTI, CON AUTORIZZAZIONE SCRITTA	IL CONSIGLIO DI STATO, CON PARERE MOTIVATO	IL PARLAMENTO, CON LEGGE	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, CON DECRETO

N.	Domanda	A	B	C	D
310	IN BASE ALL'ART. 81 DELLA COSTITUZIONE, PER QUANTO TEMPO PUO' ESSERE CONCESSO L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO?	AL MASSIMO PER 60 GIORNI	AL MASSIMO PER QUATTRO MESI	AL MASSIMO PER TRE MESI	NON E' PREVISTO UN TERMINE MASSIMO
311	QUALE TRA LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI NORME, TRA LE ALTRE, NON POSSONO ESSERE CONTENUTE NELLA LEGGE DI BILANCIO IN BASE ALLA LEGGE N. 243 DEL 2012?	NORME SUL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE	NORME CHE INCIDONO SU AMBITI DI COMPETENZA CONCORRENTE TRA LO STATO E LE REGIONI	NORME CHE RECANO LA DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI FONDI SPECIALI	NORME DI DELEGA
312	PER QUALE DEI SEGUENTI ATTI NON E' RICHIESTA DALLA LEGGE LA RELAZIONE TECNICA SULLA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, ANCHE QUALORA COMPORTINO CONSEGUENZE FINANZIARIE?	DISEGNI DI LEGGE GOVERNATIVI	EMENDAMENTI DI INIZIATIVA GOVERNATIVA	PROGETTI DI LEGGE DI INIZIATIVA PARLAMENTARE	SCHEMI DI DECRETO LEGISLATIVO
313	I DISEGNI DI LEGGE DEL GOVERNO DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE PRESENTATI IN PRIMA LETTURA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI?	SI', SE RIGUARDANO LEGGI DI SPESA	NO, DEVONO ESSERE PRESENTATI AD ENTRAMBE LE CAMERE CONTESTUALMENTE	NO	SI', SEMPRE
314	IN BASE ALL'ART. 73 COST., A QUALI CONDIZIONI UNA LEGGE E' PROMULGATA NEL TERMINE DA ESSA STABILITO?	SE LE CAMERE, CIASCUNA A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI PROPRI COMPONENTI, NE DICHIARANO L'URGENZA	SE L'URGENZA E' RICHIESTA DAI 2/3 DEI COMPONENTI DI CIASCUNA CAMERA	SE L'URGENZA E' RICHIESTA DA 1/10 DEI COMPONENTI DI CIASCUNA CAMERA	SE LA CAMERA CHE L'APPROVA PER ULTIMA NE DICHIARA L'URGENZA
315	IN BASE ALL'ART. 73 DELLA COSTITUZIONE, ENTRO QUALE TERMINE LE LEGGI SONO PROMULGATE DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	NON E' PREVISTO UN TERMINE PER LA PROMULGAZIONE DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	ENTRO QUINDICI GIORNI DALL'APPROVAZIONE	ENTRO SESSANTA GIORNI DALL'APPROVAZIONE	ENTRO UN MESE DALL'APPROVAZIONE
316	PER QUALI TRA I SEGUENTI PROGETTI DI LEGGE L'ART. 72 COST. RICHIEDE LA PROCEDURA NORMALE DI ESAME DA PARTE DI CIASCUNA CAMERA?	QUELLI CHE ATTRIBUISCONO COMPETENZE E FUNZIONI ALLE REGIONI	QUELLI CHE TRASFERISCONO ALLA POTESTA' REGOLAMENTARE DEL GOVERNO MATERIE GIA' DISCIPLINATE CON LEGGE	QUELLI DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA	QUELLI VERTENTI SUL DIRITTO DI DIFESA
317	L'INIZIATIVA LEGISLATIVA COSTITUZIONALE SPETTA:	AL SOLO GOVERNO	AI SOLI MEMBRI DELLE CAMERE	AI SOLI MEMBRI DELLE CAMERE E AL GOVERNO	AI MEDESIMI TITOLARI DELL'INIZIATIVA LEGISLATIVA ORDINARIA
318	IN BASE ALL'ARTICOLO 80 DELLA COSTITUZIONE, QUALE ORGANO COSTITUZIONALE AUTORIZZA LA RATIFICA DEI TRATTATI INTERNAZIONALI CHE PREVEDONO REGOLAMENTI GIUDIZIARI?	IL PARLAMENTO	IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA D'INTESA CON IL MINISTRO DELL'INTERNO
319	IN BASE ALL'ART. 63 COST., QUANDO IL PARLAMENTO SI RIUNISCE IN SEDUTA COMUNE CHI PRESIEDE LA SEDUTA?	L'ART. 63 COST. DEMANDA LA SCELTA AI REGOLAMENTI PARLAMENTARI	I PRESIDENTI DELLA CAMERA E DEL SENATO, ALTERNANDOSI	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	IL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
320	DOVE E' COSTITUITO IL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE?	PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	PRESSO LA CORTE DI APPELLO O, IN MANCANZA, PRESSO IL TRIBUNALE DEL CAPOLUOGO DI CIASCUNA REGIONE

N.	Domanda	A	B	C	D
321	IN BASE ALLA DISCIPLINA DELLE CAMPAGNE ELETTORALI PER L' ELEZIONE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI, CHI DESIGNA IL MANDATARIO ELETTORALE?	CIASCUN CANDIDATO	LA CAMERA DEI DEPUTATI	IL COLLEGIO DI GARANZIA ELETTORALE	LA CORTE DI APPELLO TERRITORIALMENTE E COMPETENTE
322	IN BASE ALL'ART. 62 COST., CIASCUNA CAMERA PUO' ESSERE CONVOCATA IN VIA STRAORDINARIA PER INIZIATIVA:	DI UN DECIMO DEI SUOI COMPONENTI	DI UN TERZO DEI SUOI COMPONENTI	DI UN QUINTO DEI SUOI COMPONENTI	DI UN QUARTO DEI SUOI COMPONENTI
323	IN BASE ALL'ART. 55 COST., IN QUALI CASI IL PARLAMENTO SI RIUNISCE IN SEDUTA COMUNE DEI SUOI MEMBRI?	NEI SOLI CASI STABILITI DALLA COSTITUZIONE	NEI SOLI CASI STABILITI DALLA LEGGE	NEI SOLI CASI PREVISTI DAI REGOLAMENTI DELLE DUE CAMERE	ESCLUSIVAMENTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
324	LA COSTITUZIONE PREVEDE CHE IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE ESERCITI ANCHE FUNZIONI LEGISLATIVE?	NO	SI'	SI', MA SOLO IN TEMPO DI GUERRA	SI', MA SOLO NEI CASI TASSATIVAMENTE PREVISTI DA APOSITA LEGGE COSTITUZIONALE
325	NELLA COSTITUZIONE E' PREVISTO UN NUMERO MINIMO DI SENATORI DA ELEGGERE IN CIASCUNA REGIONE?	SI', ALL'ARTICOLO 57	NO, LA DETERMINAZIONE DI UN NUMERO MINIMO E' DEMANDATA ALLA LEGGE COSTITUZIONALE	NO, LA DETERMINAZIONE DI UN NUMERO MINIMO E' DEMANDATA ALLA LEGGE	NO, IL NUMERO MINIMO E' PREVISTO SOLO PER LA CAMERA
326	LA COSTITUZIONE FISSA IL NUMERO DI SENATORI DA ELEGGERE NELLA REGIONE VALLE D'AOSTA?	NO	SI, LA REGIONE VALLE D'AOSTA HA DUE SENATORI	SI', LA REGIONE VALLE D'AOSTA HA UN SENATORE	SI', LA REGIONE VALLE D'AOSTA HA TRE SENATORI
327	IN BASE ALL'ART. 61 DELLA COSTITUZIONE, ENTRO QUANTI GIORNI DALLA FINE DELLE PRECEDENTI DEVONO AVERE LUOGO LE ELEZIONI DELLE NUOVE CAMERE?	SESSANTA GIORNI	SETTANTA GIORNI	QUARANTACINQUE GIORNI	NOVANTA GIORNI
328	IN BASE ALL'ART. 61 DELLA COSTITUZIONE, ENTRO QUANTI GIORNI DALLE ELEZIONI DEVE AVER LUOGO LA PRIMA RIUNIONE DELLE NUOVE CAMERE?	VENTI GIORNI	QUARANTACINQUE GIORNI	TRENTA GIORNI	LA COSTITUZIONE NON LO PREVEDE
329	NELLE ELEZIONI DEI COMPONENTI DELLA CAMERA E DEL SENATO CHE SI SVOLGONO NEL TERRITORIO NAZIONALE E' AMMESSO IL VOTO PER PROCURA?	NO, SALVO CHE L'ESPRESSIONE PERSONALE DEL VOTO RISULTI OGGETTIVAMENTE IMPOSSIBILE	NO, MAI	SI', SEMPRE	SI', NEI CASI TASSATIVAMENTE INDICATI CON LEGGE COSTITUZIONALE
330	IL VIGENTE SISTEMA PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, INTRODOTTI DALLA LEGGE N. 165 DEL 2017, PREVEDE CHE OGNI ELETTORE DISPONGA DI:	DUE SCHEDE ELETTORALI, UNA PER LA PARTE PROPORZIONALE E UN'ALTRA PER LA PARTE MAGGIORITARIA	DUE SCHEDE ELETTORALI, UNA PER IL PRIMO TURNO E UN'ALTRA PER IL SECONDO TURNO DI BALLOTTAGGIO	TRE SCHEDE ELETTORALI, DI CUI UNA PER LA PARTE PROPORZIONALE, UNA PER QUELLA MAGGIORITARIA ED UNA PER IL SECONDO TURNO DI BALLOTTAGGIO	UN'UNICA SCHEDA ELETTORALE
331	NEL VIGENTE SISTEMA PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 51 DEL 2019, QUANTI SEGGI SONO ASSEGNATI NEI COLLEGI UNINOMINALI?	IL VENTICINQUE PER CENTO DI QUELLI DELLE CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI DEL TERRITORIO NAZIONALE	NESSUNO	TRE OTTAVI DI QUELLI DELLE CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI DEL TERRITORIO NAZIONALE, FATTA SALVA LA VALLE D'AOSTA	LA META' DI QUELLI DELLE CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI DEL TERRITORIO NAZIONALE, FATTO SALVO IL TRENTINO-ALTO ADIGE
332	LA LEGGE N. 459 DEL 2001 SUL VOTO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO INDIVIDUA, NELL'AMBITO DELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO:	QUATTRO RIPARTIZIONI TERRITORIALI	CINQUE RIPARTIZIONI TERRITORIALI	UNA RIPARTIZIONE TERRITORIALE IN CORRISPONDENZA DI OGNI CONTINENTE	SEI RIPARTIZIONI TERRITORIALI
333	SECONDO LA LEGGE N. 459 DEL 2001, L'ASSEGNAZIONE DEI SEGGI TRA LE LISTE NELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO E' EFFETTUATA:	IN RAGIONE PROPORZIONALE PER CIASCUNA RIPARTIZIONE	CON UN SISTEMA MISTO PROPORZIONALE E MAGGIORITARIO	CON SISTEMA MAGGIORITARIO IN CIASCUNA RIPARTIZIONE	CON SISTEMA A DOPPIO TURNO

N.	Domanda	A	B	C	D
334	IN BASE ALL'ART. 62 DELLA COSTITUZIONE, LE CAMERE POSSONO ESSERE CONVOCATE SU INIZIATIVA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	SI', MA SOLO IN CASO DI GUERRA	NO, IN NESSUN CASO	SI', IN VIA STRAORDINARIA	SI', MA SOLO IN CASO DI VOTO DI SFIDUCIA AL GOVERNO
335	GLI UFFICI DI PRESIDENZA DELLA CAMERA E DEL SENATO SONO ORGANI:	ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA COSTITUZIONE	LA CUI ISTITUZIONE E' PREVISTA DALLA COSTITUZIONE COME FACOLTATIVA E RIMESSA ALLA DISCIPLINA DETTATA DAI REGOLAMENTI PARLAMENTARI	ISTITUITI IN VIA DI PRASSI	PREVISTI UNICAMENTE DAI REGOLAMENTI PARLAMENTARI
336	IN BASE ALL'ART. 64 DELLA COSTITUZIONE, I MEMBRI DEL GOVERNO HANNO L'OBLIGO DI ASSISTERE ALLE SEDUTE DELLA CAMERA E DEL SENATO?	HANNO SEMPRE L'OBLIGO DI ASSISTERVI	HANNO IL DIRITTO DI FARLO E, SE RICHIESTI, L'OBLIGO	HANNO IL DIRITTO DI FARLO E, SE RICHIESTO DA UN TERZO DEI COMPONENTI, L'OBLIGO	SI', PER L'ESAME DEI SOLI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
337	IN BASE ALL'ART. 66 DELLA COSTITUZIONE, CHI GIUDICA DEI TITOLI DI AMMISSIONE DEI COMPONENTI DELLE CAMERE:	CIASCUNA CAMERA	IL TAR E IL CONSIGLIO DI STATO	LA CORTE DI CASSAZIONE	LA CORTE COSTITUZIONALE
338	UN MEMBRO DEL PARLAMENTO PUO' ESSERE ARRESTATO SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA CAMERA ALLA QUALE APPARTIENE?	SI', SEMPRE	NO, MAI	SI', MA SOLO SE COLTO NELL'ATTO DI COMMITTERE UN DELITTO PER IL QUALE E' PREVISTO L'ARRESTO OBBLIGATORIO IN FLAGRANZA	SI', MA SOLO IN ESECUZIONE DI UNA SENTENZA IRREVOCABILE DI CONDANNA O SE COLTO NELL'ATTO DI COMMITTERE UN DELITTO PER IL QUALE E' PREVISTO L'ARRESTO OBBLIGATORIO IN FLAGRANZA
339	IN BASE ALL'ART. 69 DELLA COSTITUZIONE, L'INDENNITA' SPETTANTE AI MEMBRI DEL PARLAMENTO E' STABILITA':	CON LEGGE ORDINARIA	CON LEGGE COSTITUZIONALE	CON DELIBERAZIONE DEGLI ORGANI INTERNI DELLE CAMERE	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
340	IN BASE ALL'ARTICOLO 74 DELLA COSTITUZIONE, UNA LEGGE PUO' ESSERE RINVIATA DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ALLE CAMERE PER PIU' DI UNA VOLTA?	L'ARTICOLO 74 DELLA COSTITUZIONE INDIVIDUA SOLO ALCUNE SPECIFICHE CATEGORIE DI LEGGI CHE POSSONO ESSERE RINVIATE ALLE CAMERE PER PIU' DI UNA VOLTA	SI', MA SE LE CAMERE APPROVANO NUOVAMENTE LA LEGGE PER DUE VOLTE, DOPO DUE SUCCESSIVI RINVII, QUESTA DEVE ESSERE PROMULGATA	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA SE LE CAMERE APPROVANO NUOVAMENTE LA LEGGE PER TRE VOLTE, DOPO TRE SUCCESSIVI RINVII, QUESTA DEVE ESSERE PROMULGATA
341	IL MESSAGGIO CON CUI UNA LEGGE E' RINVIATA ALLE CAMERE DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 74 DELLA COSTITUZIONE, DEVE ESSERE MOTIVATO?	SI', LO PREVEDE LA LEGGE DI ATTUAZIONE	SI', LO PREVEDE ESPRESSAMENTE LA COSTITUZIONE	LA COSTITUZIONE NON LO SPECIFICA MA LA PRASSI E' IN QUESTO SENSO	SI', MA LO PREVEDONO I SOLI REGOLAMENTI PARLAMENTARI A PENA DI IRRICEVIBILITA'
342	IN BASE ALL'ART. 79 DELLA COSTITUZIONE, L'INDULTO E' CONCESSO:	CON LEGGE APPROVATA A MAGGIORANZA QUALIFICATA IN CIASCUNA CAMERA	CON DECISIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	CON LEGGE COSTITUZIONALE	CON LEGGE ORDINARIA
343	IN BASE ALL'ART. 79 DELLA COSTITUZIONE, LA LEGGE CHE DISPONE L'AMNISTIA O L'INDULTO NON PUO' APPLICARSI AI REATI:	COMMESSI SUCCESSIVAMENTE E ALLA SUA ENTRATA IN VIGORE	DI PARTICOLARE ALLARME SOCIALE	COMMESSI SUCCESSIVAMENTE E ALLA PRESENTAZIONE DEL RELATIVO DISEGNO DI LEGGE	COMMESSI SUCCESSIVAMENTE E ALLA SUA PUBBLICAZIONE

N.	Domanda	A	B	C	D
344	L'OBBLIGO DI PROVVEDERE, PER OGNI LEGGE CHE IMPORTI NUOVI O MAGGIORI ONERI, AI MEZZI PER FARVI FRONTE E' PREVISTO DALLA COSTITUZIONE?	SI'	NO, LO PREVEDE IL TESTO DI OGNI SINGOLA LEGGE DI BILANCIO	NO, E' PREVISTO SOLO DALLA LEGGE DI ATTUAZIONE DELL'ART. 81 DELLA COSTITUZIONE	NO, NON E' ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ORDINAMENTO INTERNO MA E' PRESCRITTO DALL'ORDINAMENTO O DELL'UNIONE EUROPEA
345	LA COSTITUZIONE INDIVIDUA IL NUMERO DI SENATORI DA ELEGGERE NELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO?	NO, PERCHE' TALE NUMERO E' DETERMINATO IN RAPPORTO ALLA POPOLAZIONE	SI', ALL'ART. 57	NO, LA COSTITUZIONE NON LO SPECIFICA	NO, LA COSTITUZIONE DEMANDA ALLA LEGGE LA DETERMINAZIONE DI TALE NUMERO
346	PER IL SENATO LA RIPARTIZIONE DEI SEGGI NEL TERRITORIO NAZIONALE TRA LE REGIONI, SALVO IL NUMERO MINIMO SPETTANTE A CIASCUNA DI ESSE, SI EFFETTUA:	IL CRITERIO E' DETERMINATO DI VOLTA IN VOLTA DAL DECRETO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI	DIVIDENDO IL NUMERO DEI SEGGI DA ASSEGNARE PER QUELLO DELLE REGIONI	IN PROPORZIONE ALLA POPOLAZIONE DELLE REGIONI	IN RAPPORTO AL NUMERO DEGLI ELETTORI DI CIASCUNA REGIONE
347	IN BASE ALL'ART. 65 DELLA COSTITUZIONE, I CASI DI INCOMPATIBILITA' CON L'UFFICIO DI SENATORE DEVONO ESSERE DETERMINATI:	CON LEGGE COSTITUZIONALE	DAI REGOLAMENTI PARLAMENTARI	CON LEGGE ORDINARIA, APPROVATA A MAGGIORANZA DEI DUE TERZI DEI COMPONENTI	CON LEGGE ORDINARIA
348	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, CON QUALE MAGGIORANZA CIASCUNA CAMERA ADOTTA IL PROPRIO REGOLAMENTO?	A MAGGIORANZA DEI PRESENTI	A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI SUOI COMPONENTI	A MAGGIORANZA DI DUE TERZI DEI SUOI COMPONENTI	A MAGGIORANZA DEI VOTANTI
349	IN BASE ALL'ART. 72 DELLA COSTITUZIONE, ALLA CAMERA UN PROGETTO DI LEGGE PUO' ESSERE APPROVATO DEFINITIVAMENTE DA UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE?	NO, SALVO CHE RIGUARDI QUESTIONI CHE NON HANNO SPECIALE RILEVANZA ECONOMICO-SOCIALE	SI', SALVO CHE VI SI OPPONGA 1/12 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA	NO, MAI	SI', NEI LIMITI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE E SALVO CHE VI SI OPPONGA IL GOVERNO O 1/10 DEI COMPONENTI DELLA CAMERA O 1/5 DELLA COMMISSIONE
350	AI FINI DELLA VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DI CIASCUNA CAMERA, LA COSTITUZIONE RICHIEDE LA PRESENZA DI UN DETERMINATO NUMERO DI COMPONENTI?	SI', LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI	LA COSTITUZIONE LO PREVEDE ESPRESSAMENTE SOLO PER LE DELIBERAZIONI DEL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	SI', UN QUARTO DEI COMPONENTI	NO, NELLA COSTITUZIONE NON E' PREVISTO
351	IN QUALE DELLE SEGUENTI IPOTESI IL PARLAMENTO SI RIUNISCE IN SEDUTA COMUNE?	PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	PER L'ELEZIONE DEI GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE	PER DELIBERARE LA LEGGE DI CONCESSIONE DELL'AMNISTIA O DELL'INDULTO	PER AUTORIZZARE IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO O AL VERIFICARSI DI EVENTI ECCEZIONALI
352	IN BASE ALL'ART. 60 DELLA COSTITUZIONE, LA DURATA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PUO' ESSERE PROROGATA?	NO, IN NESSUN CASO	SI, MA SOLO IN CASO DI CALAMITA' NATURALI	SI', ESCLUSIVAMENTE PER LEGGE E SOLTANTO IN CASO DI GUERRA	SI, SOLO IN CASO DI EVENTI ECCEZIONALI, PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
353	I MEMBRI DEL PARLAMENTO POSSONO VISITARE LE STRUTTURE MILITARI DELLA DIFESA E OGNI ALTRO LUOGO O ZONA MILITARE?	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL MINISTRO DELLA DIFESA	NO, TRANNE CHE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' DELIBERATE DA COMMISSIONI PARLAMENTARI DI INCHIESTA, DI CUI FACCIANO PARTE, ALL'INTERNO DELLE COMPETENZE AD ESSE ATTRIBUITE	SI', SENZA AUTORIZZAZIONE, MA CON PREAVVISO DI ALMENO VENTIQUATTRO ORE INVIATO AL MINISTRO DELLA DIFESA	SI', SENZA AUTORIZZAZIONE, MA SOLTANTO SE MEMBRI DELLE COMMISSIONI DIFESA DI CAMERA E SENATO
354	SONO ELETTORI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI I CITTADINI CHE NEL GIORNO DELLE ELEZIONI HANNO COMPIUTO:	DICIANNOVE ANNI DI ETA'	VENTICINQUE ANNI DI ETA'	DICIOTTO ANNI DI ETA'	VENTUNO ANNI DI ETA'

N.	Domanda	A	B	C	D
355	SECONDO L'ARTICOLO 59, SECONDO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, POSSONO ESSERE NOMINATI SENATORI A VITA COLORO CHE HANNO ILLUSTRATO LA PATRIA PER ALTISSIMI MERITI NEL CAMPO:	ECONOMICO, ARTISTICO E ISTITUZIONALE	POLITICO, ECONOMICO E SCIENTIFICO	SOCIALE, SCIENTIFICO, ARTISTICO E LETTERARIO	SCIENTIFICO, MEDICO E CULTURALE
356	SECONDO L'ARTICOLO 60 DELLA COSTITUZIONE, QUAL E' LA DURATA DI CIASCUNA CAMERA?	CINQUE ANNI	SETTE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI PER LA CAMERA E SEI ANNI PER IL SENATO
357	AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DELLA COSTITUZIONE, DA QUALE ORGANO E' PRESENTATO OGNI ANNO IL DISEGNO DI LEGGE RECANTE IL RENDICONTO CONSUNTIVO?	DALLA RAGIONERIA DELLO STATO	DALLA CORTE DEI CONTI	DAL GOVERNO	DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
358	IN BASE ALL'ART. 80 COST., LA RATIFICA DI UN TRATTATO INTERNAZIONALE DI NATURA POLITICA:	DEVE ESSERE AUTORIZZATA CON LEGGE COSTITUZIONALE	NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE CON LEGGE	DEVE ESSERE AUTORIZZATA CON LEGGE APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA	DEVE ESSERE AUTORIZZATA CON LEGGE ORDINARIA
359	IN BASE ALL'ARTICOLO 56 DELLA COSTITUZIONE, COME E' ELETTA LA CAMERA DEI DEPUTATI?	A SUFFRAGIO DIRETTO SU BASE COMUNALE	A SUFFRAGIO UNIVERSALE E DIRETTO	A SUFFRAGIO POPOLARE E UGUALE	A SUFFRAGIO DIRETTO SU BASE REGIONALE
360	A QUALE ORGANO SPETTA IL POTERE DI DISPORRE L'ADUNANZA IN SEDUTA SEGRETA DEL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE?	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SU PROPOSTA DEL GOVERNO	ALLO STESSO PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SENTITI I PRESIDENTI DELLE CAMERE	AGLI UFFICI DI PRESIDENZA RIUNITI DELLE CAMERE
361	LA CORRISPONDENZA DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO CON I DETENUTI SOTTOPOSTI AL REGIME SPECIALE DI DETENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 41 BIS DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO:	DEVE ESSERE AUTORIZZATA DAL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	NON E' SOTTOPOSTA A VISTO DI CENSURA	E' VIETATA	E' SOTTOPOSTA A VISTO DI CENSURA
362	QUALE MAGGIORANZA PRESCRIVE LA COSTITUZIONE PER L'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE DI AMNISTIA?	LA MAGGIORANZA DI TRE QUARTI DEI COMPONENTI NELLA SOLA VOTAZIONE FINALE	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA PER OGNI ARTICOLO E NELLA VOTAZIONE FINALE	LA MAGGIORANZA DI DUE TERZI DEI COMPONENTI PER OGNI ARTICOLO E NELLA VOTAZIONE FINALE	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA NELLA SOLA VOTAZIONE FINALE
363	DA CHI E' COMPOSTO IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE?	DAI MEMBRI DELLE DUE CAMERE E DA ALMENO TRE RAPPRESENTANTI PER CIASCUNA REGIONE	DAI MEMBRI DELLE DUE CAMERE E DA RAPPRESENTANTI DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI	DAI MEMBRI DELLE DUE CAMERE E DA UN RAPPRESENTANTE PER CIASCUNA REGIONE	DAI MEMBRI DELLE DUE CAMERE
364	QUALI, TRA I SEGUENTI SOGGETTI, SONO TITOLARI DEL POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA?	I CONSIGLI PROVINCIALI	I CONSIGLI REGIONALI	I CONSIGLI REGIONALI E I CONSIGLI METROPOLITANI	I CONSIGLI COMUNALI
365	QUALI TRA I SEGUENTI ORGANI PARLAMENTARI POSSONO PROCEDERE CON GLI STESSI POTERI E LE STESSO LIMITAZIONI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA?	LE COMMISSIONI DI INCHIESTA	LE GIUNTE PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE	LE COMMISSIONI PERMANENTI IN SEDE DI INDAGINE CONOSCITIVA	LE COMMISSIONI PERMANENTI COMPETENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA
366	A QUALE ORGANO SPETTA, IN BASE ALL'ART. 66 DELLA COSTITUZIONE, IL GIUDIZIO SULLE CAUSE SOPRAGGIUNTE DI INELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' CON IL MANDATO PARLAMENTARE?	AL GIUDICE AMMINISTRATIVO COMPETENTE PER TERRITORIO	ALLA CORTE COSTITUZIONALE	A CIASCUNA CAMERA	ALLA CORTE DI CASSAZIONE
367	NEL NOSTRO ORDINAMENTO E' CONSENTITO APPARTENERE CONTEMPORANEAMENTE ALLE DUE CAMERE?	SI', MA ESCLUSIVAMENTE AI SENATORI A VITA	SI', MA ESCLUSIVAMENTE AGLI EX PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA	SI', MA ESCLUSIVAMENTE AI COMPONENTI DEL GOVERNO	NO, IN NESSUN CASO

N.	Domanda	A	B	C	D
368	IN BASE ALL'ART. 72, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, COME DEVE ESSERE APPROVATO UN DISEGNO DI LEGGE?	ESCLUSIVAMENTE CON UN VOTO FINALE, SENZA UNA SPECIFICA VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI	CON VOTAZIONE DI OGNI SINGOLO EMENDAMENTO PRESENTATO E CON VOTO FINALE	ESCLUSIVAMENTE ARTICOLO PER ARTICOLO SENZA VOTO FINALE	ARTICOLO PER ARTICOLO E CON VOTAZIONE FINALE
369	IN BASE ALL'ARTICOLO 72 DELLA COSTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI FONTI NORMATIVE PUO' STABILIRE PROCEDIMENTI ABBREVIATI PER L'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE DEI QUALI E' DICHIARATA L'URGENZA?	LA LEGGE COSTITUZIONALE	IL REGOLAMENTO GOVERNATIVO	I REGOLAMENTI PARLAMENTARI	LA LEGGE STATALE APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA
370	IN BASE ALL'ART. 82 DELLA COSTITUZIONE, LE COMMISSIONI DI INCHIESTA SONO FORMATE IN MODO DA:	RISPECCHIARE LA PROPORZIONE DEI VARI GRUPPI PARLAMENTARI	GARANTIRE LA PROPORZIONE TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE E L'EQUILIBRIO DI GENERE	GARANTIRE LA PARI RAPPRESENTANZA NUMERICA DEI GRUPPI PARLAMENTARI	GARANTIRE LA PRESENZA DI TUTTI I GRUPPI E DELLE COMPONENTI POLITICHE DEL GRUPPO MISTO
371	I MEMBRI DEL PARLAMENTO POSSONO VISITARE GLI ISTITUTI PENITENZIARI E LE CAMERE DI SICUREZZA?	SI', SENZA AUTORIZZAZIONE	SI', SENZA AUTORIZZAZIONE, MA SONO TENUTI A DARNE PREAVVISO AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA ALMENO VENTIQUEATTRO ORE PRIMA	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA COMPETENTE PER TERRITORIO	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
372	CHE COSA E' LA SOGLIA DI SBARRAMENTO IN UN SISTEMA ELETTORALE?	LA SOGLIA MASSIMA DI PLURICANDIDATUR E CONSENTITE PER CIASCUNA LISTA	LA PERCENTUALE DI VOTI NECESSARIA PER AVERE LA MAGGIORANZA IN PARLAMENTO	UN PREMIO DI MAGGIORANZA	LA PERCENTUALE DI VOTI NECESSARIA PER PARTECIPARE AL RIPARTO DEI SEGGI
373	IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE ELEGGE:	UN TERZO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	TUTTI I COMPONENTI IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	UN TERZO DEI COMPONENTI LA CORTE DI CASSAZIONE	SETTE COMPONENTI DELLA CORTE COSTITUZIONALE
374	IN BASE ALLA COSTITUZIONE A QUALE ORGANO COSTITUZIONALE PUO' ESSERE DELEGATO L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE LEGISLATIVA?	AL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	AL GOVERNO O AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	AL GOVERNO
375	LA COMMISSIONE DI GARANZIA DEGLI STATUTI E PER LA TRASPARENZA E IL CONTROLLO DEI RENDICONTI DEI PARTITI POLITICI E' COMPOSTA DA:	7 COMPONENTI DESIGNATI DAI PRESIDENTI DELLE CAMERE, D'INTESA TRA LORO	3 COMPONENTI, DESIGNATI UNO DAL PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE, UNO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO E UNO DAL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI	5 COMPONENTI, DESIGNATI UNO DAL PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE, UNO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO E TRE DAL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI	3 COMPONENTI DESIGNATI DAI PRESIDENTI DELLE CAMERE, D'INTESA TRA LORO
376	LA LEGGE PREVEDE UN TERMINE PER LA PROMULGAZIONE DELLA LEGGE COSTITUZIONALE DOPO IL DECORSO DEL TERMINE DI TRE MESI SENZA CHE SIA STATA PRESENTATA DOMANDA DI REFERENDUM?	NO, NON E' PREVISTO UN TERMINE	SI, ENTRO UN MESE DALLA SCADENZA DEL TERMINE DI TRE MESI	SI, ENTRO 40 GIORNI DALLA SCADENZA DEL TERMINE DI TRE MESI	SI, ENTRO 60 GIORNI DALLA SCADENZA DEL TERMINE DI TRE MESI
377	I PARTITI POLITICI CHE INTENDANO PRESENTARE LISTE DI CANDIDATI ALLE ELEZIONI PER LA CAMERA PRESSO QUALE ORGANO DEVONO DEPOSITARE LO STATUTO O LA DICHIARAZIONE CHE INDICA GLI ELEMENTI MINIMI DI TRASPARENZA?	PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE DELLA CAMERA	PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	PRESSO L'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE CIRCOSCRIZIONALE E COMPETENTE

N.	Domanda	A	B	C	D
378	IN BASE ALL'ART. 81 DELLA COSTITUZIONE, QUALE FONTE STABILISCE IL CONTENUTO DELLA LEGGE DI BILANCIO?	I REGOLAMENTI PARLAMENTARI	LA LEGGE APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI DI CIASCUNA CAMERA, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DEFINITI CON LEGGE COSTITUZIONALE	LA LEGGE APPROVATA A MAGGIORANZA DEI DUE TERZI	LA LEGGE COSTITUZIONALE
379	COME E' AUTORIZZATO IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 81 DELLA COSTITUZIONE?	DALLE CAMERE A MAGGIORANZA DI TRE QUARTI DEI RISPETTIVI COMPONENTI	DALLE CAMERE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI RISPETTIVI COMPONENTI	DAL GOVERNO, PREVIO PARERE DELLE CAMERE	DALLE CAMERE A MAGGIORANZA DI DUE TERZI DEI RISPETTIVI COMPONENTI
380	IN BASE ALL'ARTICOLO 82 DELLA COSTITUZIONE, SU QUALI MATERIE CIASCUNA CAMERA PUO' DISPORRE INCHIESTE?	SULLE MATERIE CHE RIGUARDANO SPECIFICI EVENTI DI ATTUALITA' STORICA, POLITICA O ECONOMICA	SULLE MATERIE DI PUBBLICO INTERESSE	SULLE MATERIE OGGETTO DELLA PARTE PRIMA DELLA COSTITUZIONE	SULLE MATERIE CHE RIGUARDANO LA SICUREZZA PUBBLICA
381	IN BASE AL DPR N. 361 DEL 1957, NELLE ELEZIONI POLITICHE CIASCUN ELETTORE PUO' ESERCITARE LA FUNZIONE DI ACCOMPAGNATORE:	PER NON PIU' DI UN INVALIDO	PER UN MASSIMO DI DUE PERSONE PER LE QUALI VE NE SIA NECESSITA'	PER UN MASSIMO DI QUATTRO PERSONE PER LE QUALI VE NE SIA BISOGNO	NON CI SONO LIMITI PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI ACCOMPAGNATORE E NELLE ELEZIONI
382	IN BASE AL DPR N. 361 DEL 1957, NELLE ELEZIONI POLITICHE I DEGENTI IN OSPEDALI E CASE DI CURA SONO AMMESSI A VOTARE:	PER CORRISPONDENZA	NEL LUOGO DI RESIDENZA, PREDISPONENDO I MEZZI PER CONSENTIRE LORO DI RECARSI PRESSO I SEGGI	PER PROCURA	NEL LUOGO DI RICOVERO
383	IN BASE ALL'ART. 23 DEL DPR N. 361 DEL 1957, A QUALE ORGANO E' POSSIBILE RICORRERE, ENTRO 48 ORE, CONTRO LE DECISIONI DI ELIMINAZIONE DI LISTE O CANDIDATI ADOTTATE DALL'UFFICIO CENTRALE CIRCOSCRIZIONALE?	ALLA CORTE COSTITUZIONALE	AL MINISTRO DELL'INTERNO	ALL'UFFICIO CENTRALE NAZIONALE	ALLA CORTE D'APPELLO DI ROMA
384	COME SONO CONVOCATI I COMIZI ELETTORALI PER LE ELEZIONI POLITICHE?	CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SENTITI I PRESIDENTI DELLE CAMERE	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SU DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
385	QUALE FONTE FISSA IL GIORNO DELLA PRIMA RIUNIONE DELLE NUOVE CAMERE NEI LIMITI DELL'ARTICOLO 61 DELLA COSTITUZIONE?	DECRETO INTERMINISTERIAL E	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	DECRETO MINISTERIALE	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
386	IN BASE AL DPR N. 361 DEL 1957, QUALI TRA I SEGUENTI SOGGETTI SONO INELEGGIBILI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI SE LE RELATIVE FUNZIONI NON SONO CESSATE NEI TERMINI IVI PREVISTI?	DIPENDENTI DEI MINISTERI	DIRIGENTI DEGLI ENTI LOCALI	SINDACI DI COMUNI CON POPOLAZIONE DA 1.000 A 15.000 ABITANTI	CAPI DI GABINETTO DEI MINISTRI
387	IN BASE AL CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO, E' AMMESSO IL RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN MATERIA DI CONTENZIOSO DELLE OPERAZIONI ELETTORALI RELATIVE A COMUNI, PROVINCE, REGIONI E MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO?	E' AMMESSO SOLO SE LA QUESTIONE RIGUARDA LE OPERAZIONI ELETTORALI PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO	E' AMMESSO SOLO SE LA QUESTIONE RIGUARDA LE OPERAZIONI ELETTORALI PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI ELETTIVI DEI COMUNI	SI', E' SEMPRE AMMESSO	NO, NON E' AMMESSO
388	IN BASE AL CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO, A CHI SPETTA LA GIURISDIZIONE IN MATERIA DI OPERAZIONI ELETTORALI RELATIVE ALL'ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA?	ALLA CORTE DI CASSAZIONE	AL GIUDICE ORDINARIO	ALA CORTE DEI CONTI	AL GIUDICE AMMINISTRATIVO

N.	Domanda	A	B	C	D
389	AI SENSI DELL'ARTICOLO 80 DELLA COSTITUZIONE, UN TRATTATO CHE COMPORTA ONERI ALLE FINANZE DEVE ESSERE AUTORIZZATO CON LEGGE DALLE CAMERE?	SI' MA SOLO NEL CASO IN CUI GLI ONERI ECCEDEANO UNA SOMMA (COME RIVALUTATA) PARI A 1 MILIONE DI EURO	SI', SEMPRE	NON NECESSARIAMENTE, LA RELATIVA VALUTAZIONE E' RIMESSA AL GOVERNO	SI' MA SOLO NEL CASO IN CUI GLI ONERI ECCEDEANO UNA SOMMA (COME RIVALUTATA) PARI A 10 MILIONI DI EURO
390	A CHI RIFERISCE LA CORTE DEI CONTI SUI RISULTATI DEL CONTROLLO ESEGUITO SUI CONSUNTIVI RELATIVI ALLE SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE PER L'ELEZIONE PER LA CAMERA ED IL SENATO, AI SENSI DELLA LEGGE N. 515 DEL 1993?	AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	AL PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	AI PRESIDENTI DELLE CAMERE	AL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
391	IN BASE AL DECRETO-LEGGE N. 149 DEL 2013, CIASCUN CONTRIBUENTE PUO' DESTINARE A FAVORE DI UN PARTITO POLITICO:	IL 5 PER MILLE DELLA PROPRIA IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	UNA PERCENTUALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE CHE DETERMINA IL CONTRIBUENTE STESSO	IL 2 PER MILLE DELLA PROPRIA IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	L'8 PER MILLE DELLA PROPRIA IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
392	L'INCOMPATIBILITA' TRA LA CARICA DI PARLAMENTARE EUROPEO E QUELLA DI MEMBRO DEL PARLAMENTO NAZIONALE E' STABILITA':	DALL'ATTO DI BRUXELLES E DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (LEGGE N. 18 DEL 1979)	SOLO DALL'ATTO DI BRUXELLES	DALLA COSTITUZIONE	SOLO DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (LEGGE N. 18 DEL 1979)
393	IN BASE AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 361 DEL 1957, NON SONO ELEGGIBILI ALLA CARICA DI DEPUTATO I SINDACI DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A:	1.000 ABITANTI	10.000 ABITANTI	20.000 ABITANTI	5.000 ABITANTI
394	NEL CASO DI SCIOGLIMENTO DELLA CAMERA ANTICIPATO DI OLTRE 120 GIORNI RISPETTO ALLA SCADENZA, LE CAUSE DI INELEGGIBILITA' PREVISTE DALL'ART. 7 DEL DPR N. 361 DEL 1957 NON HANNO EFFETTO SE LE FUNZIONI ESERCITATE SIANO CESSATE:	ENTRO I 7 GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL DECRETO DI SCIOGLIMENTO	ENTRO I 20 GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL DECRETO DI SCIOGLIMENTO	ENTRO I 15 GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL DECRETO DI SCIOGLIMENTO	ENTRO I 30 GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL DECRETO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI
395	AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DPR N. 361 DEL 1957, L'ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI DEPUTATO COMPORTA LA DECADENZA DALLE CARICHE ELETTIVE PER LE QUALI IL MEDESIMO ARTICOLO PREVEDE L'INELEGGIBILITA'?	SI', IN OGNI CASO	SI', SALVO DEROGA AUTORIZZATA DAL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO	SI', SALVO DEROGA AUTORIZZATA DAL PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	NO, IN NESSUN CASO
396	SONO ELEGGIBILI A DEPUTATI GLI ELETTORI CHE ENTRO IL GIORNO DELLE ELEZIONI:	ABBIANO COMPIUTO IL 25° ANNO DI ETA'	ABBIANO COMPIUTO IL 24° ANNO DI ETA'	ABBIANO COMPIUTO IL 21° ANNO DI ETA'	ABBIANO COMPIUTO IL 18° ANNO DI ETA'
397	AI SENSI DEL DPR N. 361 DEL 1957, I MAGISTRATI CHE SONO STATI CANDIDATI ALLE ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI E NON SONO STATI ELETTI, NON POSSONO ESERCITARE LE LORO FUNZIONI NELLA CIRCOSCRIZIONE NEL CUI AMBITO SI SONO SVOLTE LE ELEZIONI PER UN PERIODO DI:	5 ANNI	6 ANNI	3 ANNI	1 ANNO
398	AI SENSI DEL DPR N. 361 DEL 1957, ENTRO QUALE TERMINE E' COSTITUITO L'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE NAZIONALE DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI?	ENTRO 3 GIORNI	ENTRO 5 GIORNI	IL GIORNO SUCCESSIVO	ENTRO 7 GIORNI

N.	Domanda	A	B	C	D
399	AI SENSI DEL DPR N. 361 DEL 1957, CHI E' TENUTO A DARE NOTIZIA AL PUBBLICO DEL DECRETO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI PER L'ELEZIONE DEI COMPONENTI DELLA CAMERA E DEL SENATO CON SPECIALI AVVISI?	I SINDACI DI TUTTI I COMUNI NELLE REGIONI ORDINARIE E I PRESIDENTI DELLE REGIONI NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE	I PRESIDENTI DI TUTTE LE PROVINCE ITALIANE	I PRESIDENTI DI TUTTE LE REGIONI ITALIANE	I SINDACI DI TUTTI I COMUNI DELLA REPUBBLICA
400	IN BASE AL VIGENTE SISTEMA ELETTORALE PER LA CAMERA ED IL SENATO, INTRODOTTO DALLA LEGGE N. 165 DEL 2017, IN QUANTI COLLEGI UNINOMINALI E' CONSENTITO ESSERE CANDIDATI?	NON SONO PREVISTI LIMITI	NESSUNO PUO' ESSERE CANDIDATO IN PIU' DI DUE COLLEGI UNINOMINALI	NESSUNO PUO' ESSERE CANDIDATO IN PIU' DI CINQUE COLLEGI UNINOMINALI	NESSUNO PUO' ESSERE CANDIDATO IN PIU' DI UN COLLEGIO UNINOMINALE
401	IN BASE AL DPR N. 361 DEL 1957, IL DEPUTATO ELETTO IN UN COLLEGIO UNINOMINALE ED IN PIU' COLLEGI PLURINOMINALI SI INTENDE ELETTO:	SPETTA AL DEPUTATO OPTARE ENTRO 8 GIORNI DALLA DATA DELL'ULTIMA PROCLAMAZIONE; IN MANCANZA, SI PROCEDE PER SORTEGGIO	NEL COLLEGIO PLURINOMINALE CON MAGGIORE POPOLAZIONE	NEL COLLEGIO PLURINOMINALE CON MINORE POPOLAZIONE	NEL COLLEGIO UNINOMINALE
402	IN BASE ALL'ART. 56 DELLA COSTITUZIONE, LA RIPARTIZIONE DEI SEGGI TRA LE CIRCOSCRIZIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE SI EFFETTUA:	SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DA UNA APPOSITA LEGGE APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA	SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DA UNA APPOSITA LEGGE COSTITUZIONALE	DIVIDENDO IL NUMERO DEGLI ELETTORI DELLA REPUBBLICA PER IL NUMERO DEI DEPUTATI DA ELEGGERE E DISTRIBUENDO I SEGGI IN PROPORZIONE ALLA POPOLAZIONE	DIVIDENDO IL NUMERO DEGLI ABITANTI DELLA REPUBBLICA PER IL NUMERO DEI DEPUTATI DA ELEGGERE E DISTRIBUENDO I SEGGI IN PROPORZIONE ALLA POPOLAZIONE
403	IN BASE ALLA LEGGE N. 60 DEL 1953 GLI ACCERTAMENTI E LE ISTRUTTORIE SULLE INCOMPATIBILITA' DI UN DEPUTATO SONO DI COMPETENZA:	DEL CONSIGLIO DI STATO	DELLA GIUNTA PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA, CHE E' INVESTITA DEL CASO DAL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA	DEI PRESIDENTI DELLE CAMERE CHE DECIDONO DI INTESA TRA LORO	DELLE GIUNTE PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA E DEL SENATO, RIUNITE IN SEDUTA COMUNE
404	IN BASE AL DPR N. 361 DEL 1957, A CHI E' RISERVATA LA FACOLTA' DI ACCETTARE LE DIMISSIONI DEI MEMBRI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI?	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	AL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	ALLA MEDESIMA CAMERA DEI DEPUTATI	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
405	IN BASE ALLA LEGGE ELETTORALE VIGENTE, NEL CASO IN CUI RIMANGA VACANTE UN SEGGIO ATTRIBUITO IN UN COLLEGIO UNINOMINALE E A CONDIZIONE CHE MANCHI ALMENO 1 ANNO DALLA SCADENZA DELLA LEGISLATURA SI PROCEDE:	A PROCLAMARE IL CANDIDATO NON ELETTO NEL COLLEGIO UNINOMINALE SECONDO LA GRADUATORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO ELETTORALE CIRCOSCRIZIONAL E COMPETENTE	A PROCLAMARE IL PRIMO DEI NON ELETTI NEL COLLEGIO PLURINOMINALE CORRISPONDENTE	AD ELEZIONI SUPPLETIVE	PER SORTEGGIO TRA I CANDIDATI DELLA LISTA CORRISPONDENTE DEL COLLEGIO PLURINOMINALE IN CUI E' RICOMPRESO IL COLLEGIO UNINOMINALE
406	L'INCANDIDABILITA' ALLA CARICA DI DEPUTATO DERIVANTE DA UNA SENTENZA DEFINITIVA DI CONDANNA PER UNO DEI DELITTI INDICATI ALL'ART. 1 DEL D. LGS. N. 235/2012 NON PUO' AVERE, IN OGNI CASO, DURATA INFERIORE A:	2 ANNI	6 ANNI	10 ANNI	NON E' PREVISTA UNA DURATA MINIMA DALLA LEGGE
407	IN BASE AL D. LGS. N. 235 DEL 2012, NEL CASO IN CUI IL DELITTO CHE DETERMINA L'INCANDIDABILITA' E' STATO COMMESSO IN VIOLAZIONE DEI DOVERI CONNESSI AL MANDATO ELETTIVO, LA DURATA DEL'INCANDIDABILITA':	E' AUMENTATA DI 1/3	DIVIENE PERMANENTE ED IRREVOCABILE	E' AUMENTATA DEL DOPPIO	E' AUMENTATA DELLA META'

N.	Domanda	A	B	C	D
408	IN BASE ALLA LEGGE N. 515 DEL 1993, LE DICHIARAZIONI E I RENDICONTI DEPOSITATI DAI CANDIDATI AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE SONO:	LIBERAMENTE CONSULTABILI PRESSO GLI UFFICI DEL COLLEGIO	CONSULTABILI SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL COLLEGIO	CONSULTABILI SOLO DAI CANDIDATI ALLE MEDESIME ELEZIONI O DAI LORO RAPPRESENTANTI	CONSULTABILI SOLO DA PARTE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO
409	IN BASE ALLA LEGGE, POSSONO VOTARE NELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO I CITTADINI CHE SI TROVINO IN UN PAESE ESTERO PER MOTIVI DI STUDIO PER UN PERIODO, IN CUI RICADONO LE VOTAZIONI, DI ALMENO:	UN MESE	TRE MESI	SEI MESI	DUE MESI
410	A CHI COMPETE IN BASE ALLA LEGGE IL COMPITO DI REGOLARE IL RIPARTO DEGLI SPAZI PER LA COMUNICAZIONE POLITICA RADIOTELEVISIVA TRA I DIVERSI SOGGETTI POLITICI A PARTIRE DALLA DATA DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI?	ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	SIA ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI E SIA ALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, PREVIA CONSULTAZIONE TRA LORO	ALLA SOLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI	ALLA SOLA AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
411	IN BASE ALLA LEGGE, DALLA DATA DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI E FINO ALLA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VOTO E' CONSENTITO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SVOLGERE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE?	SI', SEMPRE	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI	NO, E' VIETATO, SALVE LE ECCEZIONI PREVISTE DALLA LEGGE	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
412	QUALE FONTE DEFINISCE I CONFINI DELLE CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI IN CUI E' SUDDIVISO IL TERRITORIO NAZIONALE PER L'ELEZIONE DEI COMPONENTI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI?	LA LEGGE COSTITUZIONALE ADOTTATA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 56 DELLA COSTITUZIONE	DIRETTAMENTE L'ART. 56 DELLA COSTITUZIONE	LA LEGGE	IL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO ADOTTATO PRIMA DELLA CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI
413	IN BASE ALL'ART. 87 DELLA COSTITUZIONE, A QUALE ORGANO COMPETE L'EMANAZIONE DI UN DECRETO LEGGE?	AL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
414	IN BASE ALL'ART. 77 DELLA COSTITUZIONE, I DECRETI LEGGE ADOTTATI DAL GOVERNO HANNO:	VALORE DI NORMA SECONDARIA	ESCLUSIVAMENTE EFFICACIA DEROGATORIA DELLA LEGGE	FORZA DI LEGGE, MA NON VALORE DI LEGGE ORDINARIA	VALORE DI LEGGE ORDINARIA
415	IN BASE ALL'ART. 77 DELLA COSTITUZIONE, QUALE EFFETTO GIURIDICO CONSEGUE ALLA MANCATA CONVERSIONE DEI DECRETI LEGGE ?	LA PERDITA DI EFFICACIA SIN DALL'INIZIO	LA PERDITA DI EFFICACIA DAL MOMENTO DELLA MANCATA CONVERSIONE	LA TRASFORMAZIONE IN UN ORDINARIO DISEGNO DI LEGGE GOVERNATIVO	LA PERDITA DI EFFICACIA DALLA DATA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CHE PRENDE ATTO DELLA MANCATA CONVERSIONE
416	IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI PUO' TRASMETTERE AL PARLAMENTO LE PROPRIE VALUTAZIONI SULLE CONSEGUENZE FINANZIARIE CHE DISCENDEREBBERO DALL'EMANAZIONE DI UN DECRETO LEGISLATIVO?	SI', OVE RICHIESTO DA 1/5 DEI COMPONENTI DI ENTRAMBE LE CAMERE	NO, MAI	SI', OVE RICHIESTA DA 1/3 DEI COMPONENTI DI CIASCUNA CAMERA	SI', IN QUANTO NE FACCIA RICHIESTA IL PRESIDENTE DI UNA CAMERA, ANCHE SU INIZIATIVA DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI COMPETENTI
417	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE NON PUO' ESSERE REGOLATA CON DECRETO LEGGE?	LE MODIFICHE AL CODICE PENALE	LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI	LA MATERIA TRIBUTARIA	L'APPROVAZIONE DI BILANCI E CONSUNTIVI

N.	Domanda	A	B	C	D
418	LA COSTITUZIONE PREVEDE UN NUMERO MASSIMO DI LETTURE PARLAMENTARI CHE POSSONO ESSERE EFFETTUATE DALLE DUE CAMERE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DI DECRETI LEGGE?	NO	SI', NON PIU' DI TRE LETTURE PER CIASCUN RAMO DEL PARLAMENTO	SI', NON PIU' DI TRE LETTURE COMPLESSIVAMENTE	SI', NON PIU' DI DUE LETTURE PER CIASCUN RAMO DEL PARLAMENTO
419	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, IL DECRETO LEGGE DEVE CONTENERE:	NORME VOLTE A REGOLARE I RAPPORTI GIURIDICI SORTI SULLA BASE DI EVENTUALI DECRETI LEGGE NON CONVERTITI	DISPOSIZIONI PER LA PROROGA DEL TERMINE DI DELEGHE LEGISLATIVE IN PROSSIMITA' DI SCADENZA	MISURE DIRETTE A RIPRISTINARE L'EFFICACIA DI NORME DICHIARATE ILLEGITTIME PER VIZI NON ATTINENTI AL PROCEDIMENTO	MISURE DI IMMEDIATA APPLICAZIONE
420	I DECRETI-LEGGE SONO SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI?	SI', SEMPRE	NO, SALVO CHE NE FACCIANO RICHIESTA 2/5 DEI COMPONENTI DI UNA CAMERA	NO, SONO SOGGETTI SOLO AL CONTROLLO PREVENTIVO SULLA COPERTURA FINANZIARIA DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI	NO, MAI
421	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, ATTRAVERSO I DECRETI LEGGE E' POSSIBILE PER IL GOVERNO CONFERIRE DELEGHE LEGISLATIVE AI SENSI DELL'ART. 76 DELLA COSTITUZIONE?	NO	SI', IN MATERIA PENALE	SI', NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 76 DELLA COSTITUZIONE	SI', IN MATERIA DI ORDINE PUBBLICO
422	I DECRETI LEGISLATIVI ADOTTATI AI SENSI DELL'ART. 76 DELLA COSTITUZIONE, PRESUPPONGONO UNA LEGGE DELEGA CHE TRASFERISCA:	L'INIZIATIVA LEGISLATIVA AL GOVERNO	LA TITOLARITA' DELLA FUNZIONE LEGISLATIVA AL GOVERNO	L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE LEGISLATIVA AL GOVERNO	IN MANIERA PERMANENTE AL GOVERNO LA FUNZIONE LEGISLATIVA
423	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, IL GOVERNO E' TENUTO A CHIEDERE UN PARERE PARLAMENTARE SUGLI SCHEMI DEI DECRETI LEGISLATIVI QUANDO IL TERMINE DELLA DELEGA ECCEDA I DUE ANNI?	NO, CHIEDERLO RIENTRA SEMPRE NELLA DISCREZIONALITA' DEL GOVERNO	SI', ALLA SOLA CAMERA DEI DEPUTATI	SI', AD ENTRAMBE LE CAMERE	SI', AL SOLO SENATO DELLA REPUBBLICA
424	IN BASE ALL'ART. 72 DELLA COSTITUZIONE, QUALE PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLA LEGGE E' OBBLIGATORIO UTILIZZARE PER I DISEGNI DI LEGGE DI AUTORIZZAZIONE A RATIFICARE TRATTATI INTERNAZIONALI?	IL PROCEDIMENTO IN SEDE REDIGENTE	IL PROCEDIMENTO ORDINARIO O QUELLO IN SEDE LEGISLATIVA	IL PROCEDIMENTO ORDINARIO	IL PROCEDIMENTO DECENTRATO O QUELLO MISTO
425	IL PARERE DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI SUGLI SCHEMI DI DECRETO LEGISLATIVO DA ADOTTARE ENTRO 12 MESI DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA DISPOSIZIONE DI DELEGA:	E' IN OGNI CASO VINCOLANTE PER IL GOVERNO	PUO' ESSERE PREVISTO DALLA DISPOSIZIONE DI DELEGA	E' SEMPRE OBBLIGATORIO	E' CONSENTITO DALLA LEGGE 400/88 SOLO NEL CASO DI DELEGHE DI PARTICOLARE COMPLESSITA'
426	LA LEGGE N.400 DEL 1988 PREVEDE, IN VIA GENERALE, UN TERMINE PER LA TRASMISSIONE DEI DECRETI LEGISLATIVI AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PER LA LORO EMANAZIONE?	SI', ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA	NO, MA IL TERMINE E' FISSATO DA CIASCUNA LEGGE DI DELEGAZIONE	SI', ALMENO 10 GIORNI PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA	NO, NON E' PREVISTO UN TERMINE
427	CON QUALE FORMA SONO EMANATI I REGOLAMENTI ADOTTATI DAL GOVERNO?	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	CON DECRETO LEGISLATIVO	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	CON DECRETO MINISTERIALE
428	IN BASE ALL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988, IL PARERE DI QUALE ORGANO E' NECESSARIO NEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEI REGOLAMENTI GOVERNATIVI?	QUELLO DEL CONSIGLIO DI STATO	QUELLO DELLA AVVOCATURA DELLO STATO	QUELLO DEL CNEL	QUELLO DEL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
429	COME SONO DENOMINATI I REGOLAMENTI GOVERNATIVI CHE VENGONO EMANATI IN MATERIE ANCORA NON DISCIPLINATE DA LEGGI O DA ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE E NON RISERVATE ALLA LEGGE?	REGOLAMENTI DI ORGANIZZAZIONE	REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE	REGOLAMENTI COSTITUZIONALI	REGOLAMENTI AUTONOMI O INDIPENDENTI

N.	Domanda	A	B	C	D
430	IN BASE ALLA LEGGE 400/1988, UN REGOLAMENTO PUO' ESSERE ADOTTATO CON DECRETO MINISTERIALE NELLE MATERIE DI COMPETENZA DEL MINISTRO:	SOLO QUANDO LO PREVEDE LA COSTITUZIONE	QUANDO LA LEGGE CONFERISCA ESPRESSAMENTE TALE POTERE	QUANDO IL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SENTITO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, AUTORIZZI IL SINGOLO MINISTRO	SOLO QUANDO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELEGHI IL SINGOLO MINISTRO
431	POSSONO ESSERE LEGITTIMAMENTE EMANATI REGOLAMENTI MINISTERIALI ED INTERMINISTERIALI CHE RECHINO NORME CONTRARIE A QUELLE RECAE DA UN REGOLAMENTO EMANATO DAL GOVERNO?	SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PREPUBBLICA	NO, MAI	SI', IN OGNI CASO
432	I REGOLAMENTI ADOTTATI DAL GOVERNO POSSONO MODIFICARE O ABROGARE UNA LEGGE FORMALE?	SI', IN CASI DI NECESSITA' ED URGENZA	SI APPLICA IL CRITERIO DELLA COMPETENZA	NO, IN BASE AL CRITERIO DELLA GERARCHIA DELLE FONTI	SI', PREVIO PARERE FAVOREVOLE DEL CONSIGLIO DI STATO
433	I REGOLAMENTI ADOTTATI DAL GOVERNO, SALVO CHE SIA ALTRIMENTI DISPOSTO, ENTRANO IN VIGORE:	IL GIORNO DOPO LA PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE	15 GIORNI DOPO LA PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE	IL GIORNO STESSO DELLA PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE	60 GIORNI DOPO LA PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE
434	IN BASE ALL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988, LA LEGGE CHE AUTORIZZA LA DELEGIFICAZIONE DI MATERIA GIA' DISCIPLINATA CON LEGGE DEVE:	ESSERE APPROVATA CON DUE SUCCESSIVE DELIBERAZIONI DA PARTE DELLE CAMERE	ESSERE APPROVATA DALLE CAMERE NON PRIMA DI TRE MESI DALLA PRESENTAZIONE	ESSERE APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA DI CIASCUNA CAMERA	DETERMINARE LE NORME GENERALI REGOLATRICI DELLA MATERIA E DISPORRE L'ABROGAZIONE DELLE NORME VIGENTI
435	AI SENSI DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988, IL GOVERNO NON PUO', MEDIANTE DECRETO- LEGGE:	PROVVEDERE IN MATERIA FISCALE	PROVVEDERE IN MATERIA PENALE	PROVVEDERE IN MATERIA ECONOMICA	PROVVEDERE IN MATERIA ELETTORALE
436	IN BASE ALLA LEGGE 400/1988, LE CIRCOSTANZE STRAORDINARIE DI NECESSITA' E DI URGENZA CHE GIUSTIFICANO L'ADOZIONE DI UN DECRETO-LEGGE DEVONO ESSERE INDICATE:	NEL PRIMO ARTICOLO DEL DECRETO-LEGGE	IN UNA SPECIFICA COMUNICAZIONE AI PRESIDENTI DELLE CAMERE	NELLA RELAZIONE TECNICA	NEL PREAMBOLO DEL DECRETO
437	AI FINI DEL RISPETTO DEL TERMINE FISSATO DALLA LEGGE DI DELEGAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA, IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988 OCCORRE FARE RIFERIMENTO:	ALLA DATA DI PROMULGAZIONE DEL DECRETO DELEGATO	ALLA DATA DI EMANAZIONE DEL DECRETO DELEGATO	ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO DELEGATO	ALLA DATA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
438	NEL CASO DI DOPPIO PARERE PARLAMENTARE SUGLI SCHEMI DI DECRETO LEGISLATIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988, LE COMMISSIONI PARLAMENTARI ESPRIMONO IL PARERE:	ENTRO 15 GIORNI DA CIASCUNA DELIBERAZIONE DEL GOVERNO	LA LEGGE 400/1988 NON MENZIONA IL PARERE PARLAMENTARE SUGLI SCHEMI DI DECRETO LEGISLATIVO	ENTRO 60 GIORNI E , DOPO LA TRASMISSIONE DA PARTE DEL GOVERNO DI OSSERVAZIONI ED EVENTUALI MODIFICAZIONI, ENTRO I SUCCESSIVI 30 GIORNI	ENTRO 90 GIORNI E SUCCESSIVAMENTE, IN CASO DI TRASMISSIONE DA PARTE DEL GOVERNO DI OSSERVAZIONI ED EVENTUALI MODIFICAZIONI, ENTRO 15 GIORNI
439	SE NEL PARERE DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI SONO CONTENUTE PROPOSTE DI MODIFICA AGLI SCHEMI DI DECRETO LEGISLATIVO, FORMULATE COME CONDIZIONI, QUESTE:	DEVONO ESSERE RECEPITE SE APPROVATE DALLE COMMISSIONI CON LA MAGGIORANZA DI 2/3 DEI COMPONENTI	DEVONO ESSERE RECEPITE SE APPROVATE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DA PARTE DELLE COMMISSIONI	POSSONO ESSERE RECEPITE DAL GOVERNO	DEVONO ESSERE SEMPRE RECEPITE DAL GOVERNO
440	SECONDO LA LEGGE N. 196 DEL 2009, GLI SCHEMI DI DECRETO LEGISLATIVO CHE COMPORTANO CONSEGUENZE FINANZIARIE DEVONO SEMPRE ESSERE CORREDATI:	DA UNA RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI	DA UNA NULLA OSTA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, SENTITO IL CIPE	DA UNA RELAZIONE DELL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO	DA UNA RELAZIONE TECNICA PREDISPOSTA DALLE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI E VERIFICATA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

N.	Domanda	A	B	C	D
441	IN BASE ALL'ART. 76 DELLA COSTITUZIONE, I CONTENUTI NECESSARI DELLA DELEGA LEGISLATIVA RIGUARDANO:	ESCLUSIVAMENTE UN OGGETTO DEFINITO	ESCLUSIVAMENTE L'INDICAZIONE DI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI	IL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA DISPOSIZIONE DELEGATA	OGGETTI DEFINITI, TEMPO LIMITATO E LA DETERMINAZIONE DI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI
442	IN BASE ALL'ART. 17 DELLA LEGGE 400/1988, I REGOLAMENTI GOVERNATIVI SONO DELIBERATI:	DAL MINISTRO DELL'INTERNO E DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	DAI MINISTRI COMPETENTI PER MATERIA	DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
443	COME SONO DENOMINATI I REGOLAMENTI GOVERNATIVI CHE INTEGRANO IL CONTENUTO DI NORME LEGISLATIVE?	REGOLAMENTI INDIPENDENTI	REGOLAMENTI DI ORGANIZZAZIONE	REGOLAMENTI DI DELEGIFICAZIONE	REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE
444	IN BASE ALL'ART. 17, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988 L'ABROGAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO UNA MATERIA OGGETTO DI UN INTERVENTO DI DELEGIFICAZIONE:	HA EFFETTO DALL'APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DELEGIFICAZIONE	HA EFFETTO DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE	E' DISPOSTA AUTONOMAMENTE DAI REGOLAMENTI DI DELEGIFICAZIONE	HA EFFETTO DALL'ENTRATA IN VIGORE DEI REGOLAMENTI DI DELEGIFICAZIONE
445	SECONDO LA LEGGE N. 400 DEL 1988, I REGOLAMENTI MINISTERIALI:	SONO ADOTTATI IN OGNI CASO PREVIO PARERE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI	SONO SOTTOPOSTI AL VISTO E ALLA REGISTRAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI	SONO ADOTTATI PREVIO PARERE DELLA CORTE DEI CONTI	SONO ADOTTATI PREVIO PARERE DEL CNEL
446	LA COSTITUZIONE CONTEMPLA LA POTESTA' REGOLAMENTARE DELLO STATO?	SI', ALL' ARTICOLO 70	SI', AGLI ARTICOLI 87 E 117	SI', AGLI ARTICOLI 76 E 117	NO, NON E' PREVISTA ESPRESSAMENTE DALLA COSTITUZIONE
447	QUALI SONO GLI ATTI NORMATIVI DI RANGO PRIMARIO CHE IL GOVERNO PUO' ADOTTARE IN BASE ALLA COSTITUZIONE?	ESCLUSIVAMENTE I DECRETI LEGGE IN BASE AI PRESUPPOSTI INDICATI DALL'ARTICOLO 77 DELLA COSTITUZIONE	I REGOLAMENTI GOVERNATIVI	I DECRETI LEGISLATIVI E I DECRETI LEGGE	LE ORDINANZE DI NECESSITA' ED URGENZA
448	IN BASE ALL'ART. 77 DELLA COSTITUZIONE, ENTRO QUALE TERMINE DEVE ESSERE CONVERTITO IN LEGGE UN DECRETO- LEGGE?	ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA DELLA SUA APPROVAZIONE	ENTRO NOVANTA GIORNI DALLA SUA PUBBLICAZIONE	ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA SUA PUBBLICAZIONE	ENTRO TRENTA GIORNI DALLA SUA APPROVAZIONE
449	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, QUANDO DEVE ESSERE PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO LEGGE?	IMMEDIATAMENTE DOPO LA SUA CONVERSIONE IN LEGGE	TRE GIORNI DOPO LA SUA EMANAZIONE	ENTRO TRE GIORNI DALLA DATA DI DELIBERAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMMEDIATAMENTE DOPO LA SUA EMANAZIONE
450	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, QUALE DEI SEGUENTI CONTENUTI PUO' AVERE UN DECRETO-LEGGE?	APPROVARE BILANCI E CONSUNTIVI	AUTORIZZARE LA RATIFICA DI TRATTATI INTERNAZIONALI	CONFERIRE DELEGHE LEGISLATIVE	PREVEDERE NUOVE FATTISPECIE PENALI
451	NEL CASO DI MANCATA CONVERSIONE DI UN DECRETO-LEGGE PER DECORRENZA DEL TERMINE, CHE FORMA DI PUBBLICITA' E' PREVISTA DALLA LEGGE 400/1988?	DELLA MANCATA CONVERSIONE DEVE ESSERE DATA NOTIZIA SUL SITO INTERNET DEL GOVERNO, DELLA CAMERA E DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	COMUNICAZIONI DEL GOVERNO ALLE CAMERE	PUBBLICAZIONE IN GAZZETTA UFFICIALE, A CURA DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	DEVE ESSERNE DATO ATTO NEL COMUNICATO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
452	IN BASE ALL'ART. 77 DELLA COSTITUZIONE, ENTRO QUANTI GIORNI LE CAMERE, ANCHE SE SCIOLTE, DEVONO RIUNIRSI ALLORCHE' IL GOVERNO PRESENTI UN DECRETO LEGGE PER LA CONVERSIONE?	TRENTA	CINQUE	DIECI	OTTO
453	IN CASO DI DECADENZA DEL DECRETO LEGGE, CHI PUO' REGOLARE I RAPPORTI GIURIDICI SORTI SULLA SUA BASE?	LE CAMERE, CON LEGGE	IL GOVERNO, CON UN DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, CON PROPRIO DECRETO	IL GOVERNO, CON UN APPOSITO REGOLAMENTO

N.	Domanda	A	B	C	D
454	QUALORA UN DECRETO LEGGE NON VENGA CONVERTITO IN LEGGE NEI TERMINI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE, DA QUANDO PERDE EFFICACIA?	DAL MOMENTO DELLA MANCATA CONVERSIONE	DAL SESSANTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI MANCATA CONVERSIONE	DAL MOMENTO DELLA SUA ENTRATA IN VIGORE	DAL SESSANTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA SUA ENTRATA IN VIGORE
455	QUALI DEI SEGUENTI REQUISITI SONO STABILITI DALLA LEGGE N. 400 DEL 1988 IN MERITO ALLE CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO DEI DECRETI-LEGGE?	CHIAREZZA ED EFFICACIA	SPECIFICITA', OMOGENEITA' E CORRISPONDENZA AL TITOLO	CHIAREZZA E CORRISPONDENZA AL TITOLO	CHIAREZZA E SPECIFICITA'
456	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, LA DENOMINAZIONE "DECRETO LEGISLATIVO" DEVE NECESSARIAMENTE ESSERE CONTENUTA NEI DECRETI LEGISLATIVI STESSI?	SI', SEMPRE	SI', MA SOLO NEI DECRETI LEGISLATIVI IN MATERIA ELETTORALE	NO, APPORLA E' RIMESSO DI VOLTA IN VOLTA ALLA VALUTAZIONE DEL GOVERNO	SI', MA SOLO NEI DECRETI LEGISLATIVI DI RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE
457	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, I DECRETI LEGISLATIVI DEVONO RIFERIRSI NEL PREAMBOLO ALLA LEGGE DI DELEGAZIONE?	SI', MA SOLO SE E' ESPRESSAMENTE PREVISTO DALLA LEGGE DI DELEGAZIONE	NO, IL GOVERNO PUO' DECIDERE DI VOLTA IN VOLTA	NO, MAI	SI', SEMPRE
458	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, I DECRETI LEGISLATIVI SONO SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI?	SI', OVE SIA RICHiesto NEL PARERE PARLAMENTARE	SI', SEMPRE	SI', OVE SIA RICHiesto DAL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI	NO, MAI
459	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, I REGOLAMENTI DI DELEGIFICAZIONE NON POSSONO ESSERE PREVISTI:	ESCLUSIVAMENTE NELLE MATERIE RELATIVE AI DIRITTI ENUNCIATI NELLA PRIMA PARTE DELLA COSTITUZIONE	NELLE MATERIE GIA' DISCIPLINATE CON LEGGE	NELLE MATERIE COPERTE DA RISERVA DI LEGGE RELATIVA	NELLE MATERIE COPERTE DA RISERVA ASSOLUTA DI LEGGE PREVISTA DALLA COSTITUZIONE
460	IN BASE ALL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 400 DEL 1988, A CHI DEVONO ESSERE COMUNICATI I REGOLAMENTI MINISTERIALI E INTERMINISTERIALI PRIMA DELLA LORO EMANAZIONE?	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO	AL PRESIDENTE DEL SENATO	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
461	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, I REGOLAMENTI GOVERNATIVI SONO SOTTOPOSTI:	AL VISTO DELLA CORTE DEI CONTI	AL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI	AL PARERE DEL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO	AL VISTO DELL'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO
462	IN BASE ALL'ART. 76 DELLA COSTITUZIONE, UNA DELEGA LEGISLATIVA PUO' ESSERE CONFERITA SENZA DEFINIZIONE DEL SUO OGGETTO?	SI', SEMPRE	NO, MAI	SI', A CONDIZIONE CHE SIANO DETERMINATI I PRINCIPI E I CRITERI DIRETTIVI	SI', A CONDIZIONE CHE IL TERMINE DI SCADENZA NON ECCEDA I DUE ANNI
463	IN BASE ALLA LEGGE N. 400 DEL 1988, PER L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI DI DELEGIFICAZIONE DEVE ESSERE ACQUISITO IL PARERE DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI COMPETENTI?	NO, IN BASE ALL'ART. 17, COMMA 2 TALE PARERE NON E' MAI RICHiesto PER I REGOLAMENTI DI DELEGIFICAZIONE	SI', LO PRESCRIVE L'ART. 17, COMMA 2	SOLO NEL CASO IN CUI LO PREVEDA LA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PREVISTA DALL'ART. 17, COMMA 2	SOLO NEL CASO IN CUI LA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PREVISTA DALL'ART. 17, COMMA 2, NON SIA STATA APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA
464	DA QUALE MOMENTO HANNO EFFICACIA LE MODIFICHE EVENTUALMENTE APPORTATE AL DECRETO-LEGGE IN SEDE DI CONVERSIONE?	DAL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA LEGGE DI CONVERSIONE, SALVO CHE QUESTA NON DISPONGA DIVERSAMENTE	DAL GIORNO DI EMANAZIONE DEL DECRETO- LEGGE	DECORSI 60 GIORNI DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE DI CONVERSIONE	DAL GIORNO DI ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO-LEGGE
465	IN BASE ALLA LEGGE 400/1988 SE UNA DELEGA LEGISLATIVA SI RIFERISCE AD UNA PLURALITA' DI OGGETTI DISTINTI SUSCETTIBILI DI SEPARATA DISCIPLINA IL GOVERNO:	PUO' ESERCITARLA NEL TERMINE DI 3 ANNI	PUO' ESERCITARLA MEDIANTE PIU' ATTI SUCCESSIVI PER UNO O PIU' DEGLI OGGETTI PREDETTI	E' TENUTO COMUNQUE AD ESERCITARLA CON UN UNICO DECRETO LEGISLATIVO	PUO' ESERCITARLA NEL TERMINE DI 48 MESI

N.	Domanda	A	B	C	D
466	IN BASE ALL'ART. 77 DELLA COSTITUZIONE, QUANDO IL GOVERNO ADOTTA PROVVEDIMENTI PROVVISORI CON FORZA DI LEGGE, ENTRO QUALE TERMINE DEVE PRESENTARLI PER LA CONVERSIONE ALLE CAMERE?	ENTRO SESSANTA GIORNI DALL'ADOZIONE	ENTRO CINQUE GIORNI DALL'ADOZIONE	IL GIORNO STESSO DELL'ADOZIONE	NON E' PREVISTO UNO SPECIFICO TERMINE MA IL GOVERNO HA COMUNQUE INTERESSE A PRESENTARLO PRIMA POSSIBILE
467	IN BASE ALL'ART. 76 DELLA COSTITUZIONE LA DELEGA LEGISLATIVA PUO' ESSERE CONFERITA:	UNICAMENTE AL GOVERNO	UNICAMENTE AL GOVERNO E ALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI	UNICAMENTE AL GOVERNO ED AI CONSIGLI REGIONALI	UNICAMENTE AL GOVERNO E AL CNEL
468	L'AMMINISTRAZIONE DELLA DOTAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, COMPRENDE IL PALAZZO DEL QUIRINALE, COMPETE:	AD UN APPOSITO ENTE AUTONOMO A CIO' ESCLUSIVAMENTE PREPOSTO	AL MINISTERO DELL'INTERNO, D'INTESA CON IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO	AL SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
469	QUALE ORGANO PUO' METTERE IN STATO DI ACCUSA IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA, INTEGRATO DA DIECI GIUDICI DELLE SUPREME MAGISTRATURE	IL TRIBUNALE DEI MINISTRI	LA CORTE COSTITUZIONALE IN COMPOSIZIONE STRAORDINARIA	IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE
470	AI SENSI DELL'ARTICOLO 83 DELLA COSTITUZIONE, QUANTI DELEGATI PER OGNI REGIONE INTEGRANO LA COMPOSIZIONE DEL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	QUATTRO, SALVO LA VALLE D'AOSTA E IL MOLISE CHE NE HANNO DUE	UNO, AD ECCEZIONE DELLE REGIONI CON PIU' DI CINQUE MILIONI DI ABITANTI, CHE NE HANNO DUE	TRE, SALVO LA VALLE D'AOSTA CHE NE HA UNO	DUE, SALVO VALLE D'AOSTA, MOLISE E BASILICATA, CHE NE HANNO UNO
471	DA QUALE ORGANO E' INDETTO, A NORMA DELLA COSTITUZIONE, IL REFERENDUM PER DELIBERARE L'ABROGAZIONE TOTALE O PARZIALE DI UNA LEGGE O DI UN ATTO AVENTE VALORE DI LEGGE?	DAL PRESIDENTE DEL SENATO	DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA	DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
472	AI SENSI DELL'ARTICOLO 84 DELLA COSTITUZIONE, COME SONO DETERMINATI L'ASSEGNO E LA DOTAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	CON LEGGE	CON REGOLAMENTO, SENTITO IL PARERE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI	CON LEGGE COSTITUZIONALE	CON DECRETO DELLO STESSO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
473	IN QUALI CASI IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E' RESPONSABILE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 90 DELLA COSTITUZIONE?	PER ALTO TRADIMENTO E PER ATTENTATO ALLA COSTITUZIONE	ESCLUSIVAMENTE PER I REATI DOLOSI	PER TUTTI GLI ATTI COMPIUTI NELL'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI	ESCLUSIVAMENTE PER ALTO TRADIMENTO
474	AI SENSI DELL'ARTICOLO 85 DELLA COSTITUZIONE, CHI CONVOCA IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE E I DELEGATI REGIONALI PER ELEGGERE IL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA USCENTE	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	IL PRESIDENTE DEL SENATO
475	AI SENSI DELL'ARTICOLO 85, SECONDO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, QUANTI GIORNI PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE DEL MANDATO DEVE ESSERE CONVOCATO IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE PER L'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	50 GIORNI	30 GIORNI	45 GIORNI	60 GIORNI
476	AI SENSI DELL'ARTICOLO 85, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, SE LE CAMERE SONO SCIOLTE O MANCANO MENO DI TRE MESI ALLA LORO CESSAZIONE, L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA LUOGO:	ENTRO 7 GIORNI DALLA RIUNIONE DELLE NUOVE CAMERE	ENTRO 30 GIORNI DALLA RIUNIONE DELLE NUOVE CAMERE	ENTRO 15 GIORNI DALLA RIUNIONE DELLE NUOVE CAMERE	ENTRO 20 GIORNI DALLA RIUNIONE DELLE NUOVE CAMERE

N.	Domanda	A	B	C	D
477	A NORMA DELLA COSTITUZIONE, QUALE TRA I SEGUENTI ORGANI PUO' CONCEDERE LA GRAZIA E COMMUTARE LE PENE?	IL GOVERNO	LA CORTE COSTITUZIONALE	IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
478	AI SENSI DELL'ARTICOLO 91 DELLA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PRESTA GIURAMENTO DI FEDELTA' ALLA REPUBBLICA:	DINANZI AL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	DINANZI AL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	DINANZI AL SENATO DELLA REPUBBLICA	NELLE MANI DEL SUO PREDECESSORE
479	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, CHI HA IL COMANDO DELLE FORZE ARMATE?	IL MINISTRO DELLA DIFESA	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
480	QUALE DELLE SEGUENTI NOMINE COMPETE AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	QUELLA DEI FUNZIONARI DELLO STATO, NEI CASI INDICATI DALLA LEGGE	QUELLA DEL PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	QUELLA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	QUELLA DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
481	A NORMA DELLA COSTITUZIONE, CHI CONFERISCE LE ONORIFICENZE DELLA REPUBBLICA?	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO O DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
482	AI SENSI DELL'ARTICOLO 87 DELLA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RAPPRESENTA:	IL POPOLO ITALIANO	GLI INTERESSI DELLO STATO ITALIANO	L'UNITA' NAZIONALE	LO SPIRITO DELLA COSTITUZIONE
483	QUALE CARICA SPETTA DI DIRITTO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, AL TERMINE DEL SUO MANDATO?	PRESIDENTE ONORARIO DEL CONSIGLIO DI STATO	GIUDICE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	DEPUTATO A VITA	SENATORE A VITA
484	A NORMA DELLA COSTITUZIONE, A QUALE ORGANO SPETTA ACCREDITARE E RICEVERE I RAPPRESENTANTI DIPLOMATICI?	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	AL MINISTRO DEGLI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
485	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA IL POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA?	SI', SEMPRE	SI', LIMITATAMENTE AI DECRETI LEGGE	SI', LIMITATAMENTE AD ALCUNE MATERIE PREVISTE DALLA COSTITUZIONE	NO, IN NESSUN CASO
486	QUAL E' LA DURATA IN CARICA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	CINQUE ANNI	SETTE ANNI	SEI ANNI	NOVE ANNI
487	AI SENSI DELL'ARTICOLO 83 DELLA COSTITUZIONE, L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA LUOGO:	PER APPELLO NOMINALE, CON VOTO PALESE	PER SCRUTINIO SEGRETO	PER ACCLAMAZIONE	PER VOTAZIONE NOMINALE ELETTRONICA
488	AI SENSI DELL'ARTICOLO 83 DELLA COSTITUZIONE, QUALE QUORUM DI VOTI FAVOREVOLI DEVE OTTENERE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PER ESSERE ELETTO AL PRIMO SCRUTINIO?	LA MAGGIORANZA DEI DUE TERZI DELL'ASSEMBLEA	LA MAGGIORANZA DEI TRE QUARTI DI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO ALLA VOTAZIONE	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEGLI AVENTI DIRITTO	LA MAGGIORANZA DEI QUATTRO QUINTI DELL'ASSEMBLEA
489	DOPO I PRIMI TRE SCRUTINI, QUAL E' IL QUORUM DI VOTI NECESSARIO PER ELEGGERE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 83 DELLA COSTITUZIONE?	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DELL'ASSEMBLEA	LA MAGGIORANZA DEI DUE TERZI DEI PRESENTI	LA MAGGIORANZA DEI PRESENTI	LA MAGGIORANZA DEI TRE QUINTI DEGLI AVENTI DIRITTO
490	QUAL E' L'ETA' MINIMA CHE, SECONDO L'ARTICOLO 84 DELLA COSTITUZIONE, DEVE POSSEDERE UN CITTADINO PER ESSERE ELETTO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	QUARANTA ANNI	VENTICINQUE ANNI	SESSANTA ANNI	CINQUANTA ANNI
491	AI SENSI DELL'ARTICOLO 84 DELLA COSTITUZIONE, L'UFFICIO DI PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E' INCOMPATIBILE:	CON QUALSIASI ALTRA CARICA	ESCLUSIVAMENTE CON LA CARICA DI SENATORE	ESCLUSIVAMENTE CON LA CARICA DI DEPUTATO O DI SENATORE	ESCLUSIVAMENTE CON LA CARICA DI DEPUTATO O DI MEMBRO DEL GOVERNO
492	AI SENSI DELL'ARTICOLO 86 DELLA COSTITUZIONE, A CHI SPETTA LA SUPPLENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA NEL CASO IN CUI EGLI NON POSSA ADEMPIERE LE SUE FUNZIONI?	AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	AL PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	AL PRESIDENTE DEL SENATO	AL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

N.	Domanda	A	B	C	D
493	NELL'ORDINAMENTO ITALIANO, QUALE ORGANO FISSA LA PRIMA RIUNIONE DELLE CAMERE?	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PRECEDENTE	IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
494	IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI E' NOMINATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:	SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, D'INTESA CON IL MINISTRO PER LO SVILUPPO ECONOMICO, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI A MAGGIORANZA DEI 2/3	PREVIA DELIBERAZIONE DI CIASCUNA CAMERA, ADOTTATA A MAGGIORANZA DEI 2/3	SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER LO SVILUPPO ECONOMICO, PREVIO PARERE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SUI SERVIZI RADIOTELEVISIVI	A SEGUITO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL MINISTRO PER LO SVILUPPO ECONOMICO, PREVIO PARERE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI
495	SECONDO LA COSTITUZIONE, QUAL E' L'ORGANO DEPUTATO A DICHIARARE LO STATO DI GUERRA?	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA	IL MINISTRO DELLA DIFESA
496	QUANTI GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE SONO NOMINATI DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	QUATTRO	SETTE	TRE	CINQUE
497	IL RINVIO AL PARLAMENTO CON RICHIESTA DI RIESAME DI UNA LEGGE DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E' UN ATTO:	SOSTANZIALMENTE COMPLESSO	FORMALMENTE E SOSTANZIALMENTE PRESIDENZIALE	FORMALMENTE PRESIDENZIALE E SOSTANZIALMENTE GOVERNATIVO	DOVUTO
498	L'ATTO CON IL QUALE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CONFERISCE L'INCARICO DI FORMARE IL GOVERNO DEVE ESSERE CONTROFIRMATO?	SI', DA PARTE DEL PRESIDENTE DEL SENATO	SI', DA PARTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INCARICATO	NO	SI', DA PARTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO USCENTE
499	SECONDO L'ARTICOLO 88 DELLA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PUO' PROCEDERE DIRETTAMENTE ALLO SCIoglIMENTO DELLE CAMERE?	SI', SEMPRE	NO, DEVE PRIMA SENTIRE I PRESIDENTI DELLE CAMERE	NO, DEVE PRIMA SENTIRE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	NO, DEVE PRIMA SENTIRE IL SOLO PRESIDENTE DEL SENATO
500	SECONDO LA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PUO' SCIogliere UNA SOLA CAMERA?	SI'	SI', MA SOLO ENTRO I PRIMI TRE ANNI DI CIASCUNA LEGISLATURA	NO	SI', MA SOLO NEL C.D. SEMESTRE BIANCO
501	AI SENSI DELL'ARTICOLO 74 DELLA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PUO' CHIEDERE ALLE CAMERE, CON MESSAGGIO MOTIVATO, UNA NUOVA DELIBERAZIONE SU UNA LEGGE GIA' APPROVATA:	A SEGUITO DELL'IMPUGNAZION E DELLA LEGGE DA PARTE DI ALMENO 500000 ELETTORI	A SEGUITO DEL PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO	PRIMA DELLA PROMULGAZIONE DELLA LEGGE	DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA LEGGE
502	AI SENSI DELL'ARTICOLO 83 DELLA COSTITUZIONE, I DELEGATI REGIONALI CHE INTEGRANO IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SONO:	ELETTI DIRETTAMENTE DAI CITTADINI DI CIASCUNA REGIONE ALMENO QUINDICI GIORNI PRIMA DELLA DATA DELL'ELEZIONE	DESIGNATI DALLE GIUNTE REGIONALI	SCELTI CON CRITERI E MODALITA' LIBERAMENTE FISSATI DAGLI STATUTI REGIONALI	ELETTI DAI CONSIGLI REGIONALI IN MODO DA ASSICURARE LA RAPPRESENTANZA DELLE MINORANZE
503	LA COSTITUZIONE VIETA LA RIELEGGIBILITA' DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	NO	SI', LIMITATAMENTE ALL'IPOTESI DI RIELEGGIBILITA' IMMEDIATA	SI', SENZA ECCEZIONI	SI', MA SOLO DOPO IL SECONDO MANDATO CONSECUTIVO
504	LA NOMINA, NEI CASI INDICATI DALLA LEGGE, DEI FUNZIONARI DELLO STATO DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E' UN ATTO:	SOSTANZIALMENTE INDIVIDUALE	SOSTANZIALMENTE COLLETTIVO	FORMALMENTE E SOSTANZIALMENTE PRESIDENZIALE	FORMALMENTE PRESIDENZIALE E SOSTANZIALMENTE GOVERNATIVO
505	SECONDO LA COSTITUZIONE, QUALE TRA I SEGUENTI ORGANI RATIFICA I TRATTATI INTERNAZIONALI, PREVIA, QUANDO OCCORRA, L'AUTORIZZAZIONE DELLE CAMERE?	IL MINISTRO GUARDASIGILLI	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI	IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

N.	Domanda	A	B	C	D
506	SECONDO LA COSTITUZIONE, A CHI SPETTA INDIRE LE ELEZIONI DELLE NUOVE CAMERE?	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	AL MINISTRO DELL'INTERNO	AI PRESIDENTI DELLE CAMERE, D'INTESA TRA LORO	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
507	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PUO' SCIOGLIERE LE CAMERE NEGLI ULTIMI SEI MESI DEL SUO MANDATO?	NO, SALVO CHE ESSI COINCIDANO IN TUTTO O IN PARTE CON GLI ULTIMI SEI MESI DELLA LEGISLATURA	NO, SALVO CHE VI SIA IL PARERE FAVOREVOLE DEI PRESIDENTI DELLE DUE CAMERE	NO, MAI	SI', SEMPRE
508	AI SENSI DELL'ARTICOLO 89 DELLA COSTITUZIONE, QUALI ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SONO CONTROFIRMATI ANCHE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI?	TUTTI	QUELLI AVENTI VALORE LEGISLATIVO E GLI ALTRI INDICATI DALLA LEGGE	ESCLUSIVAMENTE I DECRETI LEGGE	QUELLI ADOTTATI SU PROPOSTA DI PIU' MINISTRI
509	AI SENSI DELL'ARTICOLO 89 DELLA COSTITUZIONE, GLI ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PRIVI DI CONTROFIRMA MINISTERIALE:	SONO VALIDI MA NON SONO EFFICACI	SONO VALIDI, MA LA LORO REGOLARITA' VA SANATA ENTRO CINQUE GIORNI, A PENA DI DECADENZA	NON SONO VALIDI	SONO EFFICACI MA NON SONO ESECUTIVI
510	AI SENSI DELL'ARTICOLO 89 DELLA COSTITUZIONE, SU CHI RICADE LA RESPONSABILITA' PER GLI ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	SEMPRE SUL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	SUL MINISTRO CHE LI HA CONTROFIRMATI	SUL GOVERNO NELLA SUA COLLEGIALITA'	SULLO STESSO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
511	SE UNA LEGGE E' RINVIATA ALLE CAMERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 74 DELLA COSTITUZIONE ED E' NUOVAMENTE APPROVATA DALLE CAMERE, ESSA:	DEVE ESSERE PROMULGATA	E' SOTTOPOSTA AL GIUDIZIO DELLA CORTE COSTITUZIONALE	PUO' NUOVAMENTE ESSERE RINVIATA ALLE CAMERE DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MA SOLO PER UNA VOLTA	E' SOTTOPOSTA A REFERENDUM CONFERMATIVO
512	QUALE, TRA I SEGUENTI, NON E' UN ATTO RIENTRANTE NELLA COMPETENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	LA CONCESSIONE DELL'AMNISTIA E DELL'INDULTO	L'INDIZIONE DI UN REFERENDUM POPOLARE	L'INVIO DI UN MESSAGGIO ALLE CAMERE	L'EMANAZIONE DI UN REGOLAMENTO GOVERNATIVO
513	SECONDO L'ARTICOLO 84 DELLA COSTITUZIONE, TRA I REQUISITI PER ESSERE ELETTO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA VI E':	IL GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI	AVERE RICOPERTO LA CARICA DI SENATORE	AVERE RICOPERTO LA CARICA DI DEPUTATO	AVERE RICOPERTO LA CARICA DI GIUDICE COSTITUZIONALE
514	AI SENSI DELL'ARTICOLO 84 DELLA COSTITUZIONE, E' NECESSARIA LA CITTADINANZA ITALIANA PER L'ELEZIONE A PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	NO	SI'	NO, E' SUFFICIENTE AVERE UNO DEI GENITORI CON CITTADINANZA ITALIANA	NO, E' SUFFICIENTE LA CITTADINANZA DI UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA
515	IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA IN DATA ANTECEDENTE A QUELLA CORRISPONDENTE ALLA NATURALE SCADENZA DEL MANDATO, ENTRO QUALE TERMINE DEVE ESSERE INDETTA L'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	ENTRO QUINDICI GIORNI, SALVO CHE LE CAMERE SIANO SCIOLTE O MANCHINO MENO DI TRE MESI ALLA LORO CESSAZIONE	ENTRO 7 GIORNI, SALVO CHE LE CAMERE SIANO SCIOLTE O MANCHINO MENO DI TRE MESI ALLA LORO CESSAZIONE	ENTRO VENTI GIORNI, SALVO CHE LE CAMERE SIANO SCIOLTE O MANCHINO MENO DI TRE MESI ALLA LORO CESSAZIONE	ENTRO UN MESE, SALVO CHE LE CAMERE SIANO SCIOLTE O MANCHINO MENO DI TRE MESI ALLA LORO CESSAZIONE
516	AI SENSI DELL'ARTICOLO 87 DELLA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEVE AUTORIZZARE LA PRESENTAZIONE ALLE CAMERE:	DEI SOLI DISEGNI DI LEGGE DI BILANCIO	DI TUTTI I DISEGNI DI LEGGE DI INIZIATIVA DEL GOVERNO	DEI SOLI DISEGNI DI LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA DI TRATTATI INTERNAZIONALI	DEI SOLI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DEI DECRETI LEGGE
517	AI SENSI DELL'ARTICOLO 89 DELLA COSTITUZIONE, PER GLI ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E' NECESSARIA LA CONTROFIRMA:	DEI MINISTRI PROPONENTI, CHE COMUNQUE NON NE ASSUMONO LA RESPONSABILITA'	DEI MINISTRI PROPONENTI, CHE NE ASSUMONO LA RESPONSABILITA'	DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO, AI SOLI FINI DI LEGITTIMITA'	DEL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA O DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
518	SECONDO LA LEGGE CHE DISCIPLINA IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE, IL DECRETO DI NOMINA DEI GIUDICI COSTITUZIONALI DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:	E' CONTROFIRMATO DAL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	E' CONTROFIRMATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	E' CONTROFIRMATO DAL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	NON DEVE ESSERE CONTROFIRMATO

N.	Domanda	A	B	C	D
519	IL DEPOSITO PRESSO LA CANCELLERIA DELLA CORTE DI CASSAZIONE DI TUTTI I FOGLI CONTENENTI LE FIRME E LA DOCUMENTAZIONE STABILITA DALLA LEGGE PER LA PRESENTAZIONE DI UNA RICHIESTA DI REFERENDUM ABROGATIVO EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATO:	DA ALMENO 3 PROMOTORI	DA ALMENO 30 PROMOTORI	DA ALMENO 10 PROMOTORI	DA ALMENO 5 SOTTOSCRITTORI
520	IL REFERENDUM ABROGATIVO PUO' ESSERE CONSIDERATO FONTE DEL DIRITTO?	NO, MAI	SI', MA SOLO I REFERENDUM SULLA DISCIPLINA ELETTORALE	SI'	SI', MA SOLO NEI CASI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE
521	DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 138 DELLA COSTITUZIONE, LA DECISIONE SULLE PROTESTE E SUI RECLAMI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE E DI SCRUTINIO PRESENTATI AGLI UFFICI PROVINCIALI PER IL REFERENDUM SPETTA:	ALLA CORTE D'APPELLO DI ROMA	ALLE CAMERE	AL MINISTRO DELL'INTERNO	ALL'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM
522	LE SCHEDE PER IL REFERENDUM ABROGATIVO AI SENSI DELL'ART. 75 DELLA COSTITUZIONE DEVONO CONTENERE IL TESTO DEL QUESITO?	NO, NON NECESSARIAMENTE E IN QUANTO IL TESTO DEL QUESITO E' RIPRODOTTO A CARATTERI CHIARAMENTE LEGGIBILI NEI MANIFESTI AFFISSI ALL'INTERNO DELLE SEZIONI ELETTORALI	NO, LE SCHEDE POSSONO RIPORTARE IL QUESITO ANCHE IN FORMA SINTETICA, AI FINI DI UNA MAGGIORE INTELLEGIBILITA'	NO, LA LEGGE LASCIA TALE FACOLTA' ALLA DECISIONE DELL'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM IN RELAZIONE ALLA COMPLESSITA' DEL QUESITO	SI', LETTERALMENTE RIPRODOTTO A CARATTERI CHIARAMENTE LEGGIBILI
523	COME VIENE ESERCITATO, IN BASE ALLA COSTITUZIONE, IL POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA POPOLARE?	CON UN ATTO DI INDIRIZZO ALLE CAMERE	CON LA PRESENTAZIONE DI PRINCIPI CUI SI DEVE ATTENERE IL PARLAMENTO NELLA REDAZIONE DELLE NORME DI LEGGE	CON UNA MOZIONE SOTTOSCRITTA DA UN DETERMINATO NUMERO DI CITTADINI RELATIVA A MATERIE DI PUBBLICO INTERESSE	CON LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE REDATTO IN ARTICOLI
524	PER QUALI, TRA LE SEGUENTI LEGGI, NON E' CONSENTITO LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM ABROGATIVO EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE?	LEGGI DI BILANCIO	LEGGI CHE DISCIPLINANO L'ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	LEGGI CHE INCIDONO SUI PRINCIPI E SUI DIRITTI DI LIBERTA' DI CUI AGLI ARTICOLI DA 13 A 22 DELLA COSTITUZIONE	LEGGI CHE INCIDONO SUI DIRITTI DELLA PERSONA UMANA DI CUI ALL'ART. 32, SECONDO COMMA, DELLA COSTITUZIONE
525	QUALI, TRA I SEGUENTI STRUMENTI, POSSONO ESSERE AZIONATI DIRETTAMENTE DAI CITTADINI?	RICORSO DIRETTO ALLA CORTE COSTITUZIONALE	MOZIONE E RISOLUZIONE	INIZIATIVA LEGISLATIVA	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
526	IN BASE ALL'ARTICOLO 50 DELLA COSTITUZIONE, TUTTI I CITTADINI POSSONO RIVOLGERE PETIZIONI:	ALLE CAMERE	AL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	AL GOVERNO	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
527	ATTRAVERSO L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PETIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 50 DELLA COSTITUZIONE, E' POSSIBILE:	RICHIEDERE PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI O ESPORRE COMUNI NECESSITA'	CHIEDERE CHE UNA DETERMINATA DISPOSIZIONE SIA SOTTOPOSTA A REFERENDUM POPOLARE	CHIEDERE AL GOVERNO SPECIFICI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	CONCORRERE CON METODO DEMOCRATICO A DETERMINARE LA POLITICA NAZIONALE

N.	Domanda	A	B	C	D
528	IN BASE ALLA LEGGE, PER ATTESTARE L'ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI DEI CITTADINI SOTTOSCRITTORI DELLA RICHIESTA DI REFERENDUM COSTITUZIONALE AI SENSI DELL'ART. 138 DELLA COSTITUZIONE, DEVONO ESSERE ALLEGATI ALLA STESSA:	UNA DICHIARAZIONE AUTENTICATA DAL NOTAIO PER CIASCUN SOTTOSCRITTORE	UN'ATTESTAZIONE, ANCHE COLLETTIVA, DELL'AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA DEL COMUNE CAPOLUOGO DELLA PROVINCIA DI RESIDENZA DEI SINGOLI SOTTOSCRITTORI	UN'AUTOCERTIFICAZIONE DA PARTE DI CIASCUN SOTTOSCRITTORE	I CERTIFICATI, ANCHE COLLETTIVI, DEI SINDACI DEI SINGOLI COMUNI AI QUALI APPARTENGONO I SOTTOSCRITTORI
529	AI SENSI DELL'ARTICOLO 75 DELLA COSTITUZIONE, QUALE, TRA LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI LEGGI, PUO' ESSERE SOTTOPOSTA A REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVO?	LEGGI TRIBUTARIE	LEGGI IN MATERIA PENALE	LEGGI DI AUTORIZZAZIONE A RATIFICARE TRATTATI INTERNAZIONALI	LEGGI DI AMNISTIA E INDULTO
530	IN BASE ALLA LEGGE N. 352 DEL 1970, LA DATA DI CONVOCAZIONE DEL REFERENDUM ABROGATIVO DEVE ESSERE FISSATA:	IN UNA DOMENICA COMPRESA TRA IL 1° APRILE E IL 1° GIUGNO	IN UNA DOMENICA COMPRESA TRA IL 15 APRILE E IL 15 GIUGNO	IN UNA DOMENICA COMPRESA TRA IL 1° APRILE E IL 15 GIUGNO	IN UNA DOMENICA COMPRESA TRA IL 1° OTTOBRE E IL 15 NOVEMBRE
531	IN BASE ALL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE N. 352 DEL 1970, E SALVO QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 31 DELLA LEGGE MEDESIMA, ENTRO QUALI TERMINI DEVONO ESSERE DEPOSITATE LE RICHIESTE DI REFERENDUM ABROGATIVO?	DAL 1° GENNAIO AL 31 OTTOBRE	ENTRO IL 10 DICEMBRE	DAL 1° GENNAIO AL 30 SETTEMBRE	ENTRO IL 10 FEBBRAIO
532	IN BASE ALL'ART. 75 DELLA COSTITUZIONE, SE LA MAGGIORANZA DEGLI AVENTI DIRITTO HA PRESO PARTE ALLA VOTAZIONE, PER ESSERE APPROVATA LA PROPOSTA DI REFERENDUM ABROGATIVO DEVE OTTENERE:	I DUE TERZI DEI VOTI VALIDI	I DUE QUINTI DEI VOTI VALIDI	LA MAGGIORANZA DEI VOTI VALIDI	LA MAGGIORANZA DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO
533	PER IL REFERENDUM COSTITUZIONALE EX ART. 138 DELLA COSTITUZIONE E' PREVISTO UN QUORUM DI PARTECIPAZIONE?	SI', PER ESSERE VALIDO DEVE PARTECIPARE ALLA VOTAZIONE ALMENO 2/3 DEGLI AVENTI DIRITTO	NO	SI', PER ESSERE VALIDO DEVE PARTECIPARE ALLA VOTAZIONE ALMENO 1/3 DEGLI AVENTI DIRITTO	SI', PER ESSERE VALIDO DEVE PARTECIPARE ALLA VOTAZIONE ALMENO LA MAGGIORANZA DEGLI AVENTI DIRITTO
534	AI SENSI DELL'ART. 71 DELLA COSTITUZIONE, QUAL E' IL NUMERO MINIMO DI ELETTORI NECESSARIO PER L'ESERCIZIO DEL POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA POPOLARE?	10.000	100.000	50.000	500.000
535	A QUALE ORGANO DEVE ESSERE PRESENTATA UNA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE UNA VOLTA CORREDATA DALLE FIRME DEGLI ELETTORI PROPONENTI?	ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	ESCLUSIVAMENTE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA	ALL'UFFICIO CENTRALE COSTITUITO PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	AL PRESIDENTE DI UNA DELLE DUE CAMERE
536	PER LE PROPOSTE DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE A QUALE ORGANO SPETTA LA VERIFICA E IL COMPUTO DELLE FIRME DEI RICHIEDENTI?	ALL'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE NAZIONALE	ALL'UFFICIO CENTRALE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	ALLA CAMERA PRESSO LA QUALE LA PROPOSTA E' PRESENTATA	ALLA CORTE COSTITUZIONALE
537	A CHI SPETTA IL DIRITTO DI PARTECIPARE AL REFERENDUM COSTITUZIONALE EX ART. 138 DELLA COSTITUZIONE?	A TUTTI I CITTADINI DI ETA' SUPERIORE A QUARANTA ANNI	AGLI ELETTORI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	SOLO AGLI ELETTORI DEL SENATO DELLA REPUBBLICA	A TUTTI I CITTADINI DI ETA' SUPERIORE AI VENTUNO ANNI
538	IN BASE ALL'ART. 75 DELLA COSTITUZIONE, DA QUANTI CONSIGLI REGIONALI PUO' ESSERE RICHiesto IL REFERENDUM ABROGATIVO DI UNA LEGGE?	DA 5 CONSIGLI REGIONALI	DA 3 CONSIGLI REGIONALI	DA 5 CONSIGLI REGIONALI A CONDIZIONE CHE RAPPRESENTINO ALMENO UN MILIONE DI ELETTORI	DA 1/5 DEI CONSIGLI REGIONALI DEL TERRITORIO NAZIONALE

N.	Domanda	A	B	C	D
539	IN BASE ALLA COSTITUZIONE QUALI TRA LE SEGUENTI LEGGI NON POSSONO ESSERE SOTTOPOSTE A REFERENDUM ABROGATIVO?	LE LEGGI DI DELEGAZIONE LEGISLATIVA	LE LEGGI ORDINAMENTALI	LE LEGGI DI AUTORIZZAZIONE A RATIFICARE TRATTATI INTERNAZIONALI	LE LEGGI-CORNICE
540	IL GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' DELLE RICHIESTE REFERENDARIE EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE HA LUOGO:	PRIMA DELLA RACCOLTA DELLE FIRME	DURANTE LA RACCOLTA DELLE FIRME, NON OLTRE 30 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DA PARTE DEI PROMOTORI ALLA CORTE DI CASSAZIONE	SUCCESSIVAMENTE E AL GIUDIZIO DI AMMISSIBILITA' E COMUNQUE NON OLTRE IL 10 MARZO	SUCCESSIVAMENTE E ALLA RACCOLTA DELLE FIRME E PRIMA DEL GIUDIZIO DI AMMISSIBILITA'
541	A QUALE ORGANO COMPETE LA COGNIZIONE DELL'AMMISSIBILITA' SULLE RICHIESTE DI REFERENDUM ABROGATIVO, AI SENSI DELLA LEGGE 352/1970?	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	ALLA CORTE COSTITUZIONALE	AL TAR DEL LAZIO	ALLA CORTE DI CASSAZIONE
542	A QUALE ORGANO COMPETE ACCERTARE CHE LE RICHIESTE DI REFERENDUM ABROGATIVO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE?	ALL'UFFICIO CENTRALE COSTITUITO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	ALLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	ALL'UFFICIO CENTRALE COSTITUITO PRESSO LA CORTE COSTITUZIONALE	ALL'UFFICIO CENTRALE COSTITUITO PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE
543	CON QUALE ATTO E' DICHIARATA L'ABROGAZIONE TOTALE O PARZIALE DI UNA LEGGE NEL CASO IN CUI IL RISULTATO DEL REFERENDUM SIA FAVOREVOLE?	CON ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	NON E' NECESSARIO ALCUN ATTO IN QUESTO SENSO	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
544	NEL CASO DI ESITO CONTRARIO ALL'ABROGAZIONE REFERENDARIA DI UN ATTO AVENTE FORZA DI LEGGE, PER QUANTO TEMPO NON PUO' RIPROPORSI LA RICHIESTA DI ABROGAZIONE DEL MEDESIMO ATTO?	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI	NON E' PREVISTO UN TERMINE	SEI MESI
545	IN BASE ALL'ARTICOLO 75 DELLA COSTITUZIONE, POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI A REFERENDUM ABROGATIVO:	I REGOLAMENTI, ESCLUSI QUELLI PARLAMENTARI	LE LEGGI E GLI ATTI AVENTI VALORE DI LEGGE	SOLO LE LEGGI COSTITUZIONALI E ORDINARIE	SOLO LE LEGGI
546	AI SENSI DELLA LEGGE N. 352 DEL 1970, PUO' ESSERE DEPOSITATA RICHIESTA DI REFERENDUM ABROGATIVO NELL'ANNO ANTERIORE ALLA SCADENZA DI UNA DELLE DUE CAMERE?	NO, SALVI CASI PARTICOLARI E COMUNQUE PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	SI', NON SONO PREVISTE LIMITAZIONI IN TAL SENSO	NO, IN NESSUN CASO	SI', SE LA CORTE COSTITUZIONALE LO AUTORIZZA
547	AI SENSI DELLA LEGGE N. 352 DEL 1970, LA DECISIONE SULLA LEGITTIMITA' DELLE RICHIESTE DI REFERENDUM ABROGATIVO PRESENTATE HA LUOGO CON:	SENTENZA	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	ORDINANZA DEFINITIVA
548	AI SENSI DELLA LEGGE N. 352 DEL 1970, LA DECISIONE SULL'AMMISSIBILITA' DELLE RICHIESTE DI REFERENDUM ABROGATIVO DEPOSITATE DEVE ESSERE PUBBLICATA ENTRO:	IL 10 FEBBRAIO	IL 15 MARZO	IL 10 MARZO	IL 31 GENNAIO
549	AI SENSI DELLA LEGGE N. 352 DEL 1970, IN QUALE CASO IL REFERENDUM ABROGATIVO GIA' INDETTO SI INTENDE AUTOMATICAMENTE SOSPESO?	NEL CASO DI MOTIVATA RICHIESTA DEL COMITATO DEI PROMOTORI	NEL CASO DI SCIOGLIMENTO ANTICIPATO DELLE CAMERE O DI UNA DI ESSE	NEL CASO DI SVOLGIMENTO DI ELEZIONI REGIONALI NEL MEDESIMO ANNO	NEL CASO DI DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
550	E' POSSIBILE CHE L'ENTRATA IN VIGORE DELL'ABROGAZIONE DI UNA LEGGE A SEGUITO DI REFERENDUM VENGA RITARDATA?	NO, IN NESSUN CASO	SI', PER UN TERMINE NON SUPERIORE A 60 GIORNI	SI' MA SOLO PER LE LEGGI IN MATERIA ELETTORALE	SI', PER UN TERMINE NON SUPERIORE A 120 GIORNI

N.	Domanda	A	B	C	D
551	IN BASE ALLA LEGGE N.352 DEL 1970 LA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE E' ACCOMPAGNATA DA UNA RELAZIONE:	CHE NE ILLUSTRASI COME LA MEDESIMA SI INSERISCE NEL RIPARTO DI COMPETENZE TRA LO STATO E LE REGIONI	VOLTA ESCLUSIVAMENTE A ILLUSTRARNE GLI EFFETTI FINANZIARI	CHE NE ILLUSTRASI GLI EVENTUALI RIFLESSI SULLE AUTONOMIE	CHE NE ILLUSTRASI LE FINALITA' E LE NORME
552	CHI VERIFICA LA LEGITTIMITA' DELLA RICHIESTA DI REFERENDUM EX ART. 138 DELLA COSTITUZIONE?	L'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM COSTITUITO PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	L'UFFICIO CENTRALE PER IL REFERENDUM COSTITUITO PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI ROMA	IL CONSIGLIO DI STATO	LA CORTE COSTITUZIONALE
553	IN BASE ALLA LEGGE N. 352 DEL 1970, ENTRO QUALE TERMINE DALLA COMUNICAZIONE DELL'ORDINANZA CHE LO ABBA AMMESSO E' PREVISTA L'INDIZIONE DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE?	NON E' PREVISTO ALCUN TERMINE	60 GIORNI	90 GIORNI	30 GIORNI
554	A CHI DEVE ESSERE PRESENTATA LA RICHIESTA DI REFERENDUM DI CUI ALL'ART. 138 DELLA COSTITUZIONE?	ALLE CAMERE	ALLA CANCELLERIA DELL'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE NAZIONALE	ALLA CANCELLERIA DELLA CORTE COSTITUZIONALE	ALLA CANCELLERIA DELLA CORTE DI CASSAZIONE
555	A CHI COMPETE L'AUTENTICAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI DEI RICHIEDENTI IL REFERENDUM EX ART. 138 DELLA COSTITUZIONE CHE SIANO MEMBRI DI UNA DELLE CAMERE?	ALLA SEGRETERIA DEL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	ALLA SEGRETERIA DELLA CAMERA IN OGNI CASO	ALLA SEGRETERIA DELLA CAMERA CUI APPARTENGONO	ALLA SEGRETERIA DEL SENATO IN OGNI CASO
556	E' CONSENTITO LO SVOLGIMENTO, NELLO STESSO GIORNO, DI PIU' REFERENDUM COSTITUZIONALI?	NO, OGNI REFERENDUM DEVE AVERE LUOGO A DISTANZA DI UN MESE	SI' E IN TAL CASO ALL'ELETTORE SONO CONSEGNATE PIU' SCHEDE DI COLORE DIVERSO	SI', A CONDIZIONE CHE VERTANO SU MATERIE TRA LORO OMOGENEE	NO, E' CONSENTITO LO SVOLGIMENTO DI UN REFERENDUM COSTITUZIONALE PER CIASCUN ANNO SOLARE
557	DA QUANDO HA EFFETTO L'ABROGAZIONE DI UNA LEGGE NEL CASO DI ESITO FAVOREVOLE DEL REFERENDUM SVOLTO AI SENSI DELL'ART. 75 DELLA COSTITUZIONE?	15 GIORNI DOPO LA DATA DI SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM	A DECORRERE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 352 DEL 1970	DAL GIORNO DOPO LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM	60 GIORNI DOPO LA PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 352 DEL 1970
558	IN QUALE CASO PUO' ESSERE RITARDATA, DI NON OLTRE UN ANNO, L'INDIZIONE DEL REFERENDUM DI CUI ALL'ART. 132 DELLA COSTITUZIONE?	NON E' MAI POSSIBILE	ALLO SCOPO DI FAR COINCIDERE LA CONVOCAZIONE DEGLI ELETTORI CON QUELLA PER IL REFERENDUM COSTITUZIONALE DI CUI ALL'ART. 138 DELLA COSTITUZIONE	PER VERIFICARE LA CONFORMITA' DEL REFERENDUM ALLE NORME DI LEGGE	SE LO CHIEDONO 5 CONSIGLI REGIONALI
559	AI SENSI DELL'ARTICOLO 138 DELLA COSTITUZIONE, QUALE FRAZIONE DEI MEMBRI DI CIASCUNA CAMERA PUO' RICHIEDERE CHE LE LEGGI COSTITUZIONALI APPROVATE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI NELLA SECONDA DELIBERAZIONE SIANO SOTTOPOSTE A REFERENDUM POPOLARE?	UN OTTAVO	UN QUINTO	UN SESTO	UN DECIMO

N.	Domanda	A	B	C	D
560	IN BASE ALLA LEGGE N. 352 DEL 1970, A CHI COMPETE STABILIRE LA DENOMINAZIONE DELLA RICHIESTA DI REFERENDUM ABROGATIVO, DA RIPRODURRE NELLE SCHEDE DI VOTAZIONE?	ALL'UFFICIO CENTRALE COSTITUITO PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE, SENTITI I PROMOTORI	AI PROMOTORI	ALL'UFFICIO CENTRALE COSTITUITO PRESSO LA CORTE COSTITUZIONALE, SU PROPOSTA DEI PROMOTORI	ALL'UFFICIO CENTRALE COSTITUITO PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI ROMA, SENTITI I PROMOTORI
561	IN BASE ALL'ART. 123 DELLA COSTITUZIONE, QUALE FONTE REGOLA LA PUBBLICAZIONE DEI REGOLAMENTI REGIONALI?	LO STATUTO	UN DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	UN DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	LA LEGGE
562	PER QUALI TRA LE SEGUENTI CARICHE LA COSTITUZIONE DISPONE L'INCOMPATIBILITA' CON QUELLA DI CONSIGLIERE REGIONALE?	PER LA CARICA DI MAGISTRATO DELLA CORTE DI CASSAZIONE, ANCHE SE COLLOCATO A RIPOSO	PER LA CARICA DI MEMBRO DELLA CORTE COSTITUZIONALE	PR LA CARICA DI CONSIGLIERE DI STATO	PER LA CARICA DI MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI
563	DA CHI E' ELETTO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE REGIONI ORDINARIE IN BASE ALL'ARTICOLO 122 DELLA COSTITUZIONE?	DAL CONSIGLIO REGIONALE SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	A SUFFRAGIO UNIVERSALE E DIRETTO	DAL CONSIGLIO REGIONALE TRA I SUOI COMPONENTI	E' NOMINATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
564	DA QUALE ORGANO SONO ELABORATI GLI SCHEMI DI DECRETI LEGISLATIVI DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA?	DALLA COMMISSIONE BICAMERALE PER LE QUESTIONI REGIONALI	DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE	DAL CONSIGLIO REGIONALE	DA UNA COMMISSIONE PARITETICA STATO-REGIONI
565	QUALE DEI SEGUENTI ORGANI DEVE ESSERE SENTITO PRIMA DI PROCEDERE ALLO SCIoglIMENTO DI UN CONSIGLIO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 126 DELLA COSTITUZIONE?	IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA REGIONE STESSA	IL CONSIGLIO DI STATO	LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI	LA CONFERENZA STATO-REGIONI
566	QUALE TRA LE SEGUENTI MATERIE RIENTRA TRA QUELLE SU CUI LO STATO HA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA?	PROTEZIONE CIVILE	STATO CIVILE E ANAGRAFI	COMMERCIO CON L'ESTERO	ALIMENTAZIONE
567	QUALE TRA LE SEGUENTI MATERIE E' RICOMPRESA TRA QUELLE DI LEGISLAZIONE CONCORRENTE FRA STATO E REGIONI?	GRANDI RETI DI TRASPORTO E DI NAVIGAZIONE	TUTELA DELL'ECOSISTEMA	LEGISLAZIONE ELETTORALE DEI COMUNI, PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	IMMIGRAZIONE
568	SECONDO L'ART. 114 DELLA COSTITUZIONE, COME DEVE ESSERE DISCIPLINATO L'ORDINAMENTO DI ROMA CAPITALE DELLA REPUBBLICA?	CON LO STATUTO COMUNALE	CON LEGGE DELLO STATO	CON LEGGE DELLA REGIONE APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA	CON LEGGE COSTITUZIONALE
569	SU QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE POSSONO ESSERE ATTRIBUITE ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO?	DOGANE	DIFESA E FORZE ARMATE	TUTELA DELL'AMBIENTE	CITTADINANZA
570	IN BASE ALLA COSTITUZIONE E' AMMESSA LA GARANZIA DELLO STATO SUI PRESTITI CONTRATTI DAGLI ENTI DELLE REGIONI?	NO, E' ESCLUSA	E' AMMESSA A DETERMINATE CONDIZIONI	E' AMMESSA SOLO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO	E' AMMESSA SOLO PER LE SPESE CORRENTI E A CONDIZIONE CHE SIA RISPETTATO L'EQUILIBRIO DI BILANCIO
571	A QUALI PRINCIPI SI DEVONO ATTENERE LE PROCEDURE DEFINITE DALLA LEGGE PER L'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO DELLO STATO SULLE REGIONI AI SENSI DELL'ART. 120 DELLA COSTITUZIONE?	LEALE COLLABORAZIONE E PROPORZIONALITA'	SUSSIDIARIETA' E PREVALENZA	PROPORZIONALITA' E ADEGUATEZZA	SUSSIDIARIETA' E LEALE COLLABORAZIONE
572	LA REGIONE HA LA FACOLTA' DI CONCLUDERE ACCORDI CON STATI ESTERI NELLE MATERIE DI SUA COMPETENZA?	SI', NEI CASI E NELLE FORME DISCIPLINATI CON LEGGE STATALE	NO, IN BASE ALLA COSTITUZIONE TALE COMPETENZA SPETTA SOLO ALLO STATO	SI', IN OGNI CASO	SI', NEI CASI E NELLE FORME DISCIPLINATI CON LEGGE COSTITUZIONALE

N.	Domanda	A	B	C	D
573	IN BASE ALL'ART. 119 DELLA COSTITUZIONE, SONO AMMESSI VINCOLI DI DESTINAZIONE PER IL FONDO PEREQUATIVO ISTITUITO PER I TERRITORI CON MINORE CAPACITA' FISCALE PER ABITANTE?	SI', MA A CONDIZIONE CHE SIANO A FAVORE DELLE REGIONI SVANTAGGIATE	SI', MA SOLO PER UNA DURATA MASSIMA DI DUE ANNI	NO	SI', DA DEFINIRE CON LEGGE COSTITUZIONALE
574	LA REGIONE PUO' PROMUOVERE LA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DI UN ATTO AVENTE VALORE DI LEGGE DELLO STATO?	LA COSTITUZIONE RICHIEDE CHE LA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE SU LEGGI O ATTI DELLO STATO SIA PROMOSSA DA ALMENO CINQUE CONSIGLI REGIONALI	SI', QUANDO RITENGA CHE LEDA LA SUA SFERA DI COMPETENZA	SI', MA SOLO PER GLI ATTI IN MATERIA DI LEGISLAZIONE CONCORRENTE	NO, MAI
575	L'ART. 123 DELLA COSTITUZIONE ATTRIBUISCE AL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI, ISTITUITO IN OGNI REGIONE, LA FUNZIONE DI:	ORGANO DI CONSULTAZIONE TRA LA REGIONE E GLI ENTI LOCALI	ORGANO CHE ESPRIME UN PARERE OBBLIGATORIO NEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA TRA STATO E REGIONI	ORGANO DI CONSULTAZIONE TRA LO STATO E GLI ENTI LOCALI	ORGANO DI CONSULTAZIONE TRA I COMUNI E LE PROVINCE
576	LA PREVIDENZA SOCIALE RIENTRA:	NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA LEGISLATIVA CONCORRENTE	NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA REGOLAMENTARE DELLO STATO E DELLE REGIONI	NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA LEGISLATIVA DELLE REGIONI	NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA DELLO STATO
577	IN BASE ALL'ART. 121 DELLA COSTITUZIONE, QUALE AUTORITA' PROMULGA LE LEGGI REGIONALI ED EMANA I REGOLAMENTI REGIONALI?	LA GIUNTA REGIONALE	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
578	A QUALE FONTE E' DEMANDATA LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEGLI ALTRI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO?	ALLA LEGGE DELLA REGIONE, NEI LIMITI DEI PRINCIPI FONDAMENTALI STABILITI CON LEGGE COSTITUZIONALE	ESCLUSIVAMENTE ALLA LEGGE DELLA REPUBBLICA	ALLA LEGGE DELLO STATO, PREVIA INTESA CON LA REGIONE	ALLA LEGGE DELLA REGIONE, NEI LIMITI DEI PRINCIPI FONDAMENTALI STABILITI CON LEGGE DELLA REPUBBLICA
579	IL PRESIDENTE DI UNA REGIONE A STATUTO ORDINARIO PUO' REVOCARE I COMPONENTI DELLA GIUNTA?	SI'	NO	SI', MA SOLO SE LO PREVEDE LA LEGGE ADOTTATA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 122 DELLA COSTITUZIONE	SI', MA SOLO SE LO PREVEDE LO STATUTO REGIONALE
580	CON QUALE INTERVALLO TEMPORALE MINIMO DEVONO AVERE LUOGO LE DUE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE PER L'APPROVAZIONE DELLO STATUTO DELLE REGIONI ORDINARIE?	NON MINORE DI QUARANTA GIORNI	NON MINORE DI QUATTRO MESI	NON MINORE DI TRE MESI	NON MINORE DI DUE MESI
581	PER LA LEGGE REGIONALE DI APPROVAZIONE E MODIFICAZIONE DELLO STATUTO REGIONALE DELLE REGIONI ORDINARIE, QUALE MAGGIORANZA E' RICHiesta DALLA COSTITUZIONE?	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	LA MAGGIORANZA DEI VOTANTI	LA MAGGIORANZA DEI DUE TERZI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTANTI
582	LA COSTITUZIONE STABILISCE UN TERMINE ENTRO IL QUALE IL GOVERNO PUO' PROMUOVERE LA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE SU UNO STATUTO DI UNA REGIONE ORDINARIA?	SI', ENTRO TRE MESI DALLA PUBBLICAZIONE DELLO STATUTO	SI', ENTRO QUARANTACINQUE GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLO STATUTO	SI', ENTRO TRENTA GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLO STATUTO	NO, NON E' STABILITO UN TERMINE
583	E' CONSENTITO, IN BASE ALLA COSTITUZIONE, ISTITUIRE SEZIONI DEGLI ORGANI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA CON SEDE DIVERSA DAL CAPOLUOGO REGIONALE?	NO, SALVO DEROGA STABILITA NELLO STATUTO REGIONALE	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA SOLO NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE	SI', E' CONSENTITO

N.	Domanda	A	B	C	D
584	E' PREVISTA DALLA COSTITUZIONE LA POSSIBILITA' DI RIMUOVERE IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PER RAGIONI DI SICUREZZA NAZIONALE?	SI'	NO, MAI	SI', PREVIA MESSA IN STATO D'ACCUSA DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	SI', CON DECRETO MOTIVATO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
585	NELLE REGIONI ORDINARIE, DA QUANTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE?	DA ALMENO LA META' DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	DA ALMENO UN QUINTO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	DA ALMENO UN QUARTO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	DA ALMENO UN DECIMO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO
586	NELLE REGIONI ORDINARIE, QUALI CONSEGUENZE COMPORTA L'APPROVAZIONE DELLA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ELETTO A SUFFRAGIO UNIVERSALE E DIRETTO?	LE DIMISSIONI DELLA GIUNTA MENTRE IL CONSIGLIO RESTA IN CARICA	LE SOLE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	LE DIMISSIONI DELLA GIUNTA E LO SCIoglIMENTO DEL CONSIGLIO	L'INSEDIAMENTO DI UNA NUOVA GIUNTA INDICATA NELLA MOZIONE STESSA
587	NELLE REGIONI ORDINARIE, LE DIMISSIONI VOLONTARIE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DANNO LUOGO ALLO SCIoglIMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE?	SOLO SE COSI' DISPONE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA NEL COMUNICARE LE PROPRIE DIMISSIONI	NO, MAI	SI', MA SOLO SE LO PREVEDE LO STATUTO REGIONALE	SI', IN OGNI CASO
588	LA COSTITUZIONE PREVEDE UNA SOGLIA MINIMA DI POPOLAZIONE PER LA CREAZIONE DI UNA NUOVA REGIONE?	SI', DUE MILIONI DI ABITANTI	SI', 500 MILA ABITANTI	SI', UN MILIONE DI ABITANTI	NO, LA COSTITUZIONE DISCIPLINA LA RELATIVA PROCEDURA SENZA PREVEDERE UNA SOGLIA MINIMA DI POPOLAZIONE
589	AI SENSI DELL'ART. 132 DELLA COSTITUZIONE, A CHI COMPETE LA RICHIESTA PER LA CREAZIONE DI UNA NUOVA REGIONE?	A TANTI CONSIGLI COMUNALI CHE RAPPRESENTINO ALMENO UN QUINTO DELLE POPOLAZIONI INTERESSATE	A CIASCUN CONSIGLIO COMUNALE INTERESSATO	A 500.000 ELETTORI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'ISTITUENDA REGIONE	A TANTI CONSIGLI COMUNALI CHE RAPPRESENTINO ALMENO UN TERZO DELLE POPOLAZIONI INTERESSATE
590	IN BASE ALLO STATUTO DELLA REGIONE SARDEGNA, E' AMMESSO L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI?	NO, NON E' MAI AMMESSO	SI', QUANDO LO RICHIEDA UN TERZO DEL CONSIGLIO REGIONALE	SI', QUANDO SI TRATTANO QUESTIONI CHE RIGUARDANO PARTICOLARMENTE E LA REGIONE	SI', QUANDO SI DISCUTE DI LEGGI REGIONALI
591	IN BASE ALLO STATUTO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE, DA CHI E' COMPOSTO IL CONSIGLIO REGIONALE?	DA 10 CONSIGLIERI ELETTI DIRETTAMENTE INTEGRATI DA UN TERZO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO E DA UN TERZO DEI MEMBRI DI QUELLO DI BOLZANO	DAI 30 MEMBRI ELETTI DAI CONSIGLI COMUNALI DELLA REGIONE	DAI MEMBRI DEI CONSIGLI PROVINCIALI DI TRENTO E DI BOLZANO	DA 20 CONSIGLIERI REGIONALI ELETTI CON IL SISTEMA UNINOMINALE
592	IN BASE ALLO STATUTO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE, QUALE REQUISITO E' RICHIESTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO ELETTORALE ATTIVO IN PROVINCIA DI BOLZANO?	LA RESIDENZA NEL TERRITORIO REGIONALE PER UN PERIODO ININTERROTTO DI DUE ANNI	LA RESIDENZA NELLA PROVINCIA PER UN PERIODO ININTERROTTO DI SEI MESI	LA RESIDENZA NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA PER UN PERIODO ININTERROTTO DI DUE ANNI	LA RESIDENZA NEL TERRITORIO REGIONALE PER UN PERIODO ININTERROTTO DI QUATTRO ANNI
593	DA CHI E' PRESIDUTA LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI?	DAL MINISTRO DELL'INTERNO	DAL PRESIDENTE DELL'ANCI E DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI A TURNO	DAL PRESIDENTE ELETTO DALLA CONFERENZA A MAGGIORANZA ASSOLUTA	DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI O, PER SUA DELEGA, DAL MINISTRO DELL'INTERNO O DAL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

N.	Domanda	A	B	C	D
594	SECONDO L'ARTICOLO 116 DELLA COSTITUZIONE, PER QUALE TRALE SEGUENTI MATERIE POSSONO ESSERE ATTRIBUITE ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO?	DOGANE	GOVERNO DEL TERRITORIO	ORGANI DI GOVERNO E FUNZIONI FONDAMENTALI DI COMUNI E PROVINCE	PREVIDENZA SOCIALE
595	SECONDO LA COSTITUZIONE, POSSONO ESSERE ATTRIBUITE ALLE REGIONI ORDINARIE ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA IN MATERIA DI CITTADINANZA E IMMIGRAZIONE?	SI', CON LEGGE APPROVATA DALLE CAMERE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI	SI'	SI', SOLO NEL CASO IN CUI DELIBERI IN TALE SENSO LA REGIONE INTERESSATA	NO, IN NESSUN CASO
596	AI SENSI DELL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE, IN QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE LO STATO HA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA?	NORME GENERALI SULL'ISTRUZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE PER I SETTORI PRODUTTIVI	ISTRUZIONE, SALVA L'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	PROFESSIONI
597	AI SENSI DELL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE, IN QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE LO STATO HA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA?	RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA DELLE REGIONI	PORTI E AEROPORTI CIVILI	POLITICA ESTERA E RAPPORTI INTERNAZIONALI DELLO STATO	RAPPORTI INTERNAZIONALI DELLE REGIONI
598	AI SENSI DELL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE, IN QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE LO STATO HA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA?	TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO	PROFESSIONI	TUTELA DELLA SALUTE	ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLO STATO
599	AI SENSI DELL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE, IN QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE LO STATO HA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA?	ORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DELL'ENERGIA	TRASPORTO NAZIONALE DELL'ENERGIA	TUTELA DELLA CONCORRENZA
600	AI SENSI DELL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE, E' MATERIA DI LEGISLAZIONE CONCORRENTE FRA STATO E REGIONI QUELLA RELATIVA A:	VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	TUTELA DEI BENI CULTURALI	TUTELA DELL'ECOSISTEMA	TUTELA DELL'AMBIENTE
601	AI SENSI DELL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE, LA MATERIA DEL COORDINAMENTO INFORMATIVO STATISTICO E INFORMATICO DEI DATI DELL'AMMINISTRAZIONE STATALE, REGIONALE E LOCALE E' DEMANDATA ALLA COMPETENZA LEGISLATIVA:	REGOLAMENTARE DELLO STATO E DELLE REGIONI	CONCORRENTE TRA STATO E REGIONI	ESCLUSIVA DELLE REGIONI	ESCLUSIVA DELLO STATO
602	IN BASE ALL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE, ALLE REGIONI SPETTA LA POTESTA' LEGISLATIVA IN RIFERIMENTO AD OGNI MATERIA:	INDIVIDUATA CON LEGGE DELLO STATO, SENTITA LA CONFERENZA STATO-REGIONI	INDIVIDUATA CON APPOSITA LEGGE APPROVATA A MAGGIORANZA DEI DUE TERZI DEI COMPONENTI CIASCUNA CAMERA	COMPRESA IN UN APPOSITO ELENCO PREVISTO DALLA COSTITUZIONE	NON ESPRESSAMENTE RISERVATA ALLA LEGISLAZIONE DELLO STATO
603	SECONDO LA COSTITUZIONE, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PUO' PROVVEDERE ALL'ATTUAZIONE E ALL'ESECUZIONE DEGLI ACCORDI INTERNAZIONALI?	NO, MAI	SI', MA SOLO NELLE MATERIE DI SUA COMPETENZA E NEL RISPETTO DELLE NORME DI PROCEDURA STABILITE DA LEGGE DELLO STATO	SI', IN OGNI CASO	SI', PREVIA INTESA RAGGIUNTA IN SEDE DI CONFERENZA STATO-REGIONI
604	SECONDO LA COSTITUZIONE, LE INTESE DELLA REGIONE CON ALTRE REGIONI PER IL MIGLIORE ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI SONO RATIFICATE CON:	LEGGE DELLO STATO	LEGGE DELLO STATO, PREVIA INTESA IN SEDE DI CONFERENZA STATO-REGIONI	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	LEGGE REGIONALE
605	LA REGIONE PUO' ISTITUIRE DAZI DI IMPORTAZIONE?	SI', MA SOLO NEI CASI PREVISTI CON LEGGE REGIONALE	NO, SALVO CHE SIA AUTORIZZATA CON LEGGE DELLO STATO APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA	SI', MA SOLO D'INTESA CON LO STATO O CON ALTRE REGIONI	NO, IN NESSUN CASO

N.	Domanda	A	B	C	D
606	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, LE REGIONI POSSONO LIMITARE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO AL LAVORO?	NO, SALVO IN CASI ECCEZIONALI E PREVIA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DEI MINISTRI	NO, NON POSSONO LIMITARLO IN QUALUNQUE PARTE DEL TERRITORIO NAZIONALE	SI', MA SOLO NEL PROPRIO TERRITORIO E A DETERMINATE CONDIZIONI	NO, SALVO IL CASO IN CUI LO LIMITINO AD UNA SPECIFICA PARTE DEL TERRITORIO REGIONALE
607	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, NEL CASO DI PERICOLO GRAVE PER L'INCOLUMITA' E LA SICUREZZA PUBBLICA, IL GOVERNO PUO' SOSTITUIRSI A ORGANI DELLE REGIONI?	NO, PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'AUTONOMIA REGIONALE	SI', A CONDIZIONE CHE SIA PREVISTO DA APPOSITA LEGGE COSTITUZIONALE	SI', PREVIO PARERE VINCOLANTE DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI	SI'
608	AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DELLA COSTITUZIONE, LA DURATA DEGLI ORGANI ELETTIVI DELLA REGIONE E' STABILITA:	CON LEGGE COSTITUZIONALE	CON LEGGE REGIONALE	CON LEGGE DELLA REPUBBLICA	DALLO STATUTO REGIONALE
609	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, QUALE FONTE STABILISCE I CASI DI INELEGGIBILITA' DEI CONSIGLIERI REGIONALI?	LA LEGGE DELLA REGIONE, NEI LIMITI DEI PRINCIPI FONDAMENTALI STABILITI CON LEGGE DELLA REPUBBLICA	LA LEGGE DELLA REPUBBLICA	LO STATUTO REGIONALE	LA LEGGE DELLA REPUBBLICA, PREVIA INTESA IN SEDE DI CONFERENZA STATO- REGIONI
610	QUALE FONTE DETERMINA, IN ARMONIA CON LA COSTITUZIONE, LA FORMA DI GOVERNO DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO?	LA LEGGE STATALE	LA LEGGE COSTITUZIONALE	LO STATUTO REGIONALE	LA LEGGE REGIONALE APPROVATA A MAGGIORANZA QUALIFICATA
611	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI INIZIATIVA LEGISLATIVA NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO E' REGOLATO:	DALLO STATUTO REGIONALE	DALLA LEGGE COSTITUZIONALE	DALLA LEGGE STATALE, ADOTTATA PREVIA INTESA CON LA REGIONE	DALLA LEGGE REGIONALE
612	SECONDO LA COSTITUZIONE, IL REFERENDUM SU LEGGI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO E' REGOLATO:	DALLO STATUTO REGIONALE	DA LEGGE COSTITUZIONALE	DALLA LEGGE REGIONALE	DALLA LEGGE DELLO STATO
613	IN BASE ALL'ART. 123 DELLA COSTITUZIONE, ENTRO QUALE TERMINE PUO' ESSERE RICHIESTO IL REFERENDUM POPOLARE SULLO STATUTO REGIONALE?	ENTRO QUATTRO MESI DALLA SUA PUBBLICAZIONE	ENTRO TRE MESI DALLA SUA PUBBLICAZIONE	ENTRO TRE MESI DALLA SUA APPROVAZIONE	ENTRO UN ANNO DALLA SUA PUBBLICAZIONE
614	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI E' DISCIPLINATO:	DALLO STATUTO REGIONALE	DALLA LEGGE REGIONALE	DALLA LEGGE STATALE	DALLA LEGGE COSTITUZIONALE
615	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, LA MOZIONE DI SFIDUCIA CONTRO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NON PUO' ESSERE MESSA IN DISCUSSIONE PRIMA DI:	DUE GIORNI DALLA PRESENTAZIONE	CINQUE GIORNI DALLA PRESENTAZIONE	TRE GIORNI DALLA PRESENTAZIONE	24 ORE DALLA PRESENTAZIONE
616	LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI E' COSTITUITA, IN BASE A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 126 DELLA COSTITUZIONE, NEI MODI STABILITI:	CON I REGOLAMENTI DELLE DUE CAMERE	CON LEGGE DELLA REPUBBLICA	CON LEGGE COSTITUZIONALE	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
617	IN BASE ALL'ART. 122 DELLA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E' ELETTO:	A SUFFRAGIO UNIVERSALE E DIRETTO, SALVO CHE LO STATUTO REGIONALE DISPONGA DIVERSAMENTE	DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE, A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI, SALVO CHE LO STATUTO REGIONALE DISPONGA DIVERSAMENTE	DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE, SALVO CHE LO STATUTO REGIONALE DISPONGA DIVERSAMENTE	CON SISTEMA ELETTORALE A DOPPIO TURNO, SALVO CHE LO STATUTO REGIONALE DISPONGA DIVERSAMENTE
618	IN BASE ALL'ARTICOLO 122 DELLA COSTITUZIONE, A QUALE FONTE E' AFFIDATA LA DISCIPLINA DEI CASI DI INCOMPATIBILITA' DEI CONSIGLIERI REGIONALI?	ALLA LEGGE DELLO STATO APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA	ALLA LEGGE DELLA REGIONE, NEI LIMITI DEI PRINCIPI FONDAMENTALI STABILITI CON LEGGE DELLA REPUBBLICA	ALLA LEGGE ORDINARIA DELLO STATO	ALLA LEGGE COSTITUZIONALE

N.	Domanda	A	B	C	D
619	ENTRO QUALE TERMINE UNA REGIONE PUO' PROMUOVERE LA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE SU UNA LEGGE STATALE?	ENTRO 60 GIORNI DALLA APPROVAZIONE DELLA LEGGE	ENTRO 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA LEGGE	ENTRO 60 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA LEGGE	ENTRO 40 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA LEGGE
620	AI SENSI DELL'ARTICOLO 114 DELLA COSTITUZIONE, LA REPUBBLICA ITALIANA E' COSTITUITA:	DAI COMUNI, DALLE PROVINCE E DALLE REGIONI	DAI COMUNI, DALLE PROVINCE, DALLE CITTA' METROPOLITANE, DALLE REGIONI E DALLO STATO	DAI COMUNI, DALLE CITTA' METROPOLITANE E DALLE REGIONI	DAI COMUNI, DALLE REGIONI E DALLO STATO
621	COME SONO ADOTTATI GLI STATUTI DELLE REGIONI AD AUTONOMIA SPECIALE AI SENSI DELL'ART. 116 DELLA COSTITUZIONE?	CON LEGGE ORDINARIA APPROVATA A MAGGIORANZA DI DUE TERZI	CON LEGGE DELLA REGIONE A STATUTO SPECIALE, PREVIO PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO	CON LEGGE COSTITUZIONALE	CON LEGGE ORDINARIA APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA
622	IN BASE ALL'ART. 121 DELLA COSTITUZIONE, QUAL E' L'ORGANO ESECUTIVO DELLA REGIONE?	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	LA GIUNTA REGIONALE	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	IL CONSIGLIO REGIONALE
623	LA FONTE CHE DETERMINA, IN ARMONIA CON LA COSTITUZIONE, I PRINCIPI FONDAMENTALI DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE REGIONI ORDINARIE E':	LA LEGGE ORDINARIA APPROVATA SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALLA COSTITUZIONE	LA LEGGE COSTITUZIONALE, PREVIA INTESA CON LA REGIONE INTERESSATA	LA LEGGE REGIONALE	LO STATUTO DELLA REGIONE
624	QUALI DELLE SEGUENTI MATERIE LA COSTITUZIONE RISERVA ALLA POTESTA' LEGISLATIVA ESCLUSIVA DELLO STATO?	TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO	ORGANI DI GOVERNO DELLE PROVINCE	PROTEZIONE CIVILE	PROFESSIONI
625	QUALI, TRA LE SEGUENTI CATEGORIE DI ATTI, LE REGIONI POSSONO PRESENTARE DINANZI ALLE CAMERE?	ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO	RICHIESTE DI INTEGRAZIONE O ABROGAZIONE DI LEGGI REGIONALI	MOZIONI DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL GOVERNO	PROPOSTE DI LEGGE
626	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, LE DIMISSIONI CONTESTUALI DELLA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO REGIONALE COMPORTANO:	LO SCIoglIMENTO DEL CONSIGLIO E LE DIMISSIONI DELLA GIUNTA	LA PERMANENZA IN CARICA DEI SOLI CONSIGLIERI NON DIMISSIONARI	LA SOSTITUZIONE DEI SINGOLI DIMISSIONARI CON ELEZIONI SUPPLETIVE	LA SOSTITUZIONE DEI DIMISSIONARI CON I CONSIGLIERI SUPPLENTI
627	AI SENSI DELL'ARTICOLO 117 DELLA COSTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE E' RICOMPRESA TRA GLI AMBITI DI POTESTA' LEGISLATIVA CONCORRENTE TRA LO STATO E LE REGIONI?	TUTELA DEI BENI CULTURALI	OPERE DELL'INGEGNO	PESI, MISURE E DETERMINAZIONE DEL TEMPO	TUTELA DELLA SALUTE
628	QUALE, TRA LE SEGUENTI, E' UNA REGIONE A STATUTO ORDINARIO?	IL MOLISE	IL FRIULI-VENEZIA GIULIA	LA SARDEGNA	LA SICILIA
629	QUALI DELLE SEGUENTI QUESTIONI PUO' PROMUOVERE IL GOVERNO NEI CONFRONTI DI UNA LEGGE REGIONALE OVE RITENGA CHE ECCEDA LA COMPETENZA DELLA REGIONE?	DI MERITO DINANZI ALLE CAMERE	DI LEGITTIMITA' DINANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE	DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DINANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE E DI MERITO DINANZI ALLE CAMERE	DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DINANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE
630	DA CHI E' COMPOSTA, IN RAPPRESENTANZA DELLE REGIONI, LA CONFERENZA STATO-REGIONI ISTITUITA DALLA LEGGE N. 400 DEL 1988?	DAI DELEGATI ELETTI DA PARTE DEI CONSIGLI REGIONALI E COMUNALI	DAI SOLI PRESIDENTI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	DAI PRESIDENTI DEI CONSIGLI REGIONALI	DAI PRESIDENTI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO E SPECIALE E DAI PRESIDENTI DELLE PROVINCE AUTONOME
631	IN BASE AL D. LGS. N. 281 DEL 1997, LA CONFERENZA UNIFICATA CONSISTE NELL'UNIFICAZIONE TRA:	LA CONFERENZA STATO-REGIONI E L'UPI	LA CONFERENZA STATO-REGIONI E L'ANCI	LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI E LA CONFERENZA STATO-REGIONI	LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI E LA CONFERENZA STATO-REGIONI

N.	Domanda	A	B	C	D
632	SECONDO L'ARTICOLO 116 DELLA COSTITUZIONE, PER QUALE TRA LE SEGUENTI MATERIE POSSONO ESSERE ATTRIBUITE ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO?	LEGISLAZIONE ELETTORALE, ORGANI DI GOVERNO E FUNZIONI FONDAMENTALI DI COMUNI	ORGANIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA DI PACE	PREVIDENZA SOCIALE	STATO CIVILE
633	IN BASE ALL'ART. 123 DELLA COSTITUZIONE, LO STATUTO REGIONALE PUO' ESSERE SOTTOPOSTO A REFERENDUM POPOLARE?	SI, SALVO CHE IN CASO DI APPROVAZIONE A MAGGIORANZA DI DUE TERZI DEI CONSIGLIERI REGIONALI	SI', SU RICHIESTA DEL GOVERNO	SI', QUALORA NE FACCIAMO RICHIESTA UN QUINTO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO REGIONALE	NO, IN NESSUN CASO
634	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA PUO' IMPUGNARE UNA LEGGE REGIONALE INNANZI ALLE CAMERE?	SI', PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI	SI', QUALORA SIA IN CONTRASTO CON L'INTERESSE NAZIONALE	NO, IN NESSUN CASO	SI', QUALORA PRESENTI VIZI EVIDENTI DI LEGITTIMITA' O DI MERITO
635	SECONDO L'ARTICOLO 116 DELLA COSTITUZIONE, PER QUALE TRA LE SEGUENTI MATERIE POSSONO ESSERE ATTRIBUITE ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO?	ANAGRAFI	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PROFESSIONI	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
636	A CHI SPETTA LA GIURISDIZIONE IN MATERIA DI OPERAZIONI ELETTORALI RELATIVE AL RINNOVO DEGLI ORGANI ELETTIVI DELLE REGIONI?	ALLA GIUNTA PER LE ELEZIONI DEL SENATO	AL GIUDICE AMMINISTRATIVO	AGLI STESSI CONSIGLI REGIONALI	AL GIUDICE ORDINARIO
637	IN BASE ALLA LEGGE N. 165 DEL 2004, DA QUANDO DECORRE IL TERMINE DEI CINQUE ANNI PER LA DURATA DEGLI ORGANI ELETTIVI DELLE REGIONI?	PER CIASCUN CONSIGLIO REGIONALE DALLA DATA DELLA ELEZIONE	DALLA DATA DI PROCLAMAZIONE DELL'ULTIMO COMPONENTE DEL CONSIGLIO	DALLA DATA DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI	DALLA DATA DI PROCLAMAZIONE DELLA META' PIU' UNO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO
638	IN BASE AL D. LGS. N. 267 DEL 2000, DOPO QUANTO TEMPO LE DIMISSIONI DEL SINDACO DIVENTANO EFFICACI ED IRREVOCABILI?	TRASCORSI 10 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE ALLA CANCELLERIA	TRASCORSI 20 GIORNI DALLA LORO PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO	TRASCORSI 5 GIORNI DALLA LORO PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO	TRASCORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE
639	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO L'IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, ELETTO A SUFFRAGIO UNIVERSALE E DIRETTO, DA' LUOGO ALLE DIMISSIONI DELLA GIUNTA REGIONALE?	NO, MA OCCORRE PROCEDERE ALLA SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE TRAENDOLO DAI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE	NO, SOLO SE LO CHIEDONO I 2/3 DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE	SI', IN OGNI CASO	NO, SOLO SE LO CHIEDE LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE
640	QUANTE SONO LE REGIONI INDICATE ALL'ART. 116, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE CHE DISPONGONO DI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA SECONDO I RISPETTIVI STATUTI?	CINQUE	SEI	QUATTRO	DUE
641	L'EMANAZIONE DEI DECRETI LEGISLATIVI DI ATTUAZIONE DEGLI STATUTI REGIONALI SPECIALI DEVE AVVENIRE SULLA BASE DI UNA APPOSITA LEGGE ORDINARIA DI DELEGAZIONE?	NO, LA RELATIVA PREVISIONE DISCENDE DIRETTAMENTE DAGLI STATUTI	SI', SEMPRE	SI', SALVO CHE IL CONSIGLIO REGIONALE DELIBERI DIVERSAMENTE A MAGGIORANZA DEI 3/4 DEI COMPONENTI	SI', SALVO CHE IL CONSIGLIO REGIONALE DELIBERI DIVERSAMENTE A MAGGIORANZA ASSOLUTA
642	QUALE STATUTO SPECIALE E' STATO APPROVATO PER ULTIMO IN ORDINE DI TEMPO, AI SENSI DELL'ART. 116 DELLA COSTITUZIONE, NEL 1963?	LO STATUTO DELLA REGIONE SICILIA	LO STATUTO DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA	LO STATUTO DELLA REGIONE SARDEGNA	LO STATUTO DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

N.	Domanda	A	B	C	D
643	IN BASE ALLA LEGGE, QUALE FORMA DI PUBBLICITA' E' PREVISTA PER I DATI CONTENUTI NELL'ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E REGIONALI?	PER PRENDERNE VISIONE OCCORRE ACQUISIRE L'AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE, RISPETTIVAMENTE, DELL'ENTE LOCALE O DELLA REGIONE	E' POSSIBILE SOLO RICHIEDERE UN ESTRATTO SINTETICO DEI RELATIVI DATI	CHIUNQUE HA DIRITTO DI PRENDERNE VISIONE MA NON E' CONSENTITO ESTRARNE COPIA	CHIUNQUE HA DIRITTO DI PRENDERNE VISIONE ED ESTRARNE COPIA, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO
644	QUALE, TRA LE SEGUENTI MATERIE, RIENTRA TRA QUELLE DI COMPETENZA LEGISLATIVA CONCORRENTE TRA LO STATO E LE REGIONI AI SENSI DELL'ART. 117, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE?	ARMI, MUNIZIONI ED ESPLOSIVI	DIRITTO DI ASILO	RAPPORTI INTERNAZIONALI E CON L'UNIONE EUROPEA DELLE REGIONI	PESI, MISURE E DETERMINAZIONE DEL TEMPO
645	IN BASE ALL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE LA POTESTA' REGOLAMENTARE SPETTA ALLO STATO:	NELLE MATERIE DI LEGISLAZIONE ESCLUSIVA DELLO STATO, SALVA DELEGA ALLE REGIONI	NELLE MATERIE DI LEGISLAZIONE ESCLUSIVA DELLO STATO E NELLE MATERIE DI COMPETENZA CONCORRENTE TRA LO STATO E LE REGIONI, SALVA DELEGA ALLE REGIONI	NELLE SOLE MATERIE CHE LE REGIONI RITENGANO DI AFFIDARE ALLA POTESTA' REGOLAMENTARE DELLO STATO	IN TUTTE LE MATERIE ELENCAE ALL'ART. 117, SALVO DELEGA ALLE REGIONI
646	IN QUALE ANNO SI SVOLSERO LE PRIME ELEZIONI DEI CONSIGLI REGIONALI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DELLA COSTITUZIONE?	NEL 1972	NEL 1955	NEL 1975	NEL 1970
647	LE MATERIE DI COMPETENZA LEGISLATIVA CONCORRENTE TRA LO STATO E LE REGIONI SONO:	ESPRESSAMENTE ELENCAE DALL'ARTICOLO 117, QUARTO COMMA, DELLA COSTITUZIONE	INDIVIDUATE IN VIA RESIDUALE, SECONDO QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 117, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE	ESPRESSAMENTE ELENCAE DALL'ARTICOLO 117, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE	DEFINITE DA UNA LEGGE APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA DALLE CAMERE
648	AI SENSI DELLA LEGGE N. 87 DEL 1953, PER LE DELIBERAZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE IN CAMERA DI CONSIGLIO, IN CASO DI PARITA' DI VOTI:	SI PROCEDE A UNA NUOVA VOTAZIONE, NON PRIMA DI VENTIQUATTRO ORE	SI PROCEDE IMMEDIATAMENTE A UNA NUOVA VOTAZIONE	PREVALE QUELLO DEL PRESIDENTE	SI PROCEDE A UNA VOTAZIONE DI BALLOTTAGGIO TRA LE PROPOSTE CHE HANNO RICEVUTO PIU' VOTI
649	IN BASE AL REGOLAMENTO INTERNO DELLA CORTE COSTITUZIONALE, IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CORTE STESSA:	NON PARTECIPA MAI ALLE SEDUTE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA	HA LA FUNZIONE DI CONVOCARE L'UFFICIO DI PRESIDENZA E DI STILARE L'ORDINE DEL GIORNO DELLE RELATIVE RIUNIONI; PARTECIPA ALLE SEDUTE CON DIRITTO DI VOTO CONSULTIVO	CONVOCA LE SEDUTE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E VI PARTECIPA CON DIRITTO DI VOTO CONSULTIVO	PARTECIPA, SENZA DIRITTO DI VOTO, ALLE SEDUTE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E NE REDIGE IL VERBALE
650	I GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE CESSATI DALL'UFFICIO:	ASSUMONO SEMPRE IL TITOLO DI GIUDICE EMERITO	ASSUMONO IL TITOLO DI GIUDICE CONSULTORE, SEMPRE CHE SIANO STATI IN CARICA PER ALMENO TRE ANNI	NON ASSUMONO MAI ALCUN TITOLO IN CONSEGUENZA DELLA CARICA RICOPERTA IN PRECEDENZA	ASSUMONO IL TITOLO DI GIUDICE EMERITO, SEMPRE CHE SIANO STATI IN CARICA PER ALMENO QUATTRO ANNI

N.	Domanda	A	B	C	D
651	NEI CONFRONTI DEI GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE, L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE PREVISTA DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1948 E' DATA:	DALLA CAMERA DEI DEPUTATI, SU RELAZIONE DELLA COMPETENTE GIUNTA	DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE, SU RELAZIONE DI UN COMITATO FORMATO DAI COMPONENTI DELLA GIUNTA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA E DA QUELLI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI	DALLA STESSA CORTE COSTITUZIONALE	DAL SENATO DELLA REPUBBLICA, SU RELAZIONE DELLA COMPETENTE GIUNTA
652	LA SOSPENSIONE, L'INTERRUZIONE E L'ESTINZIONE DEL PROCESSO PRINCIPALE PRODUCONO EFFETTI SUL GIUDIZIO DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE SU QUESTIONI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE?	PRODUCE EFFETTI LA SOSPENSIONE MA NON L'INTERRUZIONE E L'ESTINZIONE	PRODUCE EFFETTI L'ESTINZIONE MA NON LA SOSPENSIONE E L'INTERRUZIONE	PRODUCONO EFFETTI LA SOSPENSIONE E L'INTERRUZIONE, MA NON L'ESTINZIONE	NO, NESSUNA DI TALE IPOTESI PRODUCE EFFETTI
653	I MEMBRI DELLA CORTE COSTITUZIONALE HANNO OBBLIGO DI INTERVENIRE ALLE UDIENZE?	SI', SENZA ECCEZIONI	SI', QUANDO NON SIANO LEGITTIMAMENTE IMPEDITI	NO, SALVO ESPRESSA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA CORTE STESSA	NO, MAI
654	AI SENSI DELL'ARTICOLO 135 DELLA COSTITUZIONE, QUALI REQUISITI BISOGNA AVERE PER ESSERE ELETTI NELL'APPOSITO ELENCO DA CUI VENGONO TRATTI I GIUDICI AGGREGATI DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	ESSERE AVVOCATI CON ALMENO VENTI ANNI DI ESERCIZIO	QUELLI PER L'ELEGGIBILITA' A DEPUTATO	ESSERE PROFESSORI ORDINARI IN MATERIE GIURIDICHE	QUELLI PER L'ELEGGIBILITA' A SENATORE
655	NEI GIUDIZI D'ACCUSA CONTRO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, COME SONO SCELTI I GIUDICI AGGREGATI DELLA CORTE COSTITUZIONALE TRA I NOMINATIVI COMPRESI NELL'APPOSITO ELENCO?	MEDIANTE ELEZIONE DA PARTE DEL SENATO	IN BASE ALL'ANZIANITA'	MEDIANTE ELEZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	MEDIANTE ESTRAZIONE A SORTE
656	AI SENSI DELL'ARTICOLO 135 DELLA COSTITUZIONE, OGNI QUANTI ANNI VIENE COMPILATA LA LISTA DA CUI VENGONO TRATTI I GIUDICI AGGREGATI DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	OGNI CINQUE ANNI	OGNI DODICI ANNI	OGNI TRE ANNI	OGNI NOVE ANNI
657	DA CHI VIENE COMPILATO L'ELENCO DA CUI VENGONO TRATTI I GIUDICI AGGREGATI DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	DALLA CORTE COSTITUZIONALE STESSA, ALL'INTERNO DI UN ELENCO PREDISPOSTO DALLE COMMISSIONI GIUSTIZIA DI CAMERA E SENATO	DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE, MEDIANTE ELEZIONE	DA CIASCUNA DELLE DUE CAMERE, MEDIANTE ELEZIONE, CON VOTAZIONI SEPARATE	DAL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA, ALL'INTERNO DI UN ELENCO PREDISPOSTO DALLE COMMISSIONI AFFARI COSTITUZIONALI DI CAMERA E SENATO
658	SECONDO LA COSTITUZIONE, QUAL E' L'ORGANO COMPETENTE A GIUDICARE DEI CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA LO STATO E LE REGIONI?	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE, INTEGRATO DAI DELEGATI REGIONALI	LA CORTE COSTITUZIONALE	LA CONFERENZA STATO-REGIONI
659	IN BASE ALL'ARTICOLO 135 DELLA COSTITUZIONE, QUANTI GIUDICI COSTITUZIONALI SONO ELETTI DALLE SUPREME MAGISTRATURE ORDINARIA E AMMINISTRATIVE?	CINQUE	DIECI	TRE	SETTE
660	SI PUO' ESSERE NOMINATI PIU' VOLTE GIUDICE DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	SI', SENZA ALCUN LIMITE	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA NON CONSECUTIVAMENTE	SI', MA SOLO PER DUE VOLTE
661	AI SENSI DELL'ARTICOLO 135 DELLA COSTITUZIONE, I GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE SONO NOMINATI PER:	CINQUE ANNI	SETTE ANNI	TRE ANNI	NOVE ANNI

N.	Domanda	A	B	C	D
662	AI SENSI DELL'ARTICOLO 135 DELLA COSTITUZIONE, IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE RIMANE IN CARICA PER:	UN TRIENNIO ED E' RIELEGGIBILE	CINQUE ANNI E NON E' RIELEGGIBILE	CINQUE ANNI ED E' RIELEGGIBILE	UN TRIENNIO E NON E' RIELEGGIBILE
663	QUAL E' LA MAGGIORANZA RICHIESTA NEI PRIMI TRE SCRUTINI PER L'ELEZIONE DEI GIUDICI COSTITUZIONALI DI NOMINA PARLAMENTARE?	I TRE QUARTI DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA	LA MAGGIORANZA SEMPLICE DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA	LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA	I DUE TERZI DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA
664	DA CHI E' ELETTO IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	DAI PRESIDENTI DEI DUE RAMI DEL PARLAMENTO, D'INTESA TRA LORO	DAL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	DALLA CORTE STESSA, TRA I SUOI COMPONENTI
665	I GIUDICI COSTITUZIONALI DI NOMINA PRESIDENZIALE DEVONO ESSERE PREVIAMENTE INDICATI DAL GOVERNO?	SI', IN RAGIONE DI TRE QUINTI	NO, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGISCE IN PIENA AUTONOMIA	SI', SEMPRE	SI', IN RAGIONE DELLA META'
666	QUANTI GIUDICI COSTITUZIONALI SONO NOMINATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI?	TRE	UNO	CINQUE	NESSUNO
667	LE REGIONI PARTECIPANO ALLA ELEZIONE DEI GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	NO, MAI	SI', MA SOLO QUELLE A STATUTO ORDINARIO	SI', ATTRAVERSO LA NOMINA DI DELEGATI CHE INTEGRANO IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	SI', MA SOLO QUELLE A STATUTO SPECIALE
668	IN CHE ANNO LA CORTE COSTITUZIONALE HA INIZIATO LA SUA ATTIVITA'?	1971	1956	1953	1948
669	NELL'ORDINAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE, L'ISTITUTO DELLE "OPINIONI SEPARATE" O DELLE "OPINIONI DISSENZIENTI" IN SEDE DI DELIBERAZIONE E REDAZIONE DELLE DECISIONI:	E' ESPRESSAMENTE PREVISTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1948	E' ESPRESSAMENTE PREVISTO DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953	NON E' ESPRESSAMENTE PREVISTO, MA E' COMUNEMENTE AMMESSO NELLA PRASSI DELLA CORTE	NON E' PREVISTO
670	QUAL E' IL QUORUM MINIMO RICHIESTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	CINQUE GIUDICI	TREDICI GIUDICI	QUINDICI GIUDICI	UNDICI GIUDICI
671	IN BASE ALLA LEGGE, I GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE PRESTANO GIURAMENTO DI OSSERVARE LA COSTITUZIONE E LE LEGGI NELLE MANI:	DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, ALLA PRESENZA DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, ALLA PRESENZA DEI PRESIDENTI DELLE CAMERE	DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, ALLA PRESENZA DEI PRESIDENTI DELLA CORTE DI CASSAZIONE E DEL CONSIGLIO DI STATO
672	I GIUDICI COSTITUZIONALI POSSONO SVOLGERE ATTIVITA' INERENTE AD UN PARTITO POLITICO?	SI', NON SONO PREVISTE LIMITAZIONI	NO, IN NESSUN CASO	SI', NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE	NO, AD ECCEZIONE DEI GIUDICI DI NOMINA PARLAMENTARE
673	QUANTI SONO I GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE NOMINATI DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE?	QUINDICI	SETTE	CINQUE	TRE
674	I GIUDICI COSTITUZIONALI NOMINATI TRA I MAGISTRATI IN SERVIZIO, PER LA DURATA DELLA CARICA E FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEI LIMITI DI ETA' PER IL COLLOCAMENTO A RIPOSO:	SONO COLLOCATI IN UN RUOLO SPECIALE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	SONO COLLOCATI FUORI RUOLO	PERMANGONO IN RUOLO	SONO COLLOCATI IN UN RUOLO SPECIALE PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
675	IN CHE COSA CONSISTE LA GIURISDIZIONE DOMESTICA DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	NEL GIUDICARE IN VIA ESCLUSIVA SUI RICORSI DEI PROPRI DIPENDENTI	NEL GIUDICARE SUI REATI COMMESSI DAI PROPRI COMPONENTI NELL'ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI	NEL GIUDICARE IN VIA DEFINITIVA SULLE CONTROVERSIE CIVILI ED AMMINISTRATIVE CHE RIGUARDINO I PROPRI DIPENDENTI	NEL GIUDICARE IN VIA ESCLUSIVA SULLE CONTROVERSIE CIVILI ED AMMINISTRATIVE CHE RIGUARDINO I PROPRI COMPONENTI

N.	Domanda	A	B	C	D
676	CHI DESIGNA IL VICEPRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	IL PRESIDENTE DELLA CORTE	I GIUDICI COSTITUZIONALI DI NOMINA PRESIDENZIALE	I GIUDICI COSTITUZIONALI A MAGGIORANZA	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
677	QUALI, TRA LE SEGUENTI FONTI, CONCORRONO A DISCIPLINARE L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	IL REGOLAMENTO INTERNO, APPROVATO A MAGGIORANZA DEI SUOI COMPONENTI	IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	APPOSITI DECRETI LEGISLATIVI EMANATI ANNUALMENTE DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PREVIO PARERE DELLE COMPETENTI COMMISSIONI PARLAMENTARI
678	LA CORTE COSTITUZIONALE DELIBERA SULLA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI SOSPENSIONE E RIMOZIONE DALL'UFFICIO DI GIUDICE COSTITUZIONALE:	ALL'UNANIMITA'	CON LA MAGGIORANZA DEI 3/4 DEI GIUDICI CHE PARTECIPANO ALL'ADUNANZA	CON LA MAGGIORANZA SEMPLICE DEI GIUDICI CHE PARTECIPANO ALL'ADUNANZA	CON LA MAGGIORANZA DEI 2/3 DEI GIUDICI CHE PARTECIPANO ALL'ADUNANZA
679	LE ORDINANZE E LE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE, IL CUI TESTO E' STATO APPROVATO DAL COLLEGIO IN CAMERA DI CONSIGLIO, SONO SOTTOSCRITTE:	DAL PRESIDENTE E DAL GIUDICE RELATORE	DAL PRESIDENTE, DAL GIUDICE RELATORE E DA ALMENO ALTRI TRE GIUDICI, INDIVIDUATI DAL PRESIDENTE STESSO	SOLO DAL PRESIDENTE	SOLO DAL GIUDICE RELATORE
680	QUANTI SONO I GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE ELETTI DALLE SUPREME MAGISTRATURE AMMINISTRATIVE?	QUATTRO	DUE	CINQUE	TRE
681	NEI GIUDIZI DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE, IN TEMA DI SPESE DEL GIUDIZIO:	NON SI PRONUNZIA CONDANNA ALLE SPESE	SI PRONUNZIA CONDANNA ALLE SPESE A CARICO DELLA PARTE SOCCOMBENTE NEL GIUDIZIO "A QUO"	SI PRONUNZIA PER PRASSI LA COMPENSAZIONE DELLE SPESE TRA LE PARTI	SI PRONUNZIA CONDANNA ALLE SPESE A CARICO DELLA PARTE SOCCOMBENTE NEL GIUDIZIO COSTITUZIONALE
682	QUANTI GIUDICI COSTITUZIONALI SONO NOMINATI DAI MAGISTRATI DELLA CORTE DEI CONTI?	TRE	CINQUE	UNO	SETTE
683	CHI ELEGGE I GIUDICI COSTITUZIONALI LA CUI NOMINA SPETTA ALLA SUPREMA MAGISTRATURA ORDINARIA?	UN COLLEGIO UNICO NAZIONALE COMPOSTO DA TUTTI I MAGISTRATI ORDINARI IN SERVIZIO	UN COLLEGIO COMPOSTO DAI MAGISTRATI ORDINARI COMPONENTI IL CSM	UN UNICO COLLEGIO COMPOSTO DAI MAGISTRATI DEL CONSIGLIO DI STATO E DA QUELLI DELLA CORTE DI CASSAZIONE	UN COLLEGIO COMPOSTO DAL PRESIDENTE, DAL PROCURATORE GENERALE, DAI PRESIDENTI DI SEZIONE, DAGLI AVVOCATI GENERALI, DAI CONSIGLIERI E DAI SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI DELLA CORTE DI CASSAZIONE
684	L'UFFICIO DI GIUDICE DELLA CORTE COSTITUZIONALE E' INCOMPATIBILE CON QUELLO DI MEMBRO DI UN CONSIGLIO REGIONALE?	SI', MA SOLO PER LE REGIONI A STATUTO SPECIALE	SI', MA SOLO PER LE REGIONI NELLE QUALI ESSI ABBIANO ESERCITATO LA GIURISDIZIONE O L'AVVOCATURA	NO, MAI	SI', IN OGNI CASO
685	UN GIUDICE COSTITUZIONALE PUO' CONSERVARE LE FUNZIONI DI SINDACO NELLE SOCIETA' AVENTI FINI DI LUCRO?	SI', SE LO CONSENTE LA CORTE CON VOTO A MAGGIORANZA ASSOLUTA	NO, MAI	SI', IN OGNI CASO	SI', MA SENZA DIRITTO DI VOTO NEGLI ORGANI SOCIALI
686	AI SENSI DELL'ARTICOLO 135 DELLA COSTITUZIONE, LA DURATA IN CARICA DEI GIUDICI COSTITUZIONALI DECORRE, PER CIASCUNO DI ESSI:	DAL GIORNO DEL GIURAMENTO	DAL GIORNO DELLA NOMINA	DAL GIORNO DELL'ELEZIONE	DAL GIORNO DELLA PRIMA UDIENZA

N.	Domanda	A	B	C	D
687	I PROFESSORI UNIVERSITARI NOMINATI GIUDICI COSTITUZIONALI POSSONO CONTINUARE AD ESERCITARE LE PROPRIE FUNZIONI ACCADEMICHE?	NO, MAI	SI', IN OGNI CASO	SI', PURCHE' CIO' NON PRECLUDA L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI GIUDICE	SI', MA SOLO A TITOLO GRATUITO
688	GLI AVVOCATI POSSONO ESSERE NOMINATI GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	SI', MA SOLO SE HANNO VENTI ANNI DI ESERCIZIO	SI', MA SOLO SE AUTORIZZATI DAL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE	SI', MA SOLO SE ABILITATI A PATROCINARE IN CASSAZIONE DA ALMENO 15 ANNI	SI', MA SOLO SE DI ETA' SUPERIORE A 60 ANNI
689	SECONDO LA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953, I GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE POSSONO ESSERE CHIAMATI A RISPONDERE PER I VOTI DATI NELL'ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI?	SI', MA SOLO DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	NO, MAI	SI', MA SOLO DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	NO, SALVO AUTORIZZAZIONE DELLA CORTE DELIBERATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA
690	NEI GIUDIZI SULLE QUESTIONI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE, LA COSTITUZIONE DELLE PARTI DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE HA LUOGO NEL TERMINE DI:	DIECI GIORNI PRIMA DELLA CONVOCAZIONE DELL'UDIENZA	TRENTA GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ORDINANZA DI RIMESIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE	VENTI GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ORDINANZA DI RIMESIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE	VENTI GIORNI PRIMA DELLA CONVOCAZIONE DELL'UDIENZA
691	AI SENSI DELLA LEGGE N. 87 DEL 1953, LE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE DEVONO ESSERE DEPOSITATE IN CANCELLERIA NEL TERMINE DI:	VENTI GIORNI DALLA DECISIONE	SESSANTA GIORNI DALL'INSTAURAZIONE DEL GIUDIZIO	TRENTA GIORNI DALLA DECISIONE	SESSANTA GIORNI DALL'ULTIMA UDIENZA
692	AI SENSI DELLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953, IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE, QUANDO LO RITENGA NECESSARIO, PUO' RIDURRE I TERMINI DEI PROCEDIMENTI:	FINO ALLA META', CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO	FINO A UN TERZO, CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO	IN MISURA CONCORDATA CON LE PARTI, CON PROPRIA DETERMINAZIONE	FINO A UN QUARTO, CON ORDINANZA MOTIVATA
693	NEI GIUDIZI DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE, NELLE DELIBERAZIONI DELLE ORDINANZE E DELLE SENTENZE:	IL PRESIDENTE VOTA PER PRIMO; VOTANO POI GLI ALTRI GIUDICI, COMINCIANDO DAL PIU' ANZIANO PER NOMINA	IL RELATORE VOTA PER PRIMO; VOTANO POI GLI ALTRI GIUDICI, COMINCIANDO DAL MENO ANZIANO PER NOMINA; PER ULTIMO VOTA IL PRESIDENTE	IL PRESIDENTE VOTA PER PRIMO; VOTANO POI IL RELATORE E QUINDI GLI ALTRI GIUDICI, COMINCIANDO DAL PIU' ANZIANO PER ETA'	IL RELATORE VOTA PER PRIMO; VOTANO POI GLI ALTRI GIUDICI, COMINCIANDO DAL MENO ANZIANO PER ETA'; PER ULTIMO VOTA IL PRESIDENTE
694	L'ATTO CON CUI LA CORTE COSTITUZIONALE SI PRONUNZIA SU UNA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE E' TRASMESSO:	DIRETTAMENTE ALLE PARTI DEL GIUDIZIO A QUO, ENTRO CINQUE GIORNI DALL'ULTIMA UDIENZA	ALLE PARTI INTERVENUTE NEL GIUDIZIO COSTITUZIONALE, ENTRO VENTI GIORNI DALLA CAMERA DI CONSIGLIO	ALLA SOLA AUTORITA' GIURISDIZIONALE CHE HA PROMOSSO IL GIUDIZIO, ENTRO DUE GIORNI DAL DEPOSITO IN CANCELLERIA	ALLA SOLA AUTORITA' GIURISDIZIONALE CHE HA PROMOSSO IL GIUDIZIO, ENTRO DIECI GIORNI DAL DEPOSITO IN CANCELLERIA
695	NEI GIUDIZI DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE, QUALI SONO DI NORMA LE FASI DELLA TRATTAZIONE DELLE CAUSE?	DISCUSSIONE IN UDIENZA PUBBLICA E DELIBERAZIONE DEI GIUDICI IN UDIENZA PUBBLICA	DISCUSSIONE IN CAMERA DI CONSIGLIO E DELIBERAZIONE DEI GIUDICI IN CAMERA DI CONSIGLIO	DISCUSSIONE IN UDIENZA PUBBLICA E DELIBERAZIONE DEI GIUDICI IN CAMERA DI CONSIGLIO	DISCUSSIONE IN CAMERA DI CONSIGLIO E DELIBERAZIONE DEI GIUDICI IN UDIENZA PUBBLICA
696	NEI GIUDIZI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE, SE NESSUNA DELLE PARTI SI E' COSTITUITA IN GIUDIZIO:	IL RELATORE PUO' CONVOCARE CON ORDINANZA LA CORTE IN CAMERA DI CONSIGLIO	IL PRESIDENTE NON CONVOCA LA CORTE E DICHIARA L'ESTINZIONE DELLA CAUSA	IL PRESIDENTE NON CONVOCA LA CORTE E DICHIARA LA PERENZIONE DEL GIUDIZIO	IL PRESIDENTE PUO' CONVOCARE CON DECRETO LA CORTE IN CAMERA DI CONSIGLIO
697	NEI GIUDIZI DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE TROVANO APPLICAZIONE CAUSE DI ASTENSIONE E DI RICUSAZIONE DI GIUDICI?	NO, IN BASE ALLE NORME INTEGRATIVE PER I GIUDIZI DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE	SI', IN BASE ALLE NORME DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, IN QUANTO COMPATIBILI	SI', IN BASE ALLE NORME DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, IN QUANTO COMPATIBILI	SI', IN BASE A QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE N. 87 DEL 1953
698	PER CONFLITTO INTERORGANICO DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE SI INTENDE:	IL CONFLITTO TRA REGIONI	IL CONFLITTO TRA POTERI DELLO STATO	IL CONFLITTO TRA LE REGIONI E I COMUNI	IL CONFLITTO TRA STATO E REGIONI

N.	Domanda	A	B	C	D
699	NELL'ORDINAMENTO ITALIANO, QUAL E' L' ORGANO COMPETENTE A GIUDICARE SUI CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA I POTERI DELLO STATO?	IL CONSIGLIO DI STATO IN ADUNANZA PLENARIA	LA CORTE COSTITUZIONALE	LA CORTE DI CASSAZIONE A SEZIONI UNITE	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
700	QUALE E' LA STRUTTURA DELLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE, IN BASE ALLA LEGGE N. 87 DEL 1953?	MOTIVAZIONE IN FATTO, MOTIVAZIONE IN DIRITTO E DISPOSITIVO	PREAMBOLO, CAUSA PETENDI E DISPOSITIVO	MOTIVAZIONE IN FATTO, MOTIVI DI RICORSO E DISPOSITIVO	MOTIVAZIONE IN DIRITTO, MOTIVI DI RICORSO E DISPOSITIVO
701	IN BASE ALLA LEGGE, QUALI DISPOSIZIONI DEVONO ESSERE INDICATE NELL'ATTO CON CUI SI SOLLEVA UNA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE?	SOLO LE DISPOSIZIONI COSTITUZIONALI CHE SI ASSUMONO VIOLATE	QUELLE LEGISLATIVE RITENUTE VIZIATE E QUELLE COSTITUZIONALI CHE SI ASSUMONO VIOLATE	NESSUNA OBBLIGATORIAMENTE	SOLO LE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE RITENUTE VIZIATE
702	L'ATTO CON CUI IL GIUDICE "A QUO" RIMETTE LA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE ALLA CORTE COSTITUZIONALE E' DENOMINATO:	ORDINANZA DI ACCOGLIMENTO	ORDINANZA DI RIMESIONE	SENTENZA DI NON MANIFESTA INFONDATEZZA	SENTENZA DI RIMESIONE
703	AI SENSI DELL'ARTICOLO 137 DELLA COSTITUZIONE, E' AMMESSA IMPUGNAZIONE CONTRO LE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	SI', MA NEI SOLI CASI INDICATI CON LEGGE COSTITUZIONALE	NO, MAI	SI', SEMPRE	SI', MA NEI SOLI CASI FISSATI CON LEGGE ORDINARIA
704	LA CORTE COSTITUZIONALE HA GIURISDIZIONE NEI CONFRONTI DEI REATI MINISTERIALI?	SI', MA SOLO IN CASO DI ALTO TRADIMENTO	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA SOLO IN CASO DI ATTENTATO ALLA COSTITUZIONE	SI', IN OGNI CASO
705	COME E' DENOMINATA LA VIA DI ACCESSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE QUANDO LA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE SORGE DAVANTI AD UN GIUDICE NEL CORSO DI UN GIUDIZIO?	VIA D'AZIONE	VIA PRINCIPALE	VIA INCIDENTALI O D'ECCEZIONE	VIA DIRETTA
706	COME SONO ELETTI I GIUDICI COSTITUZIONALI LA CUI NOMINA SPETTA AL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE?	A SCRUTINIO SEGRETO	PER APPELLO NOMINALE, A SCRUTINIO PALESE	PER ALZATA DI MANO	A SCRUTINIO PALESE, MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO
707	AI SENSI DELLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953, LA DELIBERAZIONE SULLA MESSA IN STATO DI ACCUSA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E' ADOTTATA SU UNA RELAZIONE:	DI UN APPOSITO COMITATO COSTITUITO DA TRE GIUDICI COSTITUZIONALI	DELLA CORTE COSTITUZIONALE	DI UN COMITATO FORMATO DAI COMPONENTI DELLA GIUNTA DEL SENATO E DA QUELLI DELLA GIUNTA DELLA CAMERA COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI	DEL CONSIGLIO DI STATO IN ADUNANZA PLENARIA
708	QUALE TRA I SEGUENTI SOGGETTI E' LEGITTIMATO A SOLLEVARE CONFLITTO DI ATTRIBUZIONI TRA POTERI DELLO STATO?	IL COMITATO PROMOTORE PER I REFERENDUM	IL SINDACO DI UN COMUNE CON PIU' DI 20.000 ABITANTI	IL PRESIDENTE DI UN CONSIGLIO REGIONALE	IL PRESIDENTE DI UN CONSIGLIO PROVINCIALE
709	QUALE DEI SEGUENTI ATTI PUO' FORMARE OGGETTO DEL GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE?	IL REGOLAMENTO REGIONALE	LA DELIBERA DI UN'AUTORITA' AMMINISTRATIVA INDIPENDENTE	LO STATUTO COMUNALE	LA LEGGE DI UNA DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO O DI BOLZANO
710	IL NOSTRO ORDINAMENTO CONOSCE IL RICORSO DIRETTO DI CIASCUN CITTADINO ALLA CORTE COSTITUZIONALE?	SI', MA DEVE ESSERE SORRETO DA UN INTERESSE ATTUALE E DIRETTO	SI', MA SOLO PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI	NO, IN NESSUN CASO	SI', MA DEVE ESSERE MOTIVATO DA RAGIONI DI NECESSITA' E URGENZA
711	I COMUNI POSSONO PROMUOVERE IN VIA PRINCIPALE UNA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE INNANZI ALLA CORTE?	SI', QUALORA LE LORO COMPETENZE SIANO LESE DA UNA LEGGE REGIONALE	SI', QUALORA LE LORO COMPETENZE SIANO LESE DA UNA LEGGE STATALE	SI', IN OGNI CASO	NO, IN NESSUN CASO

N.	Domanda	A	B	C	D
712	IN BASE ALLA LEGGE, IL PROCESSO "A QUO", NELLA PENDENZA DEL GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' INNANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE:	E' PERENTO	PROSEGUE, MA, SINO ALLA DECISIONE DELLA CORTE, IL GIUDICE A QUO NON PUO' APPLICARE LE DISPOSIZIONI IMPUGNATE	PROSEGUE SENZA LIMITAZIONI	RESTA SOSPESO
713	I REGOLAMENTI PARLAMENTARI SONO SINDACABILI DA PARTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	NO, IN QUANTO SONO ESPRESSIONE DELL'AUTONOMIA COSTITUZIONALMENTE GARANTITA ALLE CAMERE	SI', MA SOLAMENTE PER VIZI DI INCOMPETENZA	SI', IN QUANTO SONO ATTI DOTATI DI FORZA DI LEGGE	SI', MA SOLAMENTE PER ECCESSO DI POTERE
714	AI SENSI DELL'ARTICOLO 137 DELLA COSTITUZIONE, QUALE FONTE NORMATIVA STABILISCE CONDIZIONI E FORME DEI GIUDIZI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE?	IL REGOLAMENTO INTERNO DELLA CORTE COSTITUZIONALE	LA LEGGE COSTITUZIONALE	UNA LEGGE RINFORZATA	LA LEGGE ORDINARIA
715	AI SENSI DELL'ARTICOLO 137 DELLA COSTITUZIONE, QUALE FONTE NORMATIVA STABILISCE I TERMINI DI PROPONIBILITA' DEI GIUDIZI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE?	IL REGOLAMENTO INTERNO DELLA CORTE COSTITUZIONALE	LA LEGGE COSTITUZIONALE	UN REGOLAMENTO DEL GOVERNO	LA LEGGE ORDINARIA
716	QUALI, TRA I SEGUENTI ATTI, SONO SOGGETTI AL SINDACATO DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE?	I REGOLAMENTI PARLAMENTARI	GLI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE	LE SENTENZE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	LE DECISIONI DELLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI
717	QUALE EFFETTO DETERMINA LA PRONUNCIA DI ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE SU UNA NORMA DI LEGGE?	LA NORMA NON PUO' AVERE APPLICAZIONE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA DECISIONE	E' SOSPESA L'EFFICACIA DELLA NORMA FINO A UNA NUOVA DELIBERAZIONE DEL PARLAMENTO	L'OBBLIGO DI UNA NUOVA DELIBERAZIONE DELLE CAMERE ENTRO 90 GIORNI	L'OBBLIGO DI MODIFICARE LA NORMA DICHIARATA INCOSTITUZIONALE
718	LE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE CHE DICHIARANO LA ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DI LEGGI SONO PUBBLICATE NELLA RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI DELLA REPUBBLICA?	SI', LIMITATAMENTE AL DISPOSITIVO	NO, MAI	SI', LIMITATAMENTE ALLE SENTENZE CHE DETERMINANO ONERI FINANZIARI PER LO STATO	SI', NEL TESTO INTEGRALE
719	AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE N. 87 DEL 1953, LA CORTE COSTITUZIONALE ADOTTA LE PROPRIE DECISIONI:	CON SENTENZA O CON ORDINANZA	SOLO CON SENTENZA	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE	CON SENTENZA, CON ORDINANZA O CON DECRETO
720	IN CASO DI CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE, LA CORTE COSTITUZIONALE HA IL POTERE DI DECIDERE L'ANNULLAMENTO DELL'ATTO VIZIATO DA INCOMPETENZA?	SI'	NO, MAI	SI', MA SOLO NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO INTERNO DELLA CORTE STESSA	NO, MA L'ATTO PUO' ESSERE ANNULLATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI
721	GLI EFFETTI DELLE SENTENZE DI ACCOGLIMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE SI PRODUCONO:	ERGA OMNES, DIRETTAMENTE	SOLO NEI CONFRONTI DELLE PARTI COSTITUITE NEL GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE	ERGA OMNES, A SEGUITO DI RECEPIMENTO MEDIANTE APPOSITA LEGGE	SOLO NEI CONFRONTI DELLE PARTI DEL GIUDIZIO "A QUO"
722	LE SENTENZE DI RIGETTO NEI GIUDIZI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE:	DICHIARANO LA MANIFESTA INAMMISSIBILITA' DELLA QUESTIONE	DICHIARANO L'IRRICEVIBILITA' DEL RICORSO	DICHIARANO INFONDATA LA QUESTIONE	DICHIARANO L'IMPROCEDIBILITA' DELL'ISTANZA
723	LE SENTENZE ADDITIVE DELLA CORTE COSTITUZIONALE INCIDONO SUL TESTO SOTTOPOSTO AL GIUDIZIO DI COSTITUZIONALITA' SANCENDONE L'ILLEGITTIMITA':	NELLA PARTE IN CUI CONTIENE UNA NORMA DICHIARATA INCOSTITUZIONALE	NELLA PARTE IN CUI NON PREVEDE UNA COPERTURA FINANZIARIA	NELLA PARTE IN CUI CONTIENE ONERI NON PREVISTI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO	NELLA PARTE IN CUI NON CONTIENE UNA DETERMINATA NORMA
724	CHE COSA HA STABILITO LA CORTE COSTITUZIONALE IN MATERIA DI REITERAZIONE DI DECRETI LEGGE NON CONVERTITI?	HA RITENUTO LEGITTIMO REITERARLI SOLO PER DUE VOLTE	NE HA DICHIARATO L'INCOSTITUZIONALITA'	HA RITENUTO LEGITTIMO REITERARLI SOLO PER UNA VOLTA	NE HA DICHIARATO LA CONFORMITA' ALLA COSTITUZIONE

N.	Domanda	A	B	C	D
725	QUALE DEI SEGUENTI, TRA GLI ALTRI, E' CONSIDERATO UN POTERE DELLO STATO E QUINDI SOGGETTO LEGITTIMATO A SOLLEVARE UN CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE?	UN COMUNE	LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	IL PREFETTO	UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
726	IL PRESIDENTE DELLA CAMERA E IL PRESIDENTE DEL SENATO POSSONO PRESENTARE RICORSO PER CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE PER CONTO DELLE RISPETTIVE CAMERE?	SI', PREVIA CONFORME DELIBERAZIONE DELLA RISPETTIVA ASSEMBLEA	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLE GIUNTE PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE	NO, MAI	NO, SALVI I CASI PREVISTI DALLA LEGGE
727	CHI DECIDE SULL'AMMISSIBILITA' DEL CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE?	LA CORTE DI CASSAZIONE, A SEZIONI UNITE	LA CORTE COSTITUZIONALE IN CAMERA DI CONSIGLIO	IL CONSIGLIO DI STATO, IN ADUNANZA PLENARIA	LA CORTE COSTITUZIONALE IN PUBBLICA UDIENZA
728	IN BASE ALLA LEGGE, LA CORTE COSTITUZIONALE PUO' SOSPENDERE L'ESECUZIONE DEGLI ATTI CHE HANNO ORIGINATO UN CONFLITTO DI ATTRIBUZIONI FRA STATO E REGIONE?	SI', PER GRAVI RAGIONI	NO, IN NESSUN CASO	SI', SEMPRE	NO, SALVO IN CASO DI DANNI PATRIMONIALI
729	CHI PROVEDE AD INTERROGARE IL CAPO DELLO STATO NEL GIUDIZIO COSTITUZIONALE CHE LO VEDE IMPUTATO?	IL PROCURATORE GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	I GIUDICI DELEGATI DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	IL SOLO PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE O I GIUDICI DELLA MEDESIMA CORTE DA LUI DELEGATI
730	QUALI SANZIONI, OLTRE QUELLE PENALI, LA CORTE COSTITUZIONALE DETERMINA NEL PRONUNCIARE SENTENZA DI CONDANNA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	ESCLUSIVAMENTE LE SANZIONI COSTITUZIONALI ADEGUATE AL FATTO	ESCLUSIVAMENTE LE SANZIONI CIVILI PREVISTE DALLA LEGGE	ESCLUSIVAMENTE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE, NEL LIMITE MASSIMO PREVISTO DALLA LEGGE	LE SANZIONI COSTITUZIONALI, AMMINISTRATIVE E CIVILI ADEGUATE AL FATTO
731	PUO' ESSERE DISPOSTA LA SOSPENSIONE DALLA CARICA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, QUANDO NE SIA DELIBERATA LA MESSA IN STATO D'ACCUSA?	NO, MAI	SI', MA SOLO SE ACCUSATO DI ALTO TRADIMENTO	SI', MA SOLO PER SEI MESI	SI'
732	QUANDO, TRA GLI ALTRI CASI, LA SENTENZA DI CONDANNA EMESSA DALLA CORTE COSTITUZIONALE CONTRO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PUO' ESSERE SOTTOPOSTA A REVISIONE?	QUANDO SI SCOPRONO NUOVI FATTI CHE SCAGIONANO IL CONDANNATO	QUANDO LO DISPONGA IL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	QUANDO LO DELIBERI IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	QUANDO LO DISPONGA LA CORTE DI CASSAZIONE
733	NEL PROCEDIMENTO E NEL GIUDIZIO DI ACCUSA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SI OSSERVANO LE NORME DEL CODICE PENALE E DI PROCEDURA PENALE?	NO, SI APPLICANO LE NORME DEL CODICE PENALE MILITARE E DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE MILITARE	SI', IN QUANTO APPLICABILI E SALVO CHE NON SIA DIVERSAMENTE DISPOSTO	SI', MA LIMITATAMENTE A QUELLE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE	SI', MA LIMITATAMENTE A QUELLE DEL CODICE PENALE
734	QUALORA SOPRAVVENGA LA SCADENZA DELL'INCARICO DI UN GIUDICE COSTITUZIONALE, FACENTE PARTE DEL COLLEGIO CHE GIUDICA IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, EGLI:	CESSA DAL MANDATO MA LE SUE FUNZIONI SONO ASSUNTE DA UN SUPPLENTE	DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE SOSTITUITO DA UN ALTRO GIUDICE NOMINATO AI SENSI DELL'ART.135 DELLA COSTITUZIONE	CESSA IMMEDIATAMENTE DALL'INCARICO E NON PUO' ESSERE SOSTITUITO	CONTINUA A FARNE PARTE FINO ALL'ESAURIMENTO DEL GIUDIZIO
735	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PUO' RICORRERE IN APPELLO CONTRO LE SENTENZE DI CONDANNA NEL GIUDIZIO DI ACCUSA?	SI', SEMPRE	SI', NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE COSTITUZIONALE	SI', MA SOLO DINANZI ALLE SEZIONI UNITE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	NO, LA SENTENZA E' IRREVOCABILE
736	LA SENTENZA CHE CONCLUDE IL GIUDIZIO D'ACCUSA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PUO' ESSERE SOTTOPOSTA A REVISIONE DA PARTE:	DEL SENATO	DEL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	DALLA CORTE DI CASSAZIONE, A SEZIONI UNITE	DELLA CORTE COSTITUZIONALE

N.	Domanda	A	B	C	D
737	NEI GIUDIZI DAVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE, DOPO LA VOTAZIONE, LA REDAZIONE DELLE SENTENZE E DELLE ORDINANZE E' DI NORMA AFFIDATA:	AD UN GIUDICE DESIGNATO DALLA CORTE STESSA DOPO LA DECISIONE, A MAGGIORANZA	AD UN GIUDICE INDIVIDUATO PER SORTEGGIO	AL RELATORE	AL PRESIDENTE
738	LA CORTE COSTITUZIONALE PUO' SINDACARE UN DECRETO LEGISLATIVO PER ECCESSO DI DELEGA?	NO, SALVO CHE PER LE DELEGHE IN MATERIA FINANZIARIA	SI'	NO, MAI	SI', NELLE SOLE MATERIE ESPRESSAMENTE PREVISTE DALLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953
739	QUALI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI POSSONO ESSERE NOMINATI GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE?	TUTTI	I CONSIGLIERI DI STATO	TUTTI QUELLI CON PIU' DI 15 ANNI DI SERVIZIO	TUTTI QUELLI CON PIU' DI 12 ANNI DI SERVIZIO
740	SECONDO LA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953, I GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE POSSONO ESSERE CHIAMATI A RISPONDERE PER LE OPINIONI ESPRESSE NELL'ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI?	SI', MA SOLO SU INIZIATIVA DEL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	NO, MAI	NO, SALVO AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE CONCESSA DALLE CAMERE	NO, SALVO AUTORIZZAZIONE DELLA CORTE DELIBERATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA
741	AI SENSI DELL'ARTICOLO 137 DELLA COSTITUZIONE, LE GARANZIE DI INDIPENDENZA DEI GIUDICI DELLA CORTE COSTITUZIONALE SONO STABILITE CON:	LEGGE COSTITUZIONALE	REGOLAMENTO INTERNO DELLA CORTE COSTITUZIONALE	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	LEGGE ORDINARIA
742	CON RIFERIMENTO ALLA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE SOLLEVATA NEL CORSO DI UN GIUDIZIO, COME' DENOMINATO IL REQUISITO IN BASE AL QUALE IL GIUDIZIO "A QUO" NON PUO' ESSERE DEFINITO INDIPENDENTEMENTE DALLA RISOLUZIONE DELLA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE?	RILEVANZA	FONDATEZZA	NON MANIFESTA INFONDATEZZA	CONCRETEZZA
743	NEL CORSO DEL GIUDIZIO "A QUO", PUO' ESSERE SOLLEVATA ECCEZIONE DI INCOSTITUZIONALITA':	SOLO D'UFFICIO	SIA D'UFFICIO SIA SU ISTANZA DI PARTE	SOLO SU ISTANZA DI PARTE	D'UFFICIO SULLE LEGGI E SU ISTANZA DI PARTE IN OGNI ALTRO CASO
744	LA CORTE COSTITUZIONALE PUO' SOLLEVARE DINANZI A SE' STESSA QUESTIONI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE?	SI', MA SOLO IN SEDE DI CONFLITTO TRA POTERI DELLO STATO	SI', MA SOLO IN SEDE DI GIUDIZIO SULLE ACCUSE PROMOSSE CONTRO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	NO, MAI	SI', IN OGNI CASO
745	QUANDO ACCOGLIE UN'ISTANZA O UN RICORSO SU QUESTIONI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE, LA CORTE COSTITUZIONALE PUO' DICHIARARE L'ILLEGITTIMITA' CONSEGUENZIALE DI NORME DIVERSE DA QUELLE IMPUGNATE?	SI', IN OGNI CASO	SI', PURCHE' SIANO INDICATE NELL'ORDINANZA DI REMISSIONE	NO, MAI	SI', PURCHE' ENTRATE IN VIGORE PRIMA DELLE NORME IMPUGNATE
746	PUO' ESSERE RIPROPOSTA L'ECCEZIONE DI COSTITUZIONALITA' RESPINTA DAL GIUDICE "A QUO" PER IRRILEVANZA O MANIFESTA INFONDATEZZA?	SI', MA NON PRIMA DI SEI MESI	SI', ALL'INIZIO DI OGNI ULTERIORE EVENTUALE GRADO DEL PROCESSO	SI', MA SOLTANTO IN CASSAZIONE	NO, MAI
747	LE ORDINANZE DI REMISSIONE DELLE QUESTIONI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE SONO OGGETTO DI PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 87 DEL 1953?	NO, SALVO RICHIESTA AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA DELL'AUTORITA' RIMETTENTE	SI', NELLA GAZZETTA UFFICIALE E, QUANDO OCCORRA, NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLE REGIONI INTERESSATE	SI', UNICAMENTE SUI SITI INTERNET DELLA CORTE COSTITUZIONALE E DEL GOVERNO	NO, MAI

N.	Domanda	A	B	C	D
748	QUALE PROVVEDIMENTO ADOTTA NORMALMENTE LA CORTE COSTITUZIONALE IN CASO DI IUS SUPERVENIENS RELATIVO A DISPOSIZIONI OGGETTO DI UN GIUDIZIO IN VIA INCIDENTALI?	UN DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE DI ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI	UNA ORDINANZA DI RESTITUZIONE DEGLI ATTI AL GIUDICE A QUO	UNA SENTENZA INTERPRETATIVA DI RIGETTO	UNA SENTENZA DI ARCHIVIAZIONE
749	LE SENTENZE INTERPRETATIVE DELLA CORTE COSTITUZIONALE SONO SENTENZE:	SOSPENSIVE DELLE NORME IMPUGNATE	SOLO DI ACCOGLIMENTO	SOLO DI RIGETTO	DI ACCOGLIMENTO O DI RIGETTO
750	COME E' DENOMINATA LA VIA DI ACCESSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE MEDIANTE IL RICORSO DELLO STATO CONTRO LEGGI REGIONALI?	VIA D'ECCEZIONE	VIA INDIRECTA	VIA INCIDENTALI	VIA D'AZIONE O PRINCIPALE
751	QUALE ORGANO PREVISTO DALLA COSTITUZIONE GIUDICA DEI CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA LE REGIONI?	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, IN CASO DI RICORSO STRAORDINARIO	IL GOVERNO	LA CORTE COSTITUZIONALE	LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI
752	IN CASO DI CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE CON UNA REGIONE, CHI PROPONE PER LO STATO IL RICORSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE?	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI O UN MINISTRO DA LUI DELEGATO	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI	IL MINISTRO DELL'INTERNO
753	AI SENSI DELLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953, IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE, NEL PORRE IN STATO DI ACCUSA IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, ELEGGE, PER SOSTENERE L'ACCUSA:	UN COMITATO DI GIUDICI ISTRUTTORI, PRESIEDUTO DA UN MAGISTRATO DI CASSAZIONE	UNO O PIU' COMMISSARI, NECESSARIAMENTE AL DI FUORI DEI SUOI COMPONENTI	UNO O PIU' COMMISSARI, ANCHE TRA I SUOI COMPONENTI	UN COMITATO DI GIUDICI ISTRUTTORI, PRESIEDUTO DA UN MAGISTRATO, ANCHE A RIPOSO, DELLE MAGISTRATURE SUPERIORI ORDINARIA E AMMINISTRATIVE
754	AI SENSI DELLA LEGGE COSTITUZIONALE N. 1 DEL 1953, IL GIUDICE COSTITUZIONALE DECADE DALLA CARICA SE NON ESERCITA LE SUE FUNZIONI:	PER SEI MESI	PER UN ANNO E SEI MESI	PER TRE MESI	PER UN ANNO
755	AI SENSI DELLA LEGGE N. 20 DEL 1962, NEI GIUDIZI SULLE ACCUSE CONTRO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, IL COLLEGIO GIUDICANTE DEVE ESSERE IN OGNI CASO COSTITUITO DA:	ALMENO VENTICINQUE GIUDICI	ALMENO QUINDICI GIUDICI	ALMENO UNDICI GIUDICI	ALMENO VENTUNO GIUDICI
756	AI SENSI DELLA LEGGE N. 87 DEL 1953, NELL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE, SI PROCEDE EVENTUALMENTE ALLA VOTAZIONE DI BALLOTTAGGIO:	DOPO DUE VOTAZIONI IN CUI NESSUNO RIPORTI LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI LA CORTE	DOPO UNA VOTAZIONE IN CUI NESSUNO RIPORTI LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI LA CORTE	DOPO TRE VOTAZIONI IN CUI NESSUNO RIPORTI LA MAGGIORANZA DI DUE TERZI DEI COMPONENTI LA CORTE	DOPO TRE VOTAZIONI IN CUI NESSUNO RIPORTI LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI LA CORTE
757	IN QUALE DEI SEGUENTI CASI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 87 DEL 1953, LE UDIENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE POSSONO SVOLGERSI A PORTE CHIUSE?	IN QUALUNQUE CASO IN CUI LA CORTE LO RITENGA OPPORTUNO	QUANDO LA PUBBLICITA' PUO' NUOCERE ALLA SICUREZZA DELLO STATO O ALL'ORDINE PUBBLICO O ALLA MORALE	ESCLUSIVAMENTE NEI GIUDIZI SUI CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA POTERI DELLO STATO	QUANDO LE PARTI VI CONSENTANO, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE
758	AI SENSI DELLA LEGGE N. 87 DEL 1953, QUANDO IN APPLICAZIONE DI UNA NORMA DICHIARATA INCOSTITUZIONALE E' STATA PRONUNCIATA SENTENZA IRREVOCABILE DI CONDANNA:	NE CESSA L'ESECUZIONE MA NON CESSANO GLI EFFETTI PENALI	NE CESSANO L'ESECUZIONE E TUTTI GLI EFFETTI PENALI	NON NE CESSANO L'ESECUZIONE NE' GLI EFFETTI PENALI, SALVO CHE IL CONDANNATO O UN SUO PROSSIMO CONGIUNTO CHIEDANO LA REVISIONE DEL PROCESSO	NON NE CESSANO L'ESECUZIONE NE' GLI EFFETTI PENALI

N.	Domanda	A	B	C	D
759	AI SENSI DELLA LEGGE N. 87 DEL 1953, LE ORDINANZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE:	NON SONO MAI MOTIVATE	SONO SUCCINTAMENTE MOTIVATE	POSSONO ESSERE MOTIVATE SOLTANTO NEI GIUDIZI SUI CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA POTERI DELLO STATO	POSSONO ESSERE MOTIVATE SOLTANTO NEI GIUDIZI SULLE QUESTIONI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE
760	AI SENSI DELLA LEGGE N. 87 DEL 1953, IN CASO DI PARITA' NEL BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE, E' PROCLAMATO ELETTO:	IL PIU' ANZIANO DI CARICA E, IN MANCANZA, IL PIU' ANZIANO DI ETA'	IL PIU' ANZIANO DI CARICA E, IN MANCANZA, IL PIU' GIOVANE DI ETA'	COMUNQUE IL PIU' ANZIANO DI ETA'	IL PIU' GIOVANE DI ETA'
761	IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA E' COMPOSTO:	DA UNDICI COMPONENTI ELETTI DAI GIUDICI TRIBUTARI E DA QUATTRO COMPONENTI ELETTI DAL PARLAMENTO, DUE DALLA CAMERA E DUE DAL SENATO, A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI RISPETTIVI COMPONENTI	DA NOVE COMPONENTI ELETTI DAI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE REGIONALI E DA SEI COMPONENTI ELETTI DAL PARLAMENTO, TRE DALLA CAMERA E TRE DAL SENATO, A MAGGIORANZA DI 2/3 DEI COMPONENTI	DA SETTE COMPONENTI ELETTI DAI GIUDICI TRIBUTARI E DA CINQUE COMPONENTI ELETTI DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE	DA CINQUE COMPONENTI NOMINATI DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, D'INTESA CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA, SCELTI TRA I PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE REGIONALI
762	IL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE:	E' COMPOSTO DA SETTE MEMBRI ED E' PRESIEDUTO DAL PROCURATORE GENERALE MILITARE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	E' COMPOSTO DA CINQUE MEMBRI ED E' PRESIEDUTO DAL PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	E' COMPOSTO DA NOVE MEMBRI ED E' PRESIEDUTO DAL MINISTRO DELLA DIFESA	E' COMPOSTO DA SETTE MEMBRI ED E' PRESIEDUTO DA UN UFFICIALE DI GRADO NON INFERIORE A GENERALE DI DIVISIONE
763	TRA I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE:	DUE SONO ELETTI DAL PARLAMENTO, UNO DALLA CAMERA E UNO DAL SENATO, CIASCUNO ALL'INTERNO DI UNA ROSA DI TRE CANDIDATI PREDISPOSTA DALLE RISPETTIVE COMMISSIONI DIFESA	TRE SONO ELETTI DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE TRA MAGISTRATI MILITARI CON FUNZIONI DIRETTIVE DI PRIMO GRADO O SUPERIORI, GIUDICANTI O REQUIRENTI	QUATTRO SONO ELETTI DAL PARLAMENTO, DUE DALLA CAMERA E DUE DAL SENATO, A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI RISPETTIVI COMPONENTI	UNO E' SCELTO D'INTESA TRA I PRESIDENTI DELLE DUE CAMERE TRA PROFESSORI UNIVERSITARI ORDINARI IN MATERIE GIURIDICHE E AVVOCATI CON ALMENO QUINDICI ANNI DI ESERCIZIO PROFESSIONALE
764	TRA I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA CORTE DEI CONTI:	DUE SONO SCELTI DI INTESA DAI PRESIDENTI DELLE CAMERE TRA I MAGISTRATI DELLA CORTE DEI CONTI CON QUALIFICA DI PRESIDENTE DI SEZIONE, CONSIGLIERE O VICE PROCURATORE	DUE SONO ELETTI DAL PARLAMENTO, UNO DALLA CAMERA E UNO DAL SENATO, CIASCUNO ALL'INTERNO DI UNA ROSA DI TRE CANDIDATI PREDISPOSTA DALLE RISPETTIVE COMMISSIONI AFFARI COSTITUZIONALI	QUATTRO SONO ELETTI DAL PARLAMENTO, DUE DALLA CAMERA E DUE DAL SENATO, A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI RISPETTIVI COMPONENTI	QUATTRO COMPONENTI SONO SCELTI DI INTESA TRA I PRESIDENTI DELLA CAMERA E DEL SENATO TRA PROFESSORI UNIVERSITARI ORDINARI DI MATERIE GIURIDICHE O AVVOCATI CON 15 ANNI DI ESERCIZIO PROFESSIONALE
765	I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA CORTE DEI CONTI:	DURANO IN CARICA TRE ANNI E SONO NUOVAMENTE ELEGGIBILI PER UN MASSIMO DI DUE VOLTE	DURANO IN CARICA CINQUE ANNI E NON SONO NUOVAMENTE ELEGGIBILI PER I SUCCESSIVI CINQUE ANNI DALLA SCADENZA DELL'INCARICO	DURANO IN CARICA QUATTRO ANNI E NON SONO NUOVAMENTE ELEGGIBILI PER I SUCCESSIVI OTTO ANNI DALLA SCADENZA DELL'INCARICO	DURANO IN CARICA CINQUE ANNI E SONO NUOVAMENTE ELEGGIBILI PER UNA SOLA VOLTA
766	IN QUALE PARTE E IN QUALE TITOLO DELLA COSTITUZIONE SONO DETTATE LE NORME SULLA GIURISDIZIONE?	PARTE SECONDA, TITOLO V	PARTE PRIMA, TITOLO III	PARTE SECONDA, TITOLO IV	PARTE PRIMA, TITOLO II

N.	Domanda	A	B	C	D
767	QUALE ELEMENTO PSICOLOGICO OCCORRE PERCHE' SORGA LA RESPONSABILITA' CIVILE DI UN MAGISTRATO CHE ABBAIA PRODOTTO UN DANNO INGIUSTO PER EFFETTO DI UN ATTO DEL SUO UFFICIO?	ESCLUSIVAMENTE IL DOLO	IL DOLO O LA COLPA ANCHE LIEVE	IL DOLO O LA COLPA GRAVE	ESCLUSIVAMENTE LA COLPA CON PREVISIONE DELL'EVENTO
768	AI SENSI DELLA LEGGE N. 117 DEL 1988, AI FINI DELL'AZIONE DI RIVALSA, I GIUDICI POPOLARI RISPONDONO:	SOLTANTO IN CASO DI DOLO EVENTUALE E COLPA GRAVISSIMA	IN CASO DI DOLO O DI COLPA GRAVE	SOLTANTO IN CASO DI DOLO	SOLTANTO IN CASO DI COLPA GRAVE
769	LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI PREGIUDICANO IL DIRITTO ALLA RIPARAZIONE A FAVORE DELLE VITTIME DI ERRORI GIUDIZIARI?	SI', SALVO IL CASO DI INGIUSTA DETENZIONE SUPERIORE AD UN ANNO	NO, MAI	SI', MA SOLO IN CASO DI INGIUSTA DETENZIONE	SI'
770	LE COMMISSIONI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA:	SONO INDIVIDUATE DAL REGOLAMENTO INTERNO	SONO NOMINATE DAL PRESIDENTE, SU PROPOSTA DEL COMITATO DI PRESIDENZA	SONO INDIVIDUATE DALLA LEGGE	SONO INDIVIDUATE DALLA COSTITUZIONE
771	A QUALE DELLE SEGUENTI CATEGORIE, TRA LE ALTRE, DEVONO APPARTENERE I MEMBRI DEL CSM ELETTI DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 104 DELLA COSTITUZIONE?	PROFESSORI UNIVERSITARI ORDINARI O ASSOCIATI IN MATERIE GIURIDICHE	PROFESSORI UNIVERSITARI ORDINARI IN MATERIE GIURIDICHE	PROFESSORI UNIVERSITARI ORDINARI O ASSOCIATI IN MATERIE SOCIALI, POLITICHE O GIURIDICHE	PROFESSORI UNIVERSITARI ORDINARI IN MATERIE SOCIALI, POLITICHE O GIURIDICHE
772	AI SENSI DELL'ARTICOLO 104 DELLA COSTITUZIONE, QUANTO DURANO IN CARICA I MEMBRI ELETTIVI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA?	CINQUE ANNI	SETTE ANNI	QUATTRO ANNI	NOVE ANNI
773	I MEMBRI DEL CSM, IN CORSO DI CARICA, POSSONO FAR PARTE DI UN CONSIGLIO REGIONALE?	NO, SALVO I PROFESSORI UNIVERSITARI, SE AUTORIZZATI DALLO STESSO CSM	SI', MA NON I MAGISTRATI O GLI AVVOCATI IN UNA REGIONE OVE ABBIANO ESERCITATO LA GIURISDIZIONE O LA PROFESSIONE FORENSE	NO, MAI	SI', SEMPRE
774	AI SENSI DELL'ARTICOLO 101 DELLA COSTITUZIONE, I GIUDICI SONO SOGGETTI:	SOLTANTO ALLA LEGGE	AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
775	L'ARTICOLO 104 DELLA COSTITUZIONE PREVEDE CHE LA MAGISTRATURA COSTITUISCE UN ORDINE:	TERZO ED AUTONOMO RISPETTO AD OGNI ALTRO ORDINE	AUTONOMO E INDIPENDENTE DA OGNI ALTRO POTERE	IMPARZIALE E INDIPENDENTE RISPETTO AD OGNI ALTRO ORDINE	SOVRANO E INDIPENDENTE DA OGNI ALTRO POTERE
776	AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DELLA COSTITUZIONE, QUALE ORGANO HA FACOLTA' DI PROMUOVERE L'AZIONE DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DEI MAGISTRATI?	IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE	IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
777	AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DELLA COSTITUZIONE, I MAGISTRATI POSSONO ESSERE DISPENSATI O SOSPESI DAL SERVIZIO IN SEGUITO A:	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE	DECISIONE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
778	AI SENSI DELL'ARTICOLO 109 DELLA COSTITUZIONE, L'AUTORITA' GIUDIZIARIA DISPONE DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA:	PER IL TRAMITE DEL MINISTRO DELL'INTERNO	DIRETTAMENTE	PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL CSM	PER IL TRAMITE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
779	AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DELLA COSTITUZIONE, L'INDIPENDENZA DEI GIUDICI DELLE GIURISDIZIONI SPECIALI, DEL PUBBLICO MINISTERO PRESSO DI ESSE, E DEGLI ESTRANEI CHE PARTECIPANO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA E' ASSICURATA:	DA UN DECRETO DEL CSM	DALLA LEGGE	DA REGOLAMENTI DI AUTOORGANIZZAZIONE DEL CSM	DA UN DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

N.	Domanda	A	B	C	D
780	AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE, E' AMMESSO RICORSO IN CASSAZIONE CONTRO LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DI STATO?	SI', PER I SOLI MOTIVI INERENTI ALLA GIURISDIZIONE	SI', PER I SOLI MOTIVI DI LEGITTIMITA'	SI', PER I SOLI MOTIVI DI MERITO	NO, MAI
781	AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE, LA GIURISDIZIONE SI ATTUA MEDIANTE:	LA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE, CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA	IL GIUSTO PROCESSO REGOLATO DALLA LEGGE	UN EQUO PROCEDIMENTO DISCIPLINATO DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI	LE NORME SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI
782	AI SENSI DELL'ARTICOLO 103 DELLA COSTITUZIONE, LA CORTE DEI CONTI HA GIURISDIZIONE:	IN MATERIA GIURIDICO-ECONOMICA	PER LA TUTELA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEGLI INTERESSI LEGITTIMI E, IN PARTICOLARI MATERIE, DEI DIRITTI SOGGETTIVI	NELLE MATERIE LAVORISTICA, ECONOMICA E CONTABILE	IN MATERIA DI CONTABILITA' PUBBLICA E NELLE ALTRE SPECIFICATE DALLA LEGGE
783	AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE, PER QUALI MOTIVI E' AMMESSO RICORSO IN CASSAZIONE CONTRO LE DECISIONI DELLA CORTE DEI CONTI?	ESCLUSIVAMENTE PER ECCESSO DI POTERE	PER VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA COMPETENZA	PER I SOLI MOTIVI INERENTI ALLA GIURISDIZIONE	ESCLUSIVAMENTE PER VIOLAZIONE DI NORME DI DIRITTO
784	LE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI SI APPLICANO ANCHE AGLI ESTRANEI ALLA MAGISTRATURA CHE PARTECIPANO ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE GIUDIZIARIA?	NO, MAI	SI', SEMPRE	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	SI', PREVIO PARERE DEL CSM
785	LE NORME SULLA RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI SI APPLICANO:	SOLO AI MAGISTRATI CHE SVOLGONO FUNZIONI INQUIRENTI	SOLO AI MAGISTRATI ORDINARI, CHE SVOLGONO FUNZIONI GIUDICANTI	SOLO AGLI APPARTENENTI ALLE SUPREME MAGISTRATURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI	AGLI APPARTENENTI A TUTTE LE MAGISTRATURE, CHE ESERCITANO L'ATTIVITA' GIUDIZIARIA
786	IN MATERIA DI RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI, IL PRIVATO PUO' AGIRE PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI NON PATRIMONIALI DERIVANTI DA PRIVAZIONE DELLA LIBERTA' PERSONALE?	SI', IN OGNI CASO	NO, MAI	SI', MA SOLO SE LA PRIVAZIONE E' SUPERIORE AD UN ANNO	SI', PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL PROCURATORE GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE
787	QUALE, TRA LE SEGUENTI CONDOTTE, PUO' DAR LUOGO A RESPONSABILITA' DEL MAGISTRATO, IN BASE ALLA LEGGE N. 117 DEL 1988?	L'AFFERMAZIONE DI UN FATTO LA CUI ESISTENZA NON E' ESCLUSA DAGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO	L'EMISSIONE DI UN PROVVEDIMENTO CAUTELARE PERSONALE SENZA MOTIVAZIONE	LA VALUTAZIONE DEL FATTO E DELLE PROVE, IN OGNI CASO	L'INTERPRETAZIONE E DI NORME DI DIRITTO, IN OGNI CASO
788	AI SENSI DELLA LEGGE N. 117 DEL 1988, IN CASO DI RESPONSABILITA' DEL MAGISTRATO, L'AZIONE DI RISARCIMENTO DEL DANNO CONTRO LO STATO DEVE ESSERE ESERCITATA NEI CONFRONTI:	DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO GIUDIZIARIO CUI APPARTIENE IL MAGISTRATO	DEL SINGOLO MAGISTRATO	DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
789	DA QUANTI COMPONENTI TOGATI, ELETTI CIOE' DAI MAGISTRATI ORDINARI, E' COMPOSTO IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA?	15	10	24	16
790	AI SENSI DELL'ARTICOLO 106 DELLA COSTITUZIONE, I PROFESSORI ORDINARI DI UNIVERSITA' IN MATERIE GIURIDICHE E GLI AVVOCATI CHE ABBIANO QUINDICI ANNI D'ESERCIZIO E SIANO ISCRITTI NEGLI ALBI SPECIALI PER LE GIURISDIZIONI SUPERIORI POSSONO ESSERE CHIAMATI:	ALL'UFFICIO DI GIUDICI POPOLARI, SU DESIGNAZIONE DEL CSM	ALL'UFFICIO DI MEMBRI SUPPLEMENTI DEL CSM	POSSONO ESSERE CHIAMATI, PER MERITI SPECIALI, ALL'UFFICIO DI CONSIGLIERE DI CORTE D'APPELLO, SU DESIGNAZIONE DEL CSM	ALL'UFFICIO DI CONSIGLIERI DI CASSAZIONE, PER MERITI INSIGNI, SU DESIGNAZIONE DEL CSM

N.	Domanda	A	B	C	D
791	I MEMBRI ELETTIVI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA:	NON SONO RIELEGGIBILI DOPO IL SECONDO MANDATO CONSECUTIVO	SONO RIELEGGIBILI IMMEDIATAMENTE	NON SONO MAI RIELEGGIBILI	NON SONO IMMEDIATAMENTE RIELEGGIBILI
792	QUALE FONTE STABILISCE CHE LA PRESIDENZA DEL CSM SPETTA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	LA COSTITUZIONE	LA LEGGE ORDINARIA	LA CONSUETUDINE	UN'APPOSITA LEGGE COSTITUZIONALE
793	SECONDO L'ARTICOLO 104 DELLA COSTITUZIONE, CONCORRONO ALL'ELEZIONE DEI COMPONENTI DEL CSM:	TUTTI I MAGISTRATI CHE ABBIANO FUNZIONI DI APPELLO	I MAGISTRATI APPARTENENTI ALLE SUPREME MAGISTRATURE ORDINARIA ED AMMINISTRATIVE	TUTTI I MAGISTRATI ORDINARI, ONORARI E AMMINISTRATIVI	TUTTI I MAGISTRATI ORDINARI
794	QUALE, TRA I SEGUENTI SOGGETTI, FA PARTE DI DIRITTO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA?	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO	IL PROCURATORE GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	IL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI ROMA	IL PROCURATORE NAZIONALE ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO
795	QUALE, TRA I SEGUENTI SOGGETTI, E' MEMBRO DI DIRITTO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA?	IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	L'AVVOCATO GENERALE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	IL PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO
796	AI SENSI DELL'ARTICOLO 104 DELLA COSTITUZIONE, A QUALE DELLE SEGUENTI CATEGORIE, TRA LE ALTRE, DEVONO APPARTENERE I MEMBRI DEL CSM ELETTI DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE?	AVVOCATI DOPO DIECI ANNI DI ESERCIZIO	AVVOCATI ABILITATI AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI	AVVOCATI DOPO QUINDICI ANNI DI ESERCIZIO	AVVOCATI DOPO DODICI ANNI DI ESERCIZIO
797	QUALE, TRA I SEGUENTI REQUISITI, DEVE POSSEDERE IL CANDIDATO ALLA VICEPRESIDENZA DEL CSM?	DEVE AVER COMPIUTO ALMENO 40 ANNI DI ETA'	DEVE AVER COMPIUTO ALMENO 50 ANNI DI ETA'	DEVE ESSERE ELETTO FRA I COMPONENTI DESIGNATI DAL PARLAMENTO	DEVE ESSERE ELETTO FRA I COMPONENTI DESIGNATI DAI MAGISTRATI
798	AI SENSI DELL'ARTICOLO 104 DELLA COSTITUZIONE, I MEMBRI ELETTIVI DEL CSM, FINCHE' SONO IN CARICA, POSSONO ESSERE ISCRITTI NEGLI ALBI PROFESSIONALI?	NO, SALVO ECCEZIONI INDIVIDUATE DALLA LEGGE	NO, MAI	NO, SALVO ECCEZIONI INDIVIDUATE DALLO STESSO CSM	SI', MA NON POSSONO ESERCITARE LA RELATIVA ATTIVITA'
799	SECONDO L'ARTICOLO 105 DELLA COSTITUZIONE, LA COMPETENZA IN ORDINE AI TRASFERIMENTI DEI MAGISTRATI SPETTA:	AL CONSIGLIO DI STATO	AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	ALLA CORTE DI CASSAZIONE
800	AI SENSI DELL'ARTICOLO 102 DELLA COSTITUZIONE, DA CHI E' ESERCITATA LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE?	DA MAGISTRATI ORDINARI E DA GIUDICI STRAORDINARI APPOSITAMENTE ISTITUITI	DA MAGISTRATI ORDINARI E DA REFERENDARI	DA MAGISTRATI ORDINARI	DA MAGISTRATI ORDINARI E DA GIUDICI SPECIALI APPOSITAMENTE ISTITUITI
801	AI SENSI DELL'ARTICOLO 102 DELLA COSTITUZIONE, POSSONO ISTITUIRSI SEZIONI SPECIALIZZATE PRESSO GLI ORGANI GIUDIZIARI ORDINARI?	SI', MA SOLO SE COMPOSTE DA CITTADINI ESTRANEI ALLA MAGISTRATURA	SI', PER DETERMINATE MATERIE, ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE DI CITTADINI IDONEI ESTRANEI ALLA MAGISTRATURA	SI', MA SOLTANTO SEZIONI SPECIALIZZATE NEL DIRITTO SOCIETARIO	NO, MAI
802	LA COSTITUZIONE AMMETTE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL POPOLO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA:	LIMITATAMENTE ALLA GIUSTIZIA CIVILE	NEI CASI E NELLE FORME REGOLATI DALLA LEGGE	NEI LIMITI STABILITI ANNUALMENTE DAL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	LIMITATAMENTE ALLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
803	QUALE TRA LE SEGUENTI ATTRIBUZIONI COMPETE ALLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE?	ESPRIMERE PARERE VINCOLANTE IN CASO DI RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO	GIUDICARE SULLE ACCUSE PROMOSSE CONTRO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 90 DELLA COSTITUZIONE	ASSICURARE L'ESATTA OSSERVANZA E L'UNIFORME INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE	GIUDICARE IN VIA ESCLUSIVA NEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI CONTRO I MAGISTRATI ORDINARI E AMMINISTRATIVI

N.	Domanda	A	B	C	D
804	AI SENSI DELL'ARTICOLO 113 DELLA COSTITUZIONE, LA TUTELA GIURISDIZIONALE CONTRO GLI ATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E' SEMPRE AMMESSA:	SIA PER I DIRITTI SIA PER GLI INTERESSI LEGITTIMI	SOLO PER GLI INTERESSI LEGITTIMI E LE LEGITTIME ASPETTATIVE	PER I DIRITTI, GLI INTERESSI LEGITTIMI E LE ASPETTATIVE	SOLO PER I DIRITTI PATRIMONIALI E GLI INTERESSI LEGITTIMI
805	AI SENSI DELL'ARTICOLO 113 DELLA COSTITUZIONE, LA TUTELA GIURISDIZIONALE CONTRO GLI ATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUO' ESSERE LIMITATA A PARTICOLARI MEZZI DI IMPUGNAZIONE?	SI', CON LEGGE ORDINARIA, ESCLUSIVAMENTE PER GLI INTERESSI LEGITTIMI	SI', ESCLUSIVAMENTE IN RELAZIONE ALLE LEGITTIME ASPETTATIVE	NO	SI', CON LEGGE RINFORZATA, ESCLUSIVAMENTE PER GLI INTERESSI LEGITTIMI
806	AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE, IL RICORSO IN CASSAZIONE CONTRO LE SENTENZE E CONTRO I PROVVEDIMENTI DEI GIUDICI ORDINARI SULLA LIBERTA' PERSONALE:	E' SEMPRE AMMESSO PER QUALSIASI TIPO DI VIZIO	E' SEMPRE AMMESSO PER VIOLAZIONE DI LEGGE	E' AMMESSO SOLTANTO PER MOTIVI INERENTI ALLA GIURISDIZIONE	NON E' AMMESSO, SALVO IN CASO DI ECCESSO DI POTERE
807	SI PUO' DEROGARE ALLA NORMA SUL RICORSO IN CASSAZIONE AVVERSO I PROVVEDIMENTI SULLA LIBERTA' PERSONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE?	SI', NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE	NO, MAI	SI', PER LE SENTENZE DEI TRIBUNALI MILITARI, ANCHE IN TEMPO DI PACE	SI', PER LE SENTENZE DEI TRIBUNALI MILITARI IN TEMPO DI GUERRA
808	AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DELLA COSTITUZIONE, SPETTANO AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA:	FERME LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	ANCHE IN DEROGA ALLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA, IN CASI DI NECESSITA' E URGENZA	SECONDO I PRINCIPI STABILITI CON LEGGE RINFORZATA	SECONDO I PRINCIPI STABILITI CON LEGGE COSTITUZIONALE
809	AI SENSI DELL'ARTICOLO 103 DELLA COSTITUZIONE, I TRIBUNALI MILITARI HANNO GIURISDIZIONE, IN TEMPO DI PACE:	PER TUTTI I DELITTI COMMESSI DA APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE	PER TUTTI I REATI COMMESSI CONTRO APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE	PER TUTTI I DELITTI COMMESSI CONTRO APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE	SOLTANTO PER I REATI MILITARI COMMESSI DA APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE
810	AI SENSI DELL'ARTICOLO 112 DELLA COSTITUZIONE, L'ESERCIZIO DELL'AZIONE PENALE SPETTA:	AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	AL PROCURATORE GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE	ALLA POLIZIA GIUDIZIARIA	AL PUBBLICO MINISTERO
811	AI SENSI DELL'ARTICOLO 112 DELLA COSTITUZIONE, L'ESERCIZIO DELLA AZIONE PENALE E':	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO SOLTANTO PER ALCUNI REATI	FACOLTATIVO	DISCREZIONALE
812	AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE, I PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI DEVONO ESSERE:	IMPUGNABILI SOLTANTO IN CASO DI CONDANNA	SEMPRE IMPUGNABILI	SEMPRE MOTIVATI	MOTIVATI SOLTANTO IN CASO DI CONDANNA
813	IN BASE ALL'ARTICOLO 107 DELLA COSTITUZIONE, I MAGISTRATI SI DISTINGUONO FRA LORO:	PER GRADO	SOLTANTO PER DIVERSITA' DI FUNZIONI	PER TITOLI DI ACCESSO ALLA FUNZIONE	PER FUNZIONI E PER GRADO
814	AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DELLA COSTITUZIONE, IL PUBBLICO MINISTERO:	GODE DELLE GARANZIE STABILITE DALLE NORME SULL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	GODE DELLE GUARENTIGIE STABILITE CON LEGGE COSTITUZIONALE	E' SOGGETTO ALLE DIRETTIVE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA IN MATERIA DI POLITICA GIUDIZIARIA	E' SOGGETTO ALLE DIRETTIVE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA IN MATERIA DI AZIONE PENALE
815	L'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEI MAGISTRATI SPETTA:	AL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	AL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
816	L'ORGANO DI AUTOGOVERNO DELLA MAGISTRATURA MILITARE E':	IL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	IL CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA	IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

N.	Domanda	A	B	C	D
817	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, POSSONO I MAGISTRATI ESSERE DESTINATI AD ALTRE SEDI SENZA IL LORO CONSENSO?	SI', SEMPRE	NO, MAI	SI', SE LA DECISIONE DEL CSM E' ADOTTATA PER I MOTIVI E CON LE GARANZIE DI DIFESA STABILITE DALL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	SI', MA SOLTANTO NEI CASI DI INCOMPATIBILITA' AMBIENTALE ACCERTATA CON SENTENZA
818	AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE, LA COLPEVOLEZZA DELL'IMPUTATO NON PUO' MAI ESSERE PROVATA SULLA BASE:	DELLE DICHIARAZIONI RESE DA CHI, PER LIBERA SCELTA, SI E' SEMPRE SOTTRATTO VOLONTARIAMENTE ALL'INTERROGATORIO DA PARTE DELL'IMPUTATO O DEL SUO DIFENSORE	DELLE DICHIARAZIONI DI IMPUTATI IN PROCEDIMENTI CONNESSI	DELLE DICHIARAZIONI DI COLLABORATORI DI GIUSTIZIA	DI INTERCETTAZIONI DI COMUNICAZIONI TELEFONICHE O AMBIENTALI
819	IL GIUDICE DI PACE E':	UN GIUDICE POPOLARE	UN GIUDICE SPECIALE	UN GIUDICE A LATERE	UN MAGISTRATO ONORARIO APPARTENENTE ALL'ORDINE GIUDIZIARIO
820	QUALE, TRA I SEGUENTI ORGANI, ASSOLVE AI COMPITI RELATIVI ALLO STATO GIURIDICO DEI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI?	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO	IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	LA CORTE DEI CONTI	IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
821	QUAL E' LA MAGGIORANZA RICHIESTA NEL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI NON TOGATI DEL CSM?	MAGGIORANZA ASSOLUTA IN OGNI SCRUTINIO	2/3 DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA; DOPO IL TERZO SCRUTINIO, MAGGIORANZA ASSOLUTA	MAGGIORANZA ASSOLUTA; DOPO IL TERZO SCRUTINIO, MAGGIORANZA SEMPLICE	3/5 DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA; DOPO IL SECONDO SCRUTINIO, 3/5 DEI VOTANTI
822	I MEMBRI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA SONO PUNIBILI PER LE OPINIONI ESPRESSE NELL'ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI?	SI', IN OGNI CASO	NO, SALVO AUTORIZZAZIONE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	NO, SE LE OPINIONI CONCERNONO L'OGGETTO DELLA DISCUSSIONE	NO, IN NESSUN CASO
823	AI SENSI DELL'ARTICOLO 104 DELLA COSTITUZIONE, IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE ELEGGE I COMPONENTI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA NELLA MISURA DI:	UN QUARTO	DUE TERZI	UN TERZO	UN QUINTO
824	SECONDO L'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE, LA FORMAZIONE DELLA PROVA NEL PROCESSO PENALE DEVE AVVENIRE SEMPRE IN CONTRADDITTORIO?	SI', SALVO LE ECCEZIONI PREVISTE DALLA LEGGE NEI CASI STABILITI DAL MEDESIMO ARTICOLO 111	SI', CON LA SOLA ECCEZIONE DEL CONSENSO DELL'IMPUTATO	NO, IN NESSUN CASO	SI', SEMPRE
825	AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DELLA COSTITUZIONE, LA LEGGE DEVE ASSICURARE, CON RIFERIMENTO A OGNI PROCESSO:	L' EQUA DEFINIZIONE	UN COSTO SOSTENIBILE	UNA PENA PROPORZIONATA	LA RAGIONEVOLE DURATA
826	AI SENSI DELL'ARTICOLO 101 DELLA COSTITUZIONE, LA GIUSTIZIA E' AMMINISTRATA IN NOME:	DELLA REPUBBLICA	DELLA LEGGE	DELLA NAZIONE	DEL POPOLO
827	AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DELLA COSTITUZIONE, LE NORME SULL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E SU OGNI MAGISTRATURA SONO STABILITE:	CON LEGGE	CON LEGGE COSTITUZIONALE	CON DELIBERA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
828	AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DELLA COSTITUZIONE, I MAGISTRATI:	SONO IMPERSEGUIBILI	SONO INSINDACABILI	SONO INELEGGIBILI	SONO INAMOVIBILI
829	AI SENSI DELL'ARTICOLO 105 DELLA COSTITUZIONE, LE ASSUNZIONI DEI MAGISTRATI SPETTANO:	AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	AL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

N.	Domanda	A	B	C	D
830	AI SENSI DELL'ARTICOLO 103 DELLA COSTITUZIONE, I TRIBUNALI MILITARI IN TEMPO DI GUERRA HANNO:	LA GIURISDIZIONE PER I REATI ORDINARI E MILITARI	LA GIURISDIZIONE STABILITA DALLA LEGGE	LA GIURISDIZIONE SOLTANTO PER I REATI MILITARI COMMESSI DA APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE	LA GIURISDIZIONE PENALE, CIVILE E AMMINISTRATIVA
831	AI SENSI DELLA LEGGE N. 117 DEL 1988, IN MATERIA DI RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI, L'AZIONE DI RIVALSA DELLO STATO NEI CONFRONTI DEL MAGISTRATO DEVE ESSERE PROMOSSA:	DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DAL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	DAL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE	DAL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
832	AI SENSI DELLA LEGGE N. 117 DEL 1988, IN MATERIA DI RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI, LA DOMANDA DI RISARCIMENTO DEL DANNO CONTRO LO STATO DEVE ESSERE DI REGOLA PROPOSTA, A PENA DI DECADENZA:	ENTRO UN ANNO DALLA CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE DA PARTE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA	ENTRO DIECI ANNI, CHE DECORRONO DAL MOMENTO IN CUI L'AZIONE E' PROPONIBILE	ENTRO TRE ANNI, CHE DECORRONO DAL MOMENTO IN CUI L'AZIONE E' ESPERIBILE	ENTRO UN ANNO DALLA DATA DEL FATTO CHE HA CAGIONATO IL DANNO
833	SECONDO LA COSTITUZIONE LE PROVINCE SONO TITOLARI DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE PROPRIE?	SOLO LE PROVINCE CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1 MILIONE DI ABITANTI	NO, SOLO DI FUNZIONI DELEGATE DAI COMUNI O DALLE REGIONI	SOLO LE PROVINCE CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 500.000 ABITANTI	SI'
834	IN MATERIA DI DISCIPLINA ELETTORALE PER L'ELEZIONE DEI CONSIGLI COMUNALI, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO :	VIGONO 2 SISTEMI, UNO PER I COMUNI FINO A 15 MILA ABITANTI, UNO PER I COMUNI OLTRE 15 MILA ABITANTI	VIGONO 2 SISTEMI, UNO PER I COMUNI FINO A 25 MILA ABITANTI, UNO PER I COMUNI OLTRE 25 MILA ABITANTI	VIGE UN UNICO SISTEMA ELETTORALE	VIGONO 3 SISTEMI, UNO PER I COMUNI FINO A 10 MILA ABITANTI, UNO PER I COMUNI OLTRE 10 MILA ABITANTI ED UNO PER I COMUNI DELLE CITTA' METROPOLITANE
835	IL SINDACO DURA IN CARICA PER UN PERIODO DI:	SETTE ANNI	DUE ANNI E SEI MESI, RINNOVABILI	CINQUE ANNI	QUATTRO ANNI
836	NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI, GLI ASSESSORI DELLE GIUNTE COMUNALI:	DEVONO ESSERE NOMINATI AL DI FUORI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE	DEVONO ESSERE NOMINATI TRA I COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE	POSSONO ESSERE NOMINATI AL DI FUORI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE	DEVONO ESSERE NOMINATI PER META' AL DI FUORI E PER META' ALL'INTERNO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE
837	QUALI FORME RICHIEDE LA COSTITUZIONE PER CONSENTIRE IL DISTACCO DI COMUNI DA UNA REGIONE E LA LORO AGGREGAZIONE AD UN'ALTRA?	REFERENDUM DEI COMUNI INTERESSATI E DI QUELLI LIMITROFI E LEGGE ORDINARIA APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA	LEGGE COSTITUZIONALE, PREVIO PARERE DEI CONSIGLI REGIONALI	LEGGE COSTITUZIONALE E REFERENDUM DELLE POPOLAZIONI INTERESSATE, SENTITE LE REGIONI E I CONSIGLI COMUNALI LIMITROFI	REFERENDUM DELLE POPOLAZIONI DEL COMUNE O DEI COMUNI INTERESSATI E LEGGE ORDINARIA, SENTITI I CONSIGLI REGIONALI
838	A QUALI ORGANI L'ART. 132 DELLA COSTITUZIONE ATTRIBUISCE UNA FUNZIONE CONSULTIVA AI FINI DEL DISTACCO DI UNA PROVINCIA DA UNA REGIONE E DELLA SUA AGGREGAZIONE AD ALTRA REGIONE?	ALLE GIUNTE REGIONALI	AI CONSIGLI PROVINCIALI	AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE	AI CONSIGLI REGIONALI
839	SECONDO LA COSTITUZIONE LE CITTA' METROPOLITANE SONO TITOLARI DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE PROPRIE?	SI'	SOLO LE CITTA' METROPOLITANE CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 2 MILIONI DI ABITANTI	NO, SOLO DI FUNZIONI DELEGATE	SOLO LE CITTA' METROPOLITANE CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1 MILIONE DI ABITANTI
840	SECONDO LA COSTITUZIONE A QUALE FONTE E' DEMANDATA LA DEFINIZIONE DEI PRINCIPI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO PROPRIO DEI COMUNI?	ALLA LEGGE DELLO STATO	ALLA LEGGE COSTITUZIONALE	ALLA LEGGE REGIONALE	AL REGOLAMENTO DEL COMUNE

N.	Domanda	A	B	C	D
841	A CHI COMPETE L'INIZIATIVA PER L'ISTITUZIONE DI UNA NUOVA PROVINCIA E PER IL MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI?	AL CONSIGLIO REGIONALE	A UN QUINTO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE	AL PRESIDENTE DELLA REGIONE	AI COMUNI, SENTITA LA REGIONE
842	QUALE E' LA PROCEDURA PREVISTA DALLA COSTITUZIONE PER L'ISTITUZIONE DI NUOVI COMUNI?	LEGGE COSTITUZIONALE, SENTITE LE POPOLAZIONI INTERESSATE E IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI COMPETENTE	LEGGE STATALE, SENTITE LE POPOLAZIONI INTERESSATE	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SENTITO IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI COMPETENTE	LEGGE REGIONALE, SENTITE LE POPOLAZIONI INTERESSATE
843	AI SENSI DEL D.LGS. N. 281 DEL 1997, A QUALE TRA I SEGUENTI ORGANI SONO ATTRIBUITI COMPITI DI COORDINAMENTO NEI RAPPORTI TRA LO STATO E LE AUTONOMIE LOCALI?	ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI	ALL'ANCI	ALLA CONFERENZA STATO-REGIONI	ALLA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI
844	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, LE CITTA' METROPOLITANE SONO ENTI AUTONOMI CON PROPRI STATUTI, POTERI E FUNZIONI?	SI', SECONDO I PRINCIPI FISSATI DALLA STESSA COSTITUZIONE	NO, LA COSTITUZIONE NE DA' UN'ALTRA DEFINIZIONE	NO, TALE PREVISIONE E' CONTENUTA NELLA LEGGE ORDINARIA	LE CITTA' METROPOLITANE NON SONO MENZIONATE DALLA COSTITUZIONE
845	AI SENSI DELL'ART. 117, I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE HANNO POTESTA' REGOLAMENTARE:	SU TUTTE LE MATERIE DI COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA DELLO STATO	SULLA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI LORO ATTRIBUITE	SULLE MATERIE DEFINITE CON LEGGE APPROVATA A MAGGIORANZA ASSOLUTA DALLE CAMERE	SU TUTTE LE MATERIE DI COMPETENZA LEGISLATIVA CONCORRENTE
846	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, I COMUNI DISPONGONO DI COMPARTICIPAZIONI AL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI?	SI', IN OGNI CASO	NO, SALVO QUANTO DIVERSAMENTE PREVISTO CON LEGGE DELLO STATO	NO, MAI	SI', IN QUANTO RIFERIBILE AL PROPRIO TERRITORIO
847	IN BASE AL DETTATO DELL'ART. 120 DELLA COSTITUZIONE, IN QUALE DEI SEGUENTI CASI IL GOVERNO PUO' SOSTITUIRSI A ORGANI DELLE PROVINCE?	QUANDO LO RICHIEDA L'ESIGENZA DI EQUILIBRIO DEI BILANCI DELLA PROVINCIA	QUANDO LO RICHIEDA LA TUTELA DEL TERRITORIO PROVINCIALE	QUANDO LO RICHIEDA LA TUTELA DELL'UNITA' GIURIDICA O DELL'UNITA' ECONOMICA	QUANDO LO RICHIEDA LA TUTELA DELLE LEGGI DELLA REPUBBLICA
848	IL CONSIGLIO COMUNALE DURA IN CARICA PER UN PERIODO DI:	QUATTRO ANNI	DUE ANNI	CINQUE ANNI	TRE ANNI
849	IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DURA IN CARICA PER UN PERIODO DI:	CINQUE ANNI	DUE ANNI	QUATTRO ANNI	TRE ANNI
850	IL GOVERNO PUO' ESERCITARE UN POTERE SOSTITUTIVO NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI DELLE CITTA' METROPOLITANE?	SI', NEI CASI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE E SECONDO LE PROCEDURE STABILITE DALLA LEGGE	NO, IN NESSUN CASO	SI', IN OGNI CASO IN CUI LO RITENGA UTILE PER IL TERRITORIO INTERESSATO	SI', MA SOLAMENTE PREVIA INTESA CON LA REGIONE INTERESSATA
851	IN BASE AL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, IL VOTO DEL CONSIGLIO COMUNALE CONTRARIO AD UNA PROPOSTA DEL SINDACO, COMPORTA L'OBBLIGO DI DIMISSIONI DI QUEST'ULTIMO?	SI', NEI CASI PREVISTI DALLO STATUTO	SI', MA SOLO SE LA GIUNTA HA POSTO LA QUESTIONE DI FIDUCIA	SI', NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE COSTITUZIONALE	NO, IN NESSUN CASO
852	IN BASE AL D. LGS N. 267 DEL 2000 (TUEL), LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL SINDACO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DA ALMENO:	DUE QUINTI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO, SENZA COMPUTARE IL SINDACO	DUE QUINTI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO, COMPUTANDO IL SINDACO	UN TERZO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO, NON COMPUTANDO IL SINDACO	LA META' DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO, COMPUTANDO IL SINDACO

N.	Domanda	A	B	C	D
853	IN BASE AL D. LGS. 267/2000 (TUEL), LO STATUTO COMUNALE E' DELIBERATO:	CON LEGGE REGIONALE, SU PROPOSTA DEL COMUNE INTERESSATO, SALVO CHE PER I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 15.000 ABITANTI	DAL CONSIGLIO COMUNALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI FISSATI DALLA LEGGE	DAL CONSIGLIO COMUNALE, PREVIO PARERE DELLA CONFERENZA STATO-CITTA' E AUTONOMIE LOCALI	CON LEGGE DELLO STATO, SU PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
854	NEL NOSTRO ORDINAMENTO, A CHI SPETTA SOVRINTENDERE ALLA TENUTA DEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE?	AL SINDACO, IN QUALITA' DI UFFICIALE DEL GOVERNO	AL SINDACO, IN QUALITA' DI ORGANO DEL COMUNE	AL PREFETTO	AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
855	IN BASE ALLA COSTITUZIONE, A QUALE FONTE E' AFFIDATA LA DEFINIZIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI?	ALLA LEGGE COSTITUZIONALE	ALLA LEGGE DELLO STATO	ALLO STATUTO COMUNALE	ALLA LEGGE REGIONALE, PREVIA INTESA IN SEDE DI CONFERENZA STATO-REGIONI
856	IN BASE AL D. LGS. N. 281 DEL 1997, LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI E' CONVOCATA ALMENO:	UNA VOLTA L'ANNO	OGNI SEI MESI	OGNI TRE MESI	DUE VOLTE L'ANNO
857	A QUALI PROVINCE LA LEGGE N. 56 DEL 2014 RICONOSCE SPECIFICITA' CON APPOSITE DISPOSIZIONI?	A QUELLE CON TERRITORIO MONTANO PER ALMENO IL 65 PER CENTO	A QUELLE CON TERRITORIO INTERAMENTE MONTANO E CONFINANTI CON PAESI STRANIERI	A QUELLE CONFINANTI CON PAESI STRANIERI E CON IL MARE	A QUELLE CON TERRITORIO MONTANO PER ALMENO IL 55 PER CENTO
858	L'ELENCO DELLE CITTA' METROPOLITANE ISTITUITE NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO E' PREVISTO DA:	UNA LEGGE APPROVATA DALLE CAMERE A MAGGIORANZA DI DUE TERZI DEI COMPONENTI	UNA LEGGE ORDINARIA	UNA LEGGE APPROVATA DALLE CAMERE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI	LA COSTITUZIONE
859	IN BASE ALLA LEGGE N. 56 DEL 2014 SONO ORGANI DELLA CITTA' METROPOLITANA:	IL SINDACO DELLA PROVINCIA, IL CONSIGLIO METROPOLITANO E LA CONFERENZA METROPOLITANA	IL SINDACO METROPOLITANO, IL CONSIGLIO METROPOLITANO E LA CONFERENZA METROPOLITANA	IL CONSIGLIO DEL COMUNE MAGGIORE E LA CONFERENZA METROPOLITANA	IL SINDACO DEL COMUNE MAGGIORE E LA CONFERENZA METROPOLITANA
860	FERME RESTANDO LE PREVISIONI DELL'ART. 133 DELLA COSTITUZIONE, IN SEDE DI ISTITUZIONE DELLE CITTA' METROPOLITANE IL RELATIVO TERRITORIO, IN BASE ALLA LEGGE N. 56 DEL 2014:	COINCIDE CON QUELLO DEL COMUNE OMONIMO E DI QUELLI CON ESSO CONFINANTI	COINCIDE CON QUELLO DELLA PROVINCIA OMONIMA	COINCIDE CON QUELLO DELLA PROVINCIA SALVO CHE UNO O PIU' COMUNI APPARTENENTI ALLA MEDESIMA DELIBERINO IN SENSO CONTRARIO	E' DEFINITO CON LEGGE REGIONALE
861	A QUALE ORGANO COMPETE ADOTTARE O RESPINGERE LO STATUTO DELLE CITTA' METROPOLITANE E LE RELATIVE MODIFICHE, IN BASE A QUANTO STABILITO DALLA LEGGE N. 56 DEL 2014?	ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME	AL CONSIGLIO REGIONALE NEL CUI TERRITORIO E' RICOMPRESA LA CITTA' METROPOLITANA	AL CONSIGLIO METROPOLITANO	ALLA CONFERENZA METROPOLITANA
862	DA CHI SONO ELETTI I COMPONENTI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO?	DAI SINDACI E DAI CONSIGLIERI DEI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA AVENTI UNA POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI	SOLO DAI SINDACI DEI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA	DAI SINDACI E DAI CONSIGLIERI DEI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA	SOLO DAI CONSIGLIERI DEI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA
863	IN BASE ALLA LEGGE N. 56 DEL 2014, LA CESSAZIONE DALLA CARICA DI SINDACO O DI CONSIGLIERE COMUNALE COMPORTA LA DECADENZA DA CONSIGLIERE METROPOLITANO?	SI', SALVO DELIBERAZIONE IN SENSO CONTRARIO DEL CONSIGLIO METROPOLITANO A MAGGIORANZA DEI DUE TERZI	NO	SI', LIMITATAMENTE AL CASO DI DIMISSIONI	SI'
864	QUANTO DURA IN CARICA IL CONSIGLIO METROPOLITANO?	5 ANNI	2 ANNI	4 ANNI	6 ANNI

N.	Domanda	A	B	C	D
865	IN CASO DI RINNOVO DEL CONSIGLIO DEL COMUNE CAPOLUOGO, LA LEGGE N. 56 DEL 2014 PREVEDE CHE PER IL CONSIGLIO METROPOLITANO:	LA COMPOSIZIONE E' INTEGRATA CON IL NUOVO SINDACO	NON SI DEBBA PROCEDERE A NUOVE ELEZIONI	SI PROCEDA A NUOVE ELEZIONI ENTRO 60 GIORNI DALLA PROCLAMAZIONE DEL SINDACO DEL COMUNE CAPOLUOGO	SI PROCEDA A NUOVE ELEZIONI SE LO RICHEDONO LA META' DEI COMPONENTI
866	NEL SISTEMA DI ELEZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO SONO PREVISTE DISPOSIZIONI SULLA COMPOSIZIONE DELLE LISTE VOLTE A PROMUOVERE LA RAPPRESENTANZA DI GENERE?	SI' MA LA RELATIVA ATTUAZIONE E' DEMANDATA ALLO STATUTO METROPOLITANO	NO, NON SONO PREVISTE	SI' MA LA RELATIVA ATTUAZIONE E' DEMANDATA ALLA LEGGE REGIONALE	SI', DALLA LEGGE N. 56 DEL 2014
867	QUALI TRA LE SEGUENTI SONO FUNZIONI FONDAMENTALI ATTRIBITE ALLE CITTA' METROPOLITANE DALLA LEGGE 56/2014?	PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	TUTELA DELL'ECOSISTEMA	NORME GENERALI SULL'ISTRUZIONE	RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA
868	AI SENSI DELLA LEGGE N. 56 DEL 2014, CHI CONVOCA E PRESIEDE L'ASSEMBLEA DEI SINDACI?	IL PRESIDENTE DELLA REGIONE	IL PRESIDENTE ELETTO DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI A MAGGIORANZA ASSOLUTA	IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	IL SINDACO DEL COMUNE CON POPOLAZIONE MAGGIORE
869	AI SENSI DELLA LEGGE N. 56 DEL 2014, QUAL E' L'ORGANO DI INDIRIZZO E CONTROLLO NELLE PROVINCE?	IL CONSIGLIO PROVINCIALE	IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	LA GIUNTA PROVINCIALE	L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
870	DA CHI E' ELETTO IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA?	A SUFFRAGIO UNIVERSALE E DIRETTO	DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI	DA UN COLLEGIO FORMATO DA TRE CONSIGLIERI PER CIASCUN COMUNE DELLA PROVINCIA	DAI SINDACI E DAI CONSIGLIERI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
871	QUANTO DURA IN CARICA IL CONSIGLIO PROVINCIALE?	CINQUE ANNI	SETTE ANNI	DUE ANNI	QUATTRO ANNI
872	AI SENSI DELLA LEGGE N. 56 DEL 2014, DA CHI E' COMPOSTO IL CONSIGLIO PROVINCIALE?	DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DA UN NUMERO DI CONSIGLIERI VARIABILE IN BASE ALLA POPOLAZIONE	DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DA 15 CONSIGLIERI	DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DA 40 CONSIGLIERI	DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DA 20 CONSIGLIERI
873	LA LEGGE PREVEDE UN NUMERO MASSIMO DI ASSESSORI PER LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE?	SI'	NO, IL NUMERO MASSIMO E' FISSATO DALLA COSTITUZIONE	NO, IL NUMERO MASSIMO E' RIMESSO ALLA VALUTAZIONE DEL SINDACO	NO, IL NUMERO MASSIMO E' DETERMINATO DALLA LEGGE REGIONALE
874	IN BASE AL D. LGS. N. 267 DEL 2000, CON QUALE MAGGIORANZA DEVE ESSERE APPROVATA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL SINDACO?	MAGGIORANZA DEI DUE TERZI DEI COMPONENTI	MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI	MAGGIORANZA DEI TRE QUINTI DEI COMPONENTI	MAGGIORANZA DEI VOTANTI
875	AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 2000, CHE ETA' E' RICHIESTA PER ESSERE ELEGGIBILI ALLA CARICA DI SINDACO?	AVER COMPIUTO IL DICIOTTESIMO ANNO DI ETA' AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	AVER COMPIUTO IL VENTUNESIMO ANNO DI ETA' NEL PRIMO GIORNO FISSATO PER LA VOTAZIONE	AVER COMPIUTO IL DICIOTTESIMO ANNO DI ETA' NEL PRIMO GIORNO FISSATO PER LA VOTAZIONE	AVER COMPIUTO IL VENTICINQUESIMO ANNO DI ETA' NEL PRIMO GIORNO FISSATO PER LA VOTAZIONE
876	NELLE ELEZIONI COMUNALI NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI, E' CONSENTITO ALL'ELETTORE ESPRIMERE DUE PREFERENZE ?	NO, E' CONSENTITO SOLO PER LE ELEZIONI NEI COMUNI CON PIU' DI 25.000 ABITANTI	SI', A CONDIZIONE CHE RIGUARDINO CANDIDATI DI SESSO DIVERSO DELLA STESSA LISTA	SI', E' SEMPRE CONSENTITO	NO, E' CONSENTITA SOLO UNA PREFERENZA
877	IN BASE AL D. LGS. N. 267 DEL 2000, L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO DELL'UNIONE DI COMUNI SONO APPROVATI:	DAL CONSIGLIO REGIONALE	DAI CONSIGLI DEI COMUNI PARTECIPANTI CON LE PROCEDURE E LA MAGGIORANZA RICHIESTE PER LE MODIFICHE STATUTARIE	DAI CONSIGLI DEI COMUNI PARTECIPANTI ALL'UNANIMITA'	DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

N.	Domanda	A	B	C	D
878	CON QUALE MAGGIORANZA E' APPROVATO IL REGOLAMENTO COMUNALE CHE DISCIPLINA IL FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI COMUNALI NEL QUADRO DEI PRINCIPI STABILITI DALLO STATUTO?	ALL'UNANIMITA' DEI COMPONENTI	A MAGGIORANZA DI TRE QUINTI DEI COMPONENTI	A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI	A MAGGIORANZA DI TRE QUARTI DEI COMPONENTI
879	IN BASE AL D. LGS. N. 267 DEL 2000, SALVO IL CASO DELLA SURROGAZIONE, I CONSIGLIERI COMUNALI ENTRANO IN CARICA:	30 GIORNI DOPO LA DATA DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO	15 GIORNI DOPO LA DATA DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO	IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI SVOLGIMENTO DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO	ALL'ATTO DELLA PROCLAMAZIONE
880	IN BASE AL D. LGS. N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 15.000 ABITANTI DA CHI E' PRESIEDUTO IL CONSIGLIO?	DAL SINDACO, SALVO DIFFERENTE PREVISIONE STATUTARIA	COMUNQUE DAL PRESIDENTE ELETTO TRA I CONSIGLIERI A MAGGIORANZA ASSOLUTA	COMUNQUE DAL PRESIDENTE ELETTO TRA I CONSIGLIERI A MAGGIORANZA DI TRE QUARTI DEI COMPONENTI	DAL CONSIGLIERE PIU' ANZIANO DI ETA'
881	TRA LE FORME DI GARANZIA E DI PARTECIPAZIONE DELLE MINORANZE CHE LO STATUTO COMUNALE DEVE PREVEDERE IL D. LGS. N. 267 DEL 2000 INDICA:	L'ISTITUZIONE DI ALMENO TRE COMMISSIONI DI INDAGINE	NESSUNA ESPRESSAMENTE	IL DIRITTO DI RIMESSIONE AL CONSIGLIO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA	LA PRESIDENZA ALLE OPPOSIZIONI DELLE COMMISSIONI CON FUNZIONI DI CONTROLLO O DI GARANZIA, OVE COSTITUITE
882	IN BASE ALLA LEGGE, LA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E' COMPATIBILE CON QUELLA DI CONSIGLIERE DI UNA CIRCOSCRIZIONE DELLO STESSO O DI ALTRO COMUNE?	SI, MA SOLO CON QUELLA DI CONSIGLIERE IN UNA CIRCOSCRIZIONE DELLO STESSO COMUNE	SI', IN OGNI CASO	NO, IN NESSUN CASO	SI, MA SOLO CON QUELLA DI CONSIGLIERE IN UNA CIRCOSCRIZIONE DI UN ALTRO COMUNE
883	IN BASE AL D. LGS. N. 267 DEL 2000, QUANDO ENTRA IN VIGORE LO STATUTO COMUNALE DOPO LA SUA AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO DELL'ENTE?	IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SUA AFFISSIONE	DECORSI 15 GIORNI DALLA SUA AFFISSIONE	DECORSI 60 GIORNI DALLA SUA AFFISSIONE	DECORSI 30 GIORNI DALLA SUA AFFISSIONE
884	QUALE, TRA LE SEGUENTI LEGGI, HA INTRODOTTTO NELL'ORDINAMENTO L'ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO?	LA LEGGE N. 142 DEL 1990	LA LEGGE N. 56 DEL 2014	LA LEGGE N. 59 DEL 1997	LA LEGGE N. 81 DEL 1993

1 B	100 A	199 B	298 B	397 A	496 D	595 D	694 C	793 D
2 B	101 B	200 D	299 B	398 A	497 B	596 A	695 C	794 B
3 B	102 D	201 C	300 A	399 D	498 C	597 C	696 D	795 C
4 A	103 B	202 A	301 B	400 D	499 B	598 D	697 A	796 C
5 B	104 C	203 B	302 A	401 D	500 A	599 D	698 B	797 C
6 C	105 D	204 D	303 D	402 D	501 C	600 A	699 B	798 B
7 B	106 C	205 C	304 A	403 B	502 D	601 D	700 A	799 B
8 B	107 C	206 C	305 C	404 C	503 A	602 D	701 B	800 C
9 D	108 D	207 C	306 B	405 C	504 D	603 B	702 B	801 B
10 B	109 B	208 A	307 B	406 B	505 B	604 D	703 B	802 B
11 C	110 B	209 D	308 B	407 A	506 A	605 D	704 B	803 C
12 A	111 A	210 C	309 C	408 A	507 A	606 B	705 C	804 A
13 C	112 B	211 B	310 B	409 B	508 B	607 D	706 A	805 C
14 D	113 A	212 B	311 D	410 B	509 C	608 C	707 C	806 B
15 D	114 C	213 C	312 C	411 C	510 B	609 A	708 A	807 D
16 A	115 C	214 A	313 C	412 C	511 A	610 C	709 D	808 A
17 C	116 D	215 D	314 A	413 D	512 A	611 A	710 C	809 D
18 C	117 D	216 A	315 D	414 D	513 A	612 A	711 D	810 D
19 A	118 A	217 A	316 C	415 A	514 B	613 B	712 D	811 A
20 B	119 A	218 D	317 D	416 D	515 A	614 A	713 A	812 C
21 D	120 B	219 C	318 A	417 D	516 B	615 C	714 B	813 B
22 C	121 D	220 C	319 C	418 A	517 B	616 B	715 B	814 A
23 A	122 C	221 B	320 D	419 D	518 B	617 A	716 B	815 C
24 B	123 C	222 D	321 A	420 D	519 A	618 B	717 A	816 A
25 B	124 C	223 D	322 B	421 A	520 C	619 C	718 A	817 C
26 D	125 B	224 C	323 A	422 C	521 D	620 B	719 A	818 A
27 A	126 B	225 C	324 A	423 C	522 D	621 C	720 A	819 D
28 B	127 B	226 C	325 A	424 C	523 D	622 B	721 A	820 D
29 C	128 C	227 A	326 C	425 B	524 A	623 D	722 C	821 D
30 C	129 A	228 D	327 B	426 A	525 C	624 B	723 D	822 C
31 A	130 D	229 A	328 A	427 C	526 A	625 D	724 B	823 C
32 A	131 C	230 B	329 B	428 A	527 A	626 A	725 D	824 A
33 A	132 A	231 B	330 D	429 D	528 D	627 D	726 A	825 D
34 D	133 D	232 D	331 C	430 B	529 B	628 A	727 B	826 D
35 D	134 A	233 D	332 A	431 C	530 B	629 D	728 A	827 A
36 C	135 A	234 D	333 A	432 C	531 C	630 D	729 D	828 D
37 A	136 C	235 C	334 C	433 B	532 C	631 C	730 D	829 A
38 B	137 C	236 C	335 A	434 D	533 B	632 B	731 D	830 B
39 B	138 B	237 A	336 B	435 D	534 C	633 C	732 A	831 A
40 A	139 D	238 A	337 A	436 D	535 D	634 C	733 B	832 C
41 D	140 A	239 D	338 D	437 B	536 C	635 C	734 D	833 D
42 C	141 B	240 B	339 A	438 C	537 B	636 B	735 D	834 A
43 B	142 C	241 D	340 C	439 C	538 A	637 A	736 D	835 C
44 B	143 D	242 C	341 B	440 D	539 C	638 B	737 C	836 C
45 D	144 C	243 C	342 A	441 D	540 D	639 C	738 B	837 D
46 A	145 D	244 B	343 C	442 C	541 B	640 A	739 B	838 D
47 A	146 D	245 C	344 A	443 D	542 D	641 A	740 B	839 A
48 B	147 B	246 D	345 B	444 D	543 D	642 D	741 A	840 A
49 D	148 A	247 B	346 C	445 B	544 B	643 D	742 A	841 D

50 C	149 A	248 A	347 D	446 B	545 B	644 C	743 B	842 D
51 A	150 B	249 A	348 B	447 C	546 C	645 A	744 D	843 D
52 B	151 A	250 A	349 D	448 C	547 D	646 D	745 A	844 A
53 D	152 C	251 B	350 A	449 D	548 A	647 C	746 B	845 B
54 B	153 C	252 B	351 B	450 D	549 B	648 C	747 B	846 D
55 B	154 D	253 A	352 C	451 C	550 B	649 D	748 B	847 C
56 D	155 D	254 B	353 C	452 B	551 D	650 D	749 D	848 C
57 A	156 C	255 B	354 C	453 A	552 A	651 C	750 D	849 C
58 A	157 A	256 C	355 C	454 C	553 B	652 D	751 C	850 A
59 D	158 A	257 B	356 A	455 B	554 D	653 B	752 A	851 D
60 B	159 A	258 C	357 C	456 A	555 C	654 D	753 C	852 A
61 D	160 C	259 D	358 D	457 D	556 B	655 D	754 A	853 B
62 A	161 D	260 D	359 B	458 D	557 B	656 D	755 D	854 A
63 D	162 A	261 B	360 B	459 D	558 B	657 B	756 A	855 B
64 D	163 D	262 C	361 B	460 D	559 B	658 C	757 B	856 C
65 B	164 C	263 C	362 C	461 A	560 A	659 A	758 B	857 B
66 C	165 C	264 A	363 D	462 B	561 A	660 B	759 B	858 B
67 B	166 A	265 D	364 B	463 B	562 B	661 D	760 A	859 B
68 C	167 C	266 B	365 A	464 A	563 C	662 A	761 A	860 B
69 D	168 D	267 D	366 C	465 B	564 D	663 D	762 B	861 D
70 D	169 B	268 C	367 D	466 C	565 C	664 D	763 D	862 C
71 A	170 B	269 B	368 D	467 A	566 B	665 B	764 D	863 D
72 C	171 D	270 C	369 C	468 C	567 A	666 D	765 C	864 A
73 A	172 C	271 C	370 A	469 D	568 B	667 A	766 C	865 C
74 D	173 C	272 A	371 A	470 C	569 C	668 B	767 C	866 D
75 C	174 C	273 C	372 D	471 D	570 A	669 D	768 C	867 A
76 D	175 A	274 B	373 A	472 A	571 D	670 D	769 B	868 C
77 C	176 A	275 A	374 D	473 A	572 A	671 C	770 B	869 A
78 B	177 C	276 C	375 C	474 C	573 C	672 B	771 B	870 D
79 B	178 D	277 A	376 B	475 B	574 B	673 C	772 C	871 C
80 B	179 B	278 A	377 B	476 C	575 A	674 B	773 C	872 A
81 C	180 D	279 A	378 B	477 D	576 D	675 A	774 A	873 A
82 B	181 D	280 C	379 B	478 A	577 B	676 A	775 B	874 B
83 D	182 C	281 A	380 B	479 C	578 D	677 A	776 C	875 C
84 A	183 C	282 A	381 A	480 A	579 A	678 D	777 C	876 B
85 D	184 B	283 B	382 D	481 A	580 D	679 A	778 B	877 B
86 A	185 B	284 A	383 C	482 C	581 A	680 B	779 B	878 C
87 D	186 D	285 C	384 C	483 D	582 C	681 A	780 A	879 D
88 A	187 B	286 D	385 B	484 D	583 D	682 C	781 B	880 A
89 A	188 D	287 A	386 D	485 D	584 A	683 D	782 D	881 D
90 D	189 A	288 B	387 D	486 B	585 B	684 D	783 C	882 C
91 A	190 A	289 D	388 D	487 B	586 C	685 B	784 B	883 D
92 C	191 A	290 A	389 B	488 A	587 D	686 A	785 D	884 D
93 C	192 C	291 B	390 C	489 A	588 C	687 A	786 A	
94 B	193 C	292 D	391 C	490 D	589 D	688 A	787 B	
95 D	194 B	293 A	392 A	491 A	590 C	689 B	788 D	
96 C	195 A	294 B	393 C	492 C	591 C	690 C	789 D	
97 C	196 D	295 C	394 A	493 B	592 D	691 A	790 D	
98 D	197 C	296 C	395 A	494 A	593 D	692 A	791 D	
99 A	198 D	297 B	396 A	495 B	594 B	693 B	792 A	

